



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n. 445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2022 - N.32 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27



Il Punto

Rosaria Ravasio

Le scelte degli italiani vanno rispettate senza se e senza ma

Forse qualcuno non ha accolto bene le scelte degli italiani o forse, visto che non rappresentano il loro modo di sentire, preferiscono considerarle inesistenti. Signori noi abbiamo fatto la nostra scelta nei seggi elettorali, esprimendo in modo chiaro, da chi vogliamo essere rappresentati nei prossimi anni e in chi speriamo per la risoluzione della "tempesta perfetta", che stiamo vivendo. E allora Basta! Basta interferenze sterili che hanno solo l'obiettivo di complicare una congiuntura già terribile di suo. E' a dir poco scandaloso, che in un momento delicato quale quello che stiamo vivendo, ci si attacchi ancora ad isterie e capricci ideologici. Sarebbe molto più costruttivo domandarsi come mai ci troviamo in una situazione così disastrosa, anziché attaccare le scelte degli italiani, cercando di demonizzare l'avversario. Anche perché la cultura "woke" (destructive and cancel culture) scelta da Letta è quella, che sta sbrandellando l'America e segue una logica perversa mirata solo a togliere dignità e credibilità al "nemico" (questo sì che è diabolico) e nel grande Paese d'oltreoceano si vive ormai tra intolleranze razziali e religiose, con livelli di litigiosità arrivati al limite. In Italia siamo in democrazia e tutte le scelte vanno rispettate, anche se non concordano con le proprie idee. O dobbiamo iniziare a pensare, che qualcuno spera di tenerci con le briglie corte, facendoci violenza psicologica? Il volto che sta mostrando l'opposizione non è rispettoso, ne per le alte cariche dello Stato, ne per la popolazione tutta ed è un atteggiamento irresponsabile, aggravato dalla momento che stiamo vivendo. Perciò invito tutti (nel mio piccolo) a dare il buon esempio, mantenendo approcci propositivi, perché non c'è più tempo, se crolla l'imprenditoria dell'Italia, crolla tutto il castello di carte, su cui stiamo e non ce ne sarà più per nessuno. Perciò lasciamo lavorare il nuovo Governo e diamogli la possibilità di "salvarci" poi ne ripareremo. Per la prima volta avremo una donna come Premier, potrebbe essere un segnale dei tempi: noi italiani l'abbiamo scelta. RISPETTATECI.

UNA CITTÀ MODELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Cuneo premiata ai Ride Green Awards 2022

La cuneese Wyblo selezionata per il Global Start Up Program



Servizio a pagina 5

Servizio a pag. 3

LA FONDAZIONE CRC HA CELEBRATO LA GIORNATA DEL DONO

Vito Mancuso ospite a Cuneo

Donare, un verbo la cui etimologia affonda le radici nella lingua latina, come buona parte delle strutture e dei vocaboli delle lingue romanze, ma la cui natura è atavica, ancestrale, connaturata all'uomo quanto il respirare. Il giorno del dono è ormai riconosciuto e celebrato in tutta Italia con numerose manifestazioni a supporto del volontariato e della beneficenza e per l'edizione 2022 la manifestazione ha fatto una tappa anche a Cuneo, portando come ospite il celebre filosofo e teologo.

Sandrone a pag. 4



PROVINCIA

Luca Robaldo ha prestato giuramento in qualità di Presidente della Provincia

Servizio a pag. 11

CULTURA

Ultima tappa del progetto URBACT



SERVIZIO A PAG. 5

LURISIA - COCA COLA

800 euro di bonus ai dipendenti



SERVIZIO A PAG. 23

AGRICOLTURA

Scendono gli acquisti tecnici



SERVIZIO A PAG. 23

COMUNE DI CUNEO

Aumentate le indennità degli amministratori

Si prevede che le indennità degli amministratori comunali aumenteranno con un'incidenza pari al +76,72% dell'importo attuale. Tali implementazioni erano già state annunciate sul finire della precedente amministrazione in quanto recepimento di una normativa nazionale atta ad aggiornare gli stipendi degli amministratori pubblici rimasti invariati per vent'anni. Gli aumenti così calcolati porterebbero le indennità complessive da 500.000 euro a 700.000 euro nel 2022, a 800.000 euro nel 2023 e a 900.000 euro nel 2024.

L'iter prevede che l'ente locale recepisca la normativa nazionale la quale è stata aggiornata nel 2022 a seguito di due modifiche, apportate nel 2009 e nel 2016, le quali avevano cambiato di poco l'aspetto concreto delle indennità. Il calcolo, infatti, è stato più recentemente aggiornato egua-

gliando il compenso del Presidente di Regione con quello dei sindaci metropolitani e la proporzionalità dei compensi e dei rispettivi aumenti è vincolata sul numero di abitanti delle città.

Un recepimento pertanto doveroso, in ottemperanza a una legge già approvata e che riconosce le responsabilità e il lavoro degli amministratori locali, ma che fa comunque storcere il naso.

In un momento storico in cui gli enti pubblici rinunciano a tutto ciò che è superfluo, come gli addobbi natalizi, per permettere a scuole, uffici pubblici e ospedali di pagare le bollette, c'è quantomeno da chiedersi se non tale decisione non potesse rimandare e se la normativa nazionale non potesse essere temporaneamente sospesa con un provvedimento ad hoc, perché se non è la politica a rispettare la pòlis, c'è da chiedersi chi lo farà.



... SI CELEBRANO I 160 ANNI DI POSTE ITALIANE, ANCHE SE TRA UTENTI ED AZIENDA C'E' SEMPRE MENO CORRISPONDENZA...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

SANITÀ TERRITORIALE

Al via il polo ospedaliero di Savigliano, Saluzzo e Fossano

Il presidente Cirio e l'assessore Icardi dopo l'incontro di oggi: "Definiti luogo, risorse e tempi certi. Il 7 novembre firmeremo l'intesa all'unanimità con il territorio per dare il via alle progettazioni". Sarà l'area a ridosso dello

la Sanità, Luigi Genesio Icardi, al termine dell'incontro con la rappresentanza dei sindaci del territorio svoltasi oggi nella Sala del Consiglio comunale di Savigliano. "È una scelta che abbiamo condiviso con il territorio -

*«Definiti luogo, risorse e tempi certi.
Il 7 novembre firmeremo l'intesa
all'unanimità con il territorio per
dare il via alle progettazioni»*

stabilimento Panna Elena, sulla direttiva Saluzzo-Savigliano, il sito che verrà proposto dalla Giunta regionale per la realizzazione del nuovo ospedale unico del Quadrante Nord Ovest (Saluzzo-Savigliano-Fossano). La soluzione è stata comunicata dal presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e dall'assessore regionale al-

dichiarano il presidente Ciriò e l'assessore Icardi - in modo che si possa procedere celermente con l'iter di progettazione e appalto dell'opera. Riguardo al finanziamento, abbiamo a disposizione i 195 milioni di euro dell'Inail, ai quali la Regione aggiungerà le risorse necessarie per anticipare i costi della progettazione, attraverso



so un mutuo ponte con Finpiemonte. Una strada che non esclude quella di eventuali proposte da parte dei privati".

Quanto alle vecchie sedi degli ospedali, il presidente e l'assessore hanno ribadito che non sono previste dismissioni, ma il riutilizzo di tutte le strutture per gli ambulatori e la medicina territoriale.

Sul piano tecnico, l'area individuata è risultata la migliore tra quelle proposte dai sindaci e valutate dall'assessorato e dai tecnici regionali.

La completa ristrutturazione dell'attuale ospedale di Savigliano è stata giudicata impraticabile, oltre che economicamente non sostenibile, mentre l'area a ridosso del centro abitato, all'imbocco della direttrice Saluzzo-Savigliano, è stata scartata per la mancanza dei requisiti urbanistici.

Operativamente, lunedì 7 novembre la rappresentanza della Conferenza dei sindaci verrà chiamata a sottoscrivere l'atto di indirizzo politico propedeutico alla presentazione della informativa alla Commissione regionale da parte della Giunta.

Il nuovo ospedale di Saluzzo-Savigliano-Fossano prevede 325 posti letto, 57 posti tecnici, 19 sale diagnostiche, 8 sale operatorie, 2 sale emodinamica e cardiologia interventistica, 4 sale blocco parto e 34 ambulatori, dimensionati per 17 mila ricoveri ordinari, 170 mila esami di diagnostica, 10 mila interventi chirurgici, 1.200 parti e 160 mila visite all'anno.

All'incontro di Savigliano erano presenti i rappresentanti della Conferenza dei sindaci Franco Demaria (Saluzzo), Antonello Portera (Savigliano), Dario Tallone (Fossano), Valerio Oderda (Racconigi), Silvano Dovetta (Venasca) e Paolo Vulcano (Manta), oltre al direttore generale della Sanità del Piemonte, Mario Minola e al direttore generale dell'Asl Cn1, Giuseppe Guerra.

AMMINISTRZIONE REGIONALE

Stanziati quasi 2 milioni per i territori colpiti dell'alluvione del 2020

Nuovi interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per rendere funzionali le infrastrutture pubbliche danneggiate sono stati ottenuti grazie al meticoloso lavoro degli uffici regionali dell'Assessorato alle Opere Pubbliche con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

Sono circa 1,9 milioni per la provincia di Cuneo, su un totale di 6,5 milioni di euro. L'ordinanza è stata firmata dal Presidente della Regione Alberto Cirio come Commissario delegato per il superamento dell'emergenza.

“Sono passati molti mesi da quel disastroso ottobre, ma non abbiamo smesso di articolare le nostre richieste e oggi possiamo disporre di questi ulteriori stanziamenti che ci consentono di realizzare oltre 90 interventi in favore di comuni e consorzi di bonifica” affermano il Presidente della Regione Alberto Cirio e l’assessore alla difesa del suolo Marco Gabusi. “In complesso, con gli stanziamenti precedenti, arriviamo ad oltre 150 milioni di euro per i territori devastati dall’alluvione il 2 ed il 3 ottobre 2020”.

NUMERO	IO-103490104 (art.17)	Dati gestione	Indice Intervento	anno	voce/voce affittuaria	tipologia	CUP	importo	durata [anni]	Spesa/Inferenza
1	IO_36_804_21_0804	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_111	ON	GRANDE	Opere di ripristino viabilità e consolidamento a regola d'arte lungo l'asse comunale	07H420003000	4.176.000,00	0 mesi	30 - interventi di manutenzione e trasporto
2	IO_36_804_21_1311	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_120a	ON	GRANDE	Ricostruzione percorsi in gineprina vicino al dellusio del fiume Tanaro a monte del Comune del rio Porco	07H420003000	4.158.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
3	IO_36_804_21_0811	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_105	ON	LAVORI PENSANTI	Ripristino impio e scogliera in corrispondenza dell'area giochi comunale del ponte in legno comunale in localizzato	07H420003000	4.128.000,00	0 mesi	30 - interventi di manutenzione e trasporto
4	IO_36_804_21_0806	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_111	ON	LAVORI PENSANTI	Sistemazione idraulica del 5. Vennegia	07H420003000	4.158.000,00	18 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
5	IO_36_804_21_2221	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_439	ON	LAVORI PENSANTI	Ripristino viabilità-piastrelle comunali "pedagogica" in regione Merlo	07H420003000	1.25.000,00	0 mesi	30 - interventi di manutenzione e trasporto
6	IO_36_804_21_2030	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_436	ON	LAVORI PENSANTI	Emulsione malta sul lastrico dell'1. Vennegia accorciato tra la prima e la seconda piazza comunale di Regione 5.	07H420003000	4.108.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
7	IO_36_804_21_0811	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_437	ON	GRANDE	CC. 065 del 10/10/2003 - Interventi di bonifica eseguiti per il consolidamento lungo la sponda di valle della strada di montagna	07H420003000	4.188.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
8	IO_36_804_21_0510	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_250	ON	GRANDE	Per il Centro Officiale spaziale di quando da del fiume Tanaro e fondazione idraulica di via San Giovanni in la base Giacomini e nella Tappa	07H420003000	4.258.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
9	IO_36_804_21_0095	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_250	ON	GRANDE	Lavori di sistemazione del torrente Armaia presso l'opera di sistemazione e rigonfiamento	07H420003000	4.188.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
10	IO_37_804_21_0794	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_310	ON	GRANDE	Interventi di sistemazione lungo l'asse comunale lungo l'asse comunale di collegamento tra la Pila Comunale e l'Isola di Pila	07H420003000	4.124.000,00	0 mesi	30 - interventi di manutenzione e trasporto
11	IO_36_804_21_0820	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_310	ON	GRANDE	Ripristino viabilità dell'asse fiume Tanaro nel tratto a valle del ponte per la. Questo sito è anche idrografico Pisanini	07H420003000	4.118.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
12	IO_36_804_21_0806	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_105, 04	ON	GRANDE	Interventi su L.2. per l'Isola di Pila, Is. Merlo	07H420003000	4.158.000,00	0 mesi	30 - interventi di manutenzione e trasporto
13	IO_36_804_21_0804	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_380	ON	GRANDE	Interventi di sistemazione idraulica del 1. Vennegia nel tratto comunale tra il ponte di Pila e la Tappa, Tappa	07H420003000	4.188.000,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
14	IO_36_804_21_1311	Demanio - Cuneo	CM 418_730_20_407	ON	GRANDE	Ripristino sistemazione idraulica del 1. Vennegia, Tappa della Tappa	07H420003000	4.108.412,00	0 mesi	18 - opere di manutenzione e trasporto
TOTALE CUMULO								6.1.099.471,00		

GUARDIA DI FINANZA CUNEO

Contrasto al traffico di stupefacenti presso la stazione di Cuneo



Nell'ambito delle attività di presidio del territorio, militari appartenenti al Gruppo della Guardia di Finanza di Cuneo, congiuntamente al personale della Polizia ferroviaria, hanno condotto alcune operazioni di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti presso la stazione di Cuneo.

Avvalendosi dell'unità cinofila in dotazione al reparto, costituita dal cane "GOLIA" e dal suo conduttore, gli operanti hanno individuato e controllato più persone, così rinvenendo, 22 grammi di sostanza stupefacente tipo "crack" e 12 grammi di "hashish". I militari hanno quindi provveduto a

sequestrare la sostanza, a denunciare a piede libero un cittadino italiano e un individuo di origine straniera, nonché a trarre in arresto un soggetto di origine senegalese, la cui posizione è al vaglio dell'Autorità giudiziaria. Quest'ultimo e un soggetto di origine egiziana sono, altresì, risultati illegalmente presenti sul territorio dello Stato e pertanto segnalati alla competente autorità per la violazione delle norme sull'immigrazione.

L'attività in questione si inserisce nel contesto dei piani disposti dalla locale Prefettura per il mantenimento dell'ordine pubblico e per il contrasto ai traffici illeciti nella zona del "Movincentro"

La Guardia di Finanza, nello svolgimento dei propri compiti di istituto, è costantemente impegnata nel contrasto ai traffici illeciti e di tutte quelle condotte in grado di incidere negativamente sulla sicurezza dei cittadini.

ASL CN1

Attivato a Cuneo l'ambulatorio per il sanguinamento intrauterino anormale

Un nuovo ambulatorio per il sanguinamento uterino anormale è stato attivato dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle. Si trova nel Centro Salute Donna, in via Coppino 26 a Cuneo, un'area ambulatoriale dedicata a tutte le esigenze della donna, in gravidanza e non. L'ambulatorio è aperto, con accesso diretto senza prenotazione, tre giorni alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30.

“Un progetto molto importante per la gestione del sanguinamento uterino - spiega Andrea Puppo, primario di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle -. Un sintomo che desta molta preoccupazione nelle pazienti e che, spesso, richiede un iter lungo per

poter arrivare a una diagnosi. Con questo progetto, le pazienti saranno sottoposte agli accertamenti necessari in tempi brevi. Il sanguinamento uterino è un sintomo frequente, spesso colle-



gato a una patologia benigna che viene risolta in modo semplice. Ma, in alcuni casi, soprattutto in post menopausa, può indicare un possibile tumore dell'endometrio e questo percorso ne facilita la diagnosi precoce".

UNA STARTUP CUNEESE A SINGAPORE

Wyblo selezionata per il Global Start Up Program

L'impresa, che si occupa di formazione continua, è tra le otto startup italiane incluse nel programma dell'Italian Trade & Investment Agency.



Wyblo ammessa a programmi di accelerazione per startup in Asia e Regno Unito. La startup cuneese, costituita ufficialmente nel 2021, è stata scelta dall'Italian Trade & Investment Agency, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, per far parte della terza edizione del Global Start Up Program. Fondata da quattro giovani da tutta Italia, Kevin Giorgis di Borgo San Dalmazzo, il bolognese Cesare Gamberi, Stefano Marchese di Voghera e il trapanese Vito Mannina, Wyblo è quindi tra le otto startup italiane incluse nel programma organizzato da Agenzia ICE/ITA, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per vivere due mesi nell'importante Accelerating Asia, principale hub finanziario e dell'innovazione tecnologica della regione del Sud-Est Asiatico. Un importante riconoscimento per la giovane startup del mondo dell'educational technology e una grande occasione che permetterà al suo Ceo Kevin Giorgis di trascorrere otto settimane a Singapore partecipando ad attività di mentoring, eventi di

networking e incontri con investitori, allo scopo di accrescere il potenziale di business. Wyblo è un'applicazione che permette di ottenere velocemente e in modo strutturato il livello di soddisfazione dei partecipanti a un corso grazie a un sistema di feedback in tempo reale basato sulle scienze comportamentali. Inizialmente testato soprattutto da prestigiosi atenei, oggi Wyblo è rivolto in particolare modo al mondo della formazione continua, dei corsi professionali ed aziendali. Per soddisfare le esigenze di questi nuovi clienti, il giovane team

di Wyblo ha allargato le funzionalità del software permettendo di automatizzare l'intero processo nei corsi professionali, dalla registrazione al certificato finale fino alla valutazione, analizzando e gestendo in modo ottimale le risorse, rendendo il processo semplice e portando a risparmiare tempo e risorse. Il tutto con un importante obiettivo, migliorare la formazione per elevare la società. Kevin è arrivato a Singapore pochi giorni fa e rimarrà in Asia fino ad inizio dicembre insieme ad altre otto startup italiane, in vari ambiti. Il riconosci-

mento internazionale di Wyblo è confermato anche dall'inserimento in un altro programma di accelerazione, questa volta nel Regno Unito: il Su-

perCharger Ventures Accelerator sostiene startup promettenti del settore EdTech ad ottenere un accesso privilegiato a clienti e fondi. Il team

Wyblo parteciperà virtualmente durante tutti i prossimi tre mesi con l'obiettivo di migliorare le competenze nell'industria EdTech e creare con-

nessioni di valore. Wyblo è tra le dodici startup a livello internazionale ammesse insieme ad un'altra italiana, scelte tra 270 candidate da tutto il mondo. In questo ambito Wyblo avrà un altro primato, quello di essere la startup di più giovane costituzione tra quelle selezionate. **"Entrambi i programmi sono appena iniziati e devo ammettere che il livello di supporto pratico è davvero utile per il progresso di Wyblo e di tutto il nostro team - commenta il Ceo Kevin Giorgis -** Ci supportano nell'accelerare i processi di crescita del business, la raccolta capitali, l'ottimizzazione dello sviluppo del prodotto e per ultimo, ma non per importanza, la gestione psico-fisica nel portare avanti una startup". Intanto continua il lavoro di ricerca e sviluppo della piattaforma Wyblo che ora può supportare eventi e meeting virtuali grazie ad un sistema di videoconferenza interno, senza necessità di appoggiarsi a link o piattaforme esterne. Il nuovo hosting include anche un innovativo sistema di riconoscimento delle emozioni per conoscere come i partecipanti reagiscono durante un evento.

GIORNATE FAI D'AUTUNNO

Centinaia di visitatori nelle terre del castagno

La Delegazione FAI di Cuneo ha dedicato il weekend Giornate FAI d'autunno alla scoperta di Garessio e delle terre del castagno, per sensibilizzare i cittadini al tema in cui FAI è impegnato per i prossimi anni: "Progetto Alpe, l'Italia sopra i 600". Far riflettere i cittadini sul patrimonio di terre ormai quasi abbandonate, tradizioni che si stanno perdendo e cultura popolare che rappresenta una grande fetta del nostro Paese e che il FAI vuole sostenere e valorizzare perché non solo non sia dimenticata, ma, conoscendola meglio, possa diventare una nuova risorsa per lo sviluppo. Già dalla mattina di sabato il pubblico ha risposto con curiosità salendo nei boschi di castagni della frazione Mindino, ad oltre 1600 metri: quasi 200 persone sono state accolte dai volontari con latte e castagne prima immergersi in un percorso nella natura incontaminata, fra racconti popolari alla scoperta degli "scau", piccole costruzioni in pietra utilizzate da secoli per l'essiccazione dei piccoli frutti. È stato emozionante riaccenderne uno e, insieme ai visitatori, riprendere un'antica tradizione ricca di saperi che ormai nessuno conosce più, accompagnati, domenica, dai brani interpretati dall'attrice Claudia Ferrari, avvolti dalle ballerine de La Maison de la Danse che hanno dato vita ad un suggestivo e toccante momento di spettacolo nella natura. Poco distante, immerso nei colori autunnali dei boschi, il Castello Reale di Casotto ha esaurito da subito tutti i turni di visita previsti per le due giornate, in un soldout che ha accolto poco meno di 500 visitatori arrivati per l'occasione anche da molto lontano (Bergamo, Genova, Milano, Torino, Alessandria) per visitare la dimora che Vittorio Emanuele II, amante della montagna e della caccia, scelse per le vacanze private



della famiglia, attirati dalla possibilità di ammirare gli ambienti appena riaperti nell'ala sud, dopo gli ultimi restauri ancora in corso. E per ringraziare chi sostiene il FAI tutto l'anno con la propria iscrizione e le pro-

Il FAI Cuneo ha portato i suoi visitatori nell'alta valle Tanaro, a scoprire le eccellenze locali

prie donazioni la Delegazione di Cuneo ha riservato una vera chicca esclusiva: la possibilità, unica ed irripetibile, di entrare nello studio personale e privato del più grande designer d'auto del secolo, Giorgetto Giugiaro, mai aperta al pubblico. Un'esperienza incredibile per poco meno di 200 persone e che i cultori del design non si

sono lasciati sfuggire, arrivando apposta anche da Napoli per poter conoscere i luoghi in cui il papà delle auto più belle del mondo è nato e dove ha imparato a dipingere, scoprendo così un suo lato meno conosciuto: la passione per la pittura, coltivata ancora oggi in una casa "loft" ricavata in un antico palazzo del '300, in cui l'antico e il moderno, la storia e la tecnologia, convivono in perfetto equilibrio. È qui che Giugiaro si rifugia ancora oggi quando vuole rilassarsi fra i suoi boschi e le sue montagne. Per tutti è stata una scoperta ammirare le grandi tele da lui donate alla Confraternita di San Giovanni, a due passi dal suo studio, per celebrare il "Mortorio", imponente rappresentazione sacra che dal '700, ogni 4 anni, rievoca la passione di Cristo. Per alcuni di essi, poi, la sorpresa del mattino: essere accompagnati in casa da Giorgetto Giugiaro in persona: un'emozione ed

un'esperienza impagabile. **"Giornate come queste sono un momento di partecipazione e condivisione del nostro straordinario patrimonio artistico e naturalistico che tutto il mondo ci invidia - afferma Roberto Audisio, capo Delegazione FAI di Cuneo - in sintonia con la nostra idea che cultura e ambiente debbano entrare a pieno titolo nel concetto di cittadinanza.** Una manifestazione possibile grazie a decine di volontari, che rappresentano un pezzo di società civile meraviglioso, grazie alla quale la Fondazione può raccogliere fondi per continuare la propria missione di tutela e salvaguardia di luoghi speciali da salvare nel nostro Paese". **Un bilancio più che positivo, quindi, che con quasi 900 presenze nei tre siti e una cinquantina di iscrizioni al FAI consente alla Delegazione FAI di Cuneo di essere più che soddisfatta.**

SPORT E INCLUSIONE

La squadra di cheerleading del Gruppo Le Nuvole premiata in Regione



La cerimonia è stata l'occasione per ripercorrere i momenti più emozionanti della stagione 2022 e per premiare, oltre agli atleti, anche lo staff tecnico della squadra di Special

cheer. Nel mese di giugno l'associazione sportiva ha partecipato ai Campionati d'Italia di "Special cheer", tenutisi a Verona, ottenendo il primo posto del "group stunt" della categoria special. A luglio, infine, ha preso parte agli Europei di Atene, aggiudicandosi il titolo di campioni d'Europa e puntando, ora come ora, ai Mondiali di Orlando 2023. "Attraverso questa iniziativa intendiamo premiare gli atleti vincitori dei Campionati italiani Ficec e Campioni europei Ecu 2022, che si sono distinti certamente per meriti sportivi indiscussi ma che soprattutto hanno saputo essere interpreti, grazie anche ad un vissuto personale unico e particolare, di uno stile di vita e di valori che meritano di essere valorizzati e condivisi - queste le parole con cui il vicepresidente Francesco Graglia ha accolto la squadra - Lo sport è uno strumento per promuovere la propria personalità e superare le difficoltà nella vita. In modo ancora più importante nel caso degli atleti con disabilità e credo sia d'obbligo dedicare spazio e tempo alle storie che raccontano le eccellenze sportive del nostro territorio".

Un successo inarrestabile, quello dell'associazione Le Nuvole di Fossano, associazione che riunisce sotto la sua egida numerose attività ludico-ricreative ed educative per ragazzi diversamente abili. Tra queste, sono ben note sul territorio le attività sportive, prima fra tutte il cheerleading, sport molto popolare nei Paesi anglosassoni e che da noi, complice l'influenza di cinema e serie tv, si è diffuso a macchia d'olio negli ultimi anni ed è attualmente riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale. Era il 2019 quando l'associazione ha deciso di cimentarsi in questa grande avventura e, a partire da quel momento, gli atleti de Le Nuvole non si sono più fermati, raggiungendo un successo tanto inaspettato quanto sperato. E proprio lunedì i ragazzi vincitori dei Campionati italiani Ficec (Federazione italiana Cheerleading e Cheer-sport) e dei Campionati europei Ecu 2022 sono stati premiati a Torino, a Palazzo Lascaris, con un riconoscimento speciale del Consiglio regionale.

LA FONDAZIONE CRC HA CELEBRATO LA GIORNATA DEL DONO

Valentina Sandrone

Donare, un verbo la cui etimologia affonda le radici nella lingua latina, come buona parte delle strutture e dei vocaboli delle lingue romanze, ma la cui natura è atavica, ancestrale, connaturata all'uomo quanto il respirare, un'impellenza non meno urgente del mangiare, del bere, del dormire, e altrettanto necessaria alla vita del singolo e della comunità. Il dono che, nella cultura mediterranea, diventa un gesto "sacro agli dèi", come ci ricordano gli autori ellenici, e che parimenti si ritrova nell'ospitalità e nella protezione, percepite come dovere morale in molti popoli e in molte tribù sviluppatasi dove, senza generosità, la vita non sarebbero potuta resistere agli eventi avversi. E il dono, nella nostra cultura, è una manifestazione di bene così diffusa ma al contempo così sottovalutata da meritarsi una giornata a appositamente dedicata, che ogni anno cade non a caso il 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi.

Il giorno del dono è ormai riconosciuto e celebrato in tutta Italia con numerose manifestazioni a supporto del volontariato e della beneficenza e per l'edizione 2022 la manifestazione ha fatto una tappa anche a Cuneo. Nel pomeriggio di martedì 18 ottobre, infatti, la Fondazione CRC ha ospitato, presso la sua sala conferenza, l'Istituto Italiano del Dono e un ospite d'eccezione, il filosofo e teologo Vito Mancuso.



Dopo i saluti istituzionali da parte dei dirigenti della fondazione bancaria e moderati da Marzio Quaglini, vice caporedattore del TGR Lombardia, gli ospiti sono intervenuti per confrontarsi sul valore etico, sociale ed economico delle donazioni.

Stefano Tabò, presidente dell'Istituto Italiano del Dono, ha ricordato l'importanza del coinvolgimento di tutte le fasce di popolazione, ma in particolare dei giovani, con i quali lui spesso si confronta nell'esercizio della sua

mansione, e dei ragazzi più svantaggiati, quali quelli detenuti nei penitenziari giovanili. Il dono come ricatto, come opportunità, come opportunità in chi lo riceve ma anche chi lo elargisce, come strumento condizionato per entrare in relazione con il prossimo. **A seguire, è intervenuta Cinzia Di Stasio, segretaria generale dell'Istituto, la quale ha presentato al pubblico il report annuale che viene reso pubblico proprio in occasione del 4 ottobre.** Il report prende in considerazione i

dati di tre tipologie di donazione: la donazione economica, la donazione in termini di tempo (volontariato) e la donazione biologica (sangue, organi e tessuti).

I dati pubblicati sia dall'Istat sia da Doxa relativi al 2021 non sono rosei, anche se non allarmanti considerando le limitazioni e le difficoltà affrontate durante i lockdown e nel pieno dell'ondata pandemica. Sia per quanto riguarda le donazioni in denaro sia per quanto concerne le attività di volontariato i punti percentuali si sono abbassati raggiungendo il picco più basso degli ultimi anni, ma si spera, sottolinea Di Stasio, che man mano si possa ricominciare con attività a pieno regime. Ancora più allarmanti sono i dati relativi alle donazioni di sangue, dove risulta che solo il 4% degli italiani si reca a donare e in particolare non ci sarà ricambio generazionale, in quanto tutti le persone che non possono più donare per sopraggiunti limiti d'età non vengono sostituiti da ragazzi giovani. Altri dati di fondamentale importanza, per comprendere la rete del dono, sono poi quelli che ci dimostra-

Istituto Italiano del Dono e Vito Mancuso ospiti per il Giorno del Dono

no come la propensione a donare sia maggiore in persona con un titolo di studio universitario o equipollente o con un diploma di scuola superiore, come se il livello d'istruzione portasse a una maggiore fiducia verso gli enti benefici, e come i "campioni" del dono in Italia siano il nord-est e il nord-ovest, seguiti, con notevole distacco, del centro Italia, dal sud e dalle isole, anche qui a palese dimostrazione di come una rete sociale, economica e istituzionale solida spinga i cittadini a creare una comunità facendosi essi stessi promotori di "dono". Non solo numeri e dati, però, ma anzi il dono è quanto di più astratto ed etico possa esistere nella dimensione sociale umana, e a concludere l'appuntamento è intervenuto un Vito Mancuso in stato di grazia. "Un'intelligenza solo ca-

pace di analisi porta a uno sterile intellettualismo. Analisi significa divisione, dividere, smontare. Per capirti ti smonto, ma questo non può funzionare quando si è di fronte a un'altra persona" ha introdotto il filosofo **"Ci servono educazione e istruzione, l'istruzione per conoscere i concetti e l'educazione per capirne il significato, così si crea la cultura, e anche la cultura del dono.** Donare deriva dal verbo latino dare, ed è un donare vero solo quando è disinteressato e gratuito. Siamo in un'epoca di pessimismo antropologico, sembra che ogni sistema intorno a noi stia crollando e che l'essere umano non potrà riscattarsi, ma in realtà ricordare che molte persone donano e fanno beneficenza o volontariato è importante per migliorarci, però il dono può essere pubblicizzato per promuovere un esempio, se è per pubblicità personale allora non è disinteressato. Dovremmo ricordarci della differenza tra do ut des e do ut sis. Non do affinché tu mi dia, per avere un corrispettivo, dono affinché tu sia, affinché tu possa vivere, crescere e fiorire. Ci sono i doni materiali, i doni biologici,

i doni in termini di tempo investito per qualcuno o qualcosa in cui crediamo, ci sono i doni delle divinità, come la salute, la famiglia, un talento particolare, ma ci sono anche i doni psichici, i doni più immateriali di tutti. **Ricordiamoci dei doni psichici, dei doni che non costano nulla e che portano il benessere a chi li riceve, e il dono più semplice, che tutti noi possiamo permetterci per entrare in relazione con l'altro, è il dono di un sorriso."**

Donare, va riconosciuto, non è sempre il modo più facile per mettersi in relazione con l'altro, il dono, se fatto davvero con le migliori intenzioni, significa innanzitutto rinuncia: rinunciare alle mie risorse, al mio tempo, a una parte del mio stesso organismo per darlo, letteralmente, a qualcun altro. Ma il dono è l'unico modo per creare davvero un impianto sociale in cui potersi specchiare nell'altro, riconoscersi nelle sue difficoltà e camminare per un tratto, se non nelle sue scarpe, quantomeno accanto. Donare è la dedizione con cui si cura un seme sapendo che i frutti migliori li raccoglieranno i nostri figli.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 TFSI 150CV S-TRONIC KMO

Aprile 2022

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 46.800 (vari colori)



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-TRONIC 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Comfort, Klima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI Q2 (30) S-TRONIC 2.0 TDI S-TR. KMO

Aprile 2022

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Klima Comfort bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Chiave Comfort, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 39.800 (vari colori)



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Klima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



COME NUOVO

VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.

Febbraio 2021 km 19.800

razione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise control, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



COME NUOVO

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV

Giugno 2021 solo 6.500 km

Fari al LED anteriori e posteriori, Klima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500



COME NUOVO

JEEP RENEGADE LIMITED 1.6 MJET 130CV

Febbraio 2021 km 37.000

Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Navigatore Uconnect 8,4", Android Auto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Sensori parcheggio ant e post, Klima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep...

Prezzo € 25.900



COME NUOVO

FORD PUMA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV

Giugno 2021 Km 31.500

Fari Full LED, Sedili sportivi pelle e tessuto, SYNC3 con Navi, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Klima automatico, Sensori parcheggio, Cruscotto digitale 12,3", Fendinebbia, Cerchi lega 18", Retrovisori richiudibili elettr, Vetri oscurati Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 25.900

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Cuneo premiata ai Ride Green Awards 2022

La Città di Cuneo è stata premiata nell'ambito del progetto Ride Green per essere stata fra le più virtuose sedi di arrivo delle tappe del 105° Giro d'Italia. La cerimonia, a cui ha partecipato l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis, si è svolta lunedì 17 ottobre presso il teatro Lirico Giorgio Gaber, in occasione della presentazione della Corsa Rosa 2023.

Ride Green è il progetto di RCS Sport dedicato alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità, con l'obiettivo di rendere il Giro d'Italia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale, salvaguardando i territori coinvolti dalla corsa. L'obiettivo principale è quello di effettuare la differenziazione dei rifiuti nelle aree dove sono insediati l'Open Village e le Hospitality e lo scopo dell'attività di Ride Green è duplice: assicurarsi che venga effettuata correttamente la raccolta differenziata, in modo da minimiz-



zare l'impatto ambientale della gara, e, non ultimo, sensibilizzare tutti gli utenti che partecipano al Giro d'Italia dimostrando che

Cuneo, risultato che ha portato la nostra città a classificarsi al secondo posto tra le sedi di arrivo delle tappe (dopo la città

Con il 87,119% di raccolta differenziata, Cuneo si è classificata al secondo posto tra le sedi di arrivo di tappa del 105° Giro d'Italia

anche i grandi eventi possono essere sostenibili. **La cooperativa ERICA, incaricata della gestione del progetto per conto del Giro d'Italia, ha certificato il 87,119% di raccolta differenziata relativo a**

di Scalea, prima con il 88,2%). "È stata una bella emozione" dichiara l'Assessore Gianfranco Demichelis - ricevere dalle mani del Direttore del Giro d'Italia Mauro Vegni, in una sala

gremita di sportivi, giornalisti e amministratori provenienti da tutta Italia e non solo, questo importante riconoscimento attribuito alla nostra città. Questo premio certifica come Cuneo sia sempre più green e attenta alla sostenibilità ambientale. È stata anche l'occasione per parlare del nostro territorio, rimarcando quanto la Corsa Rosa, un evento sportivo conosciuto ed apprezzato a livello nazionale ed internazionale ed a cui siamo molto legati, sia da sempre un'importante vetrina di promozione turistica per le aree attraversate."

RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA

Incontro con RFI per il restyling della stazione di Cuneo

Nei giorni scorsi la Sindaca Patricia Manassero, accompagnata dall'assessore al Patrimonio Alessandro Spedale e dallo staff dell'Ufficio patrimonio, ha incontrato a Torino il responsabile nord ovest di RFI - Rete Ferroviaria Italiana per discutere del futuro della stazione ferroviaria di Cuneo.

Durante l'incontro la delegazione comunale ha rappresentato la propria forte preoccupazione sullo stato dell'immobile, sottolineando come lo stesso in questo momento versi in

uno stato di forte degrado e non rappresenti sicuramente un bel biglietto di presentazione per la città, sia per chi arriva che per chi parte, come invece dovrebbe essere. Altro punto evidenziato, e non meno importante, è stato la non adeguata condizione del servizio ferroviario che serve Cuneo. Una città capoluogo di provincia non può rimanere con un servizio che invece di valorizzarla rischia di isolarla fortemente. **RFI ha ammesso che la stazione necessita di un intervento di restyling,**

dando la propria disponibilità ad effettuare nelle prossime settimane un sopralluogo con l'Amministrazione e verificando con i propri uffici tecnici le possibilità di intervento.

"Siamo fortemente preoccupati per la situazione - dichiarano la sindaca Manassero e l'assessore Spedale - sia dal punto di vista strutturale che estetico. La Stazione di Cuneo è un immobile di alto pregio che merita di tornare ai propri antichi splendori. Abbiamo riscontrato una buona sin-

tonia con il responsabile nord ovest di RFI sul fatto che il palazzo abbia bisogno essere maggiormente valorizzato. Infatti ci ha confermato che, nel piano pluriennale delle opere di ferrovie, è previsto un intervento di sistemazione della stazione. Nei colloqui è stato sottolineato come i fondi del PNRR e i bandi europei di prossima uscita possano rappresentare una buona occasione per reperire le risorse necessarie per un intervento di riqualificazione importan-



te. Abbiamo inoltre ottenuto la loro disponibilità ad iniziare un percorso di progettazione condivisa, in modo da restituire ai viaggiatori ed a tutti i cittadini un immobile non solo bello, ma anche funzionale, utile a riqualificare tutto il quartiere. Adesso aspettiamo il sopralluogo per dare il via ad un cammino che speriamo possa, in breve tempo, ridare il giusto valore alla nostra stazione."

SETTE CITTÀ ITALIANE E ANCI IN VISITA A CUNEO

La città ospiterà l'ultimo incontro del progetto URBACT NPTI

A giugno 2021 il Comune di Cuneo ha intrapreso un percorso, coordinato da ANCI, che la vede impegnata con altre sei città italiane nell'ambito della Rete nazionale del programma europeo URBACT che ha l'obiettivo di sperimentare a livello locale, in ogni città partecipante, la buona pratica di Mantova nell'organizzazione di eventi culturali il più possibile a impatto zero e portatori di messaggi di sostenibilità ambientale.

Nel corso dei 16 mesi di progetto, le città di Rovereto, Ferrara, Sestri Levante, Siena, Avellino e Corigliano-Rossano si sono riunite periodicamente per confrontarsi sulle azioni locali di trasferimento della buona pratica mantovana, e hanno lavorato insieme a definire le azioni per rendere questo percorso concreto e fattivo. **L'ultimo incontro del progetto, prima della conferenza finale, si terrà a Cuneo il 20 e il 21 ottobre.**

I rappresentanti delle sei città, del Comune di Mantova in qualità di città transfer e di ANCI, punto di contatto nazionale del programma URBACT, saranno quindi in visita a Cuneo e potranno toccare con mano il percorso sviluppato dall'Amministrazione e dal gruppo locale di stakeholders che, in sinergia, hanno lavorato per l'intero progetto all'implementazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi. Il gruppo locale, formato da realtà dei settori artistico, culturale, am-

bientale e sportivo, si è dotato di un logo e si è rinominato "ClimAttitude", per identificarsi e per rendere riconoscibile lo sforzo messo in campo per realizzare eventi più sostenibili. Nei due giorni di incontro, i partner delle città potranno visitare i luoghi della cultura cuneesi e conoscere l'approccio alla sostenibilità dell'amministrazione e delle realtà del gruppo "ClimAttitude" come esempio di politica integrata che, partendo dalle azioni concrete, si struttura in una strategia, per Cuneo inquadrata nella cornice del Piano Strategico 2030 "Cuneo per lo Sviluppo Sostenibile". Giovedì 20 ottobre i lavori saranno itineranti e si snoderanno tra il Museo Civico, il teatro Toselli e il Rondò dei Talenti, dove verranno raccontate le esperienze dell'Amministrazione comunale e di alcuni membri del gruppo locale "ClimAttitude" rispetto a diversi approcci alla sostenibilità nelle attività culturali che vengono realizzate sul territorio. Venerdì 21 ottobre i lavori proseguiranno alla Casa del Fiume del Parco fluviale Gesso e Stura, e in questa occasione verranno discussi i percorsi delle varie



città coinvolte dal progetto URBACT e verrà valutato il processo di trasferimento della buona pratica di Mantova.

A conclusione dei due giorni di attività della Rete, il Comune di Cuneo ha organizzato, in collaborazione con il gruppo locale "ClimAttitude", una serata di presentazione del progetto alla cittadinanza, con la messa in scena dello spettacolo "Blue Revolution - L'economia ai tempi dell'usa e getta", prodotto dall'Associazione Pop Economix. L'evento, a ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria, offre un momento di riflessione sul ruolo dell'economia,

dei nostri consumi e delle nostre scelte nel processo di contrasto al cambiamento climatico al quale stiamo assistendo. L'appuntamento è per venerdì 21 ottobre alle ore 21.00 presso il teatro Toselli di Cuneo.

Al fine di testare alcune sperimentazioni avviate durante i mesi di progetto, sia le attività della riunione delle città della Rete URBACT NPTI che l'evento teatrale di venerdì sera saranno oggetto di analisi delle emissioni di anidride carbonica prodotte. Questo calcolo consentirà una valutazione dell'impatto di questo appuntamento culturale e permetterà di

intraprendere una successiva attività di compensazione in progetti di sequestro dell'anidride carboni-

ca emessa. In generale, si cercherà di rispettare i principi di sostenibilità inseriti nel "Manifesto per la sosteni-

nibilità ambientale dei settori culturale, artistico, sportivo e ambientale cuneesi" sottoscritto dal Comune di Cuneo e dai membri del gruppo locale "ClimAttitude", adottando scelte quali a titolo di esempio: la riduzione dei rifiuti prodotti, l'eliminazione della plastica e di materiali monouso, l'approvvigionamento da fornitori locali e la scelta vegetaria di alcuni pasti.

OSTERIA della CROCCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

laBISALTA

il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

NEL WEEKEND DOPPIO APPUNTAMENTO PER LA STAGIONE ARTISTICA

Il Conservatorio Ghedini ospita musicisti di fama internazionale

Doppio appuntamento con la Stagione Artistica 2022 del Conservatorio Ghedini.
Venerdì 21 ottobre alle ore 20.30 nella Sala "Giovanni Mosca" (via Roma 19, Cuneo) si tiene il concerto "Un trio, tre continenti", in collaborazione con il festival Jazz Vision. Luigi Martinale, pianista e docente di Pianoforte Jazz del Conservatorio Ghedini, riunisce per la prima volta Reuben Rogers, contrabbassista dalla carriera internazionale a fianco dei più grandi esponenti del jazz contemporaneo, e Zaza Desiderio, batterista brasiliano tra i più richiesti della scena jazz francese, per un'esibizione con un programma musicale che spazia su tre continenti. Il concerto viene replicato sabato 22 ottobre al Teatro Silvio Pellico di Bagnolo Piemonte, con ingresso a pagamento.
Sabato 22 ottobre alle ore 20.30, sempre nella Sala "Giovanni Mosca", si tiene il concerto "Il contrabbasso contemporaneo". Federico Bagnasco al contrabbasso e Valentina Messa al pianoforte eseguono musiche di Sofija Asgatovna Gubajdulina e Stefano Scodanibbio e brani composti dagli studenti di Composizione e Composizione Musicale Elettroacustica (METS) del Conservatorio "Ghedini"; questi ultimi sono FANTASIA E centriFUGA di Roberto Baccaria, Sons d'artifice di Marta Zigante e Finding meeting spots di Francesco Maria Corso. Il primo ha un tema dodecafonico e gioca,



fin dal titolo, con le grandi composizioni organistiche del passato; il secondo si ispira alle sensazioni suscitate dai fuochi pirotecnici, come meraviglia, stupore e talvolta paura; il terzo è un dialogo tra pianoforte e contrabbasso alla ricer-

ca di un punto di incontro a dispetto delle sonorità solitamente distanti.
La partecipazione è gratuita. Sul sito www.conservatoriocuneo.it è disponibile il calendario completo della stagione.

FESTIVAL MODULAZIONI

La tiorba di Marco Saccardin risuonerà nel Museo Diocesano

Nel secondo concerto del festival 'Modulazioni. Musica per ogni tempo' la protagonista sarà la tiorba. Venerdì 21 ottobre Marco Saccardin la racconterà agli studenti del triennio Liceo Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo, poi alle ore 21.00 nel Museo Diocesano San Sebastiano di Contrada Mondovì la suonerà accompagnando il suo canto nel concerto 'In cythara et voce'.
Saccardin proporrà un programma che offre uno sguardo generale sul repertorio vocale e strumentale di primo Seicento, eseguito alla maniera di famosi interpreti quali Giulio Caccini, Francesco Rasi, Jacopo Peri e molti altri, i quali solevano accompagnarsi al chitarrone, o tiorba, strumento sviluppatosi in quegli anni per l'accompagnamento delle voci e la realizzazione del basso continuo, ma che grazie all'ingegno di autori quali Kapsberger, Piccini e Castaldi si arricchì di un importante repertorio solista.
Saccardin, nato a Rovigo nel 1990, dopo la maturità scientifica ha conseguito il diploma in chitarra classica con lode e menzione d'onore presso il conservatorio "Francesco Venezze" di Rovigo, sotto la guida della professoressa Monica Paolini, per poi dedicarsi allo studio del liuto con il maestro Massimo Lonardi presso l'istituto "Franco Vittadini" di Pavia, conseguen-



do nel 2017 la laurea di II livello con lode e menzione d'onore. Parallelamente agli studi strumentali, è entrato a far parte del coro "Polifonico città di Rovigo", diretto dai maestri Vittorio Zanon e Marco Scavazza. Con quest'ultimo ha quindi intrapreso lo studio del canto rinascimentale e barocco. Dal 2013 collabora con il Coro della Radiotelevisione Svizzera Italiana, diretto dal maestro Diego Fasolis. Oltre al repertorio concertistico, ha partecipato a varie produzioni operistiche al Teatro alla Scala, al Salzburger Festspiele e Pfingstfestspiele. Dal 2017 si esibisce inoltre accompagnandosi al liuto/chitarrone come in uso del primo Seicento in Italia. Dal 2018 collabora inoltre con il Chœur de l'Opéra de Dijon.
Info: info@modulazioni.net Facebook: Modulazioni Instagram: @Modulazioni

MARTEDI 25 OTTOBRE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
BRUNO MAURO
& LA BAND**



seguici sui social
telecupole
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Un pomeriggio da brividi per festeggiare Halloween con grandi e piccini

Quello che aspetta tutti coloro che, grandi e piccini, parteciperanno all'appuntamento speciale che il Parco fluviale Gesso e Stura ha preparato in occasione di Halloween sarà un pomeriggio da brivido, tra incanti e spaventigatti parlanti, spettri bambini, topi musicisti e vecchie

scritto da Neil Gaiman e vincitore del premio Hugo e del premio Nebula come migliore romanzo breve, un'attrice e un musicista costruiranno in scena una partitura per voce e musica, che racconta la storia di una ragazzina un po' dark e che terrà con il fiato sospeso fino alla fine tutti gli

Al Parco un anticipo di Halloween ispirato alla favola di Coraline: musica e teatro permetteranno di immergersi nella magia

attrici indomabili.

Venerdì 28 ottobre, alle ore 18.00, andrà infatti in scena all'Orto didattico del Parco fluviale lo spettacolo per famiglie con ragazzi dai 7 anni in su, "Caroline o Coraline?", con Elisa Dani e Maurizio Baudino. Ispirato al romanzo "Coraline",

spettatori. Alla protagonista toccherà infatti sconfiggere il buio e lottare contro una strega che finge di essere sua madre. Privilegiando gli aspetti dell'emotività e del rapporto parola-suono si offrirà ai ragazzi un piacevole ed accattivante ascolto e li si accompagnerà nel mondo della parola



scritta come un territorio intrigante, tutto da esplorare per le sue molte possibilità espressive. La partecipazione allo spetta-

colo è a pagamento (5 euro a persona la tariffa sia per gli adulti che per i bambini) e il biglietto è acquistabile diretta-

mente online dal sito del Parco fluviale (www.parcofluvialegesso-stura.it) oppure presso l'Info point del Parco, in piazzale

Walther Cavallera 13, che dal 17 ottobre osserva l'orario di apertura invernale, vale a dire dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30.

In caso di pioggia lo spettacolo si svolgerà alla Casa del Fiume. Queste e molte altre iniziative e tutti i dettagli sono consultabili sul calendario "Autunno al Parco" scaricabile dal sito del Parco. **Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare la segreteria del Parco telefonando allo 0171.444501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.**

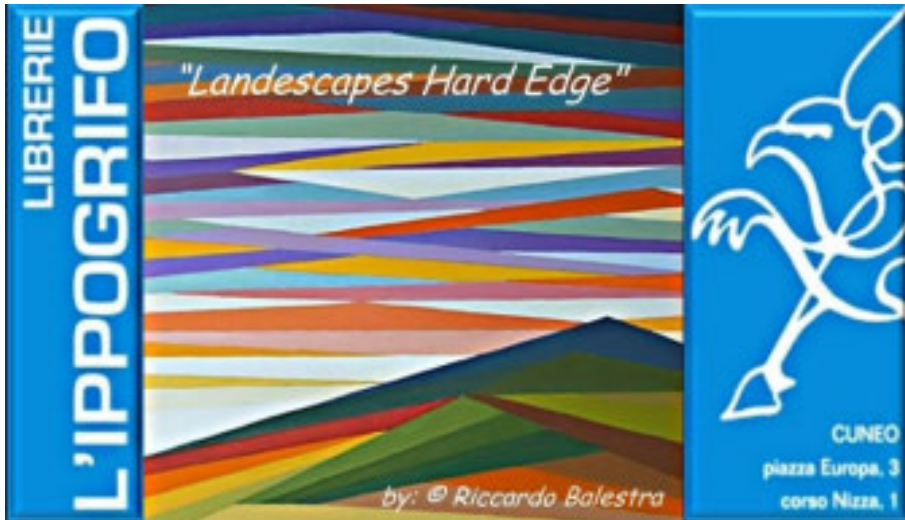
Alcune delle iniziative sono finanziate nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia Francia 2014-2020 Piter ALPI-MED progetti "Mobil", "Patrim" e "Clima".

ALLA LIBRERIA «IPPOGRIFO» DI CORSO NIZZA

Esposizione personale di Riccardo Balestra «Landscapes Hard Edge»

Il pittore Riccardo Balestra, vivace, focoso, come sempre, in ripartenza dopo la pausa pandemica, invita ad una sua nuova «personale», Landscapes Hard Edge, a Cuneo, alla Libreria Book Store L'Ippogrifo, di Corso Nizza 1, dove è già stato ospitato in passato. Durerà sin a tutto il prossimo dicembre, con gli orari di apertura del lunedì dalle 15.30 alle 19.30, dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.30, il sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30, ingresso libero. Informazioni si possono avere allo 0171.682753 e dalla libreria allo 0171.601313. Così la presenta...

"Nonostante le difficoltà di questi ultimi tempi, ho seguito il mio percorso con volontà e tenacia, l'olio con i suoi colori accesi impattanti, ha per-



messo di esprimermi in piena libertà in una ricerca introspettiva e psicologica di immagini figurative e paesaggistiche che richiamano alla pop-art e tendono inconsciamente all'astratto. Le mie opere traggono ispirazione dal-

la realtà e da tutti quegli stimoli che colpiscono i nostri sensi. Di me hanno scritto: "Siamo qui in presenza di immagini fortemente evocative, dalla metafisica eleganza, enigmatiche per il distacco da ogni fedeltà al vero, dove

la ricerca della bellezza è cristallizzata in forme e colori che rivelano l'aspirazione dell'artista a quell'infinito sempre irraggiungibile ma al quale è necessario tendere". Dalla collana "Abstract landscapes", dove con un gio-

co di strisce colorate sfumato sul paesaggio azzerando la distanza tra cielo e mare, ottenendo così un'immagine astratta unica

ed irripetibile. "L'hard Edge Painting" ed il "Premio Kromie", mi hanno convinto che questa è la strada giusta in alternativa al-

le varie collane figurative che ancora convintamente porto avanti. Stiamo in salute!"

Adriano Toselli

FIERA DEL MARRONE

Successo per la mostra fotografica «Vecchia Cuneo»



In occasione della giornata organizzata dalla Coldiretti presso i Giardini Fresia, il gruppo Alpini "Cuneo Centro" della sezione ANA di Cuneo ha allestito, davanti alla propria sede, una mostra temporanea di fotografie storiche raffiguranti la "Vecchia Cuneo".

La mostra ha riscosso un grande successo, attirando molti visitatori che, dopo aver percorso i vari stand della Coldiretti, si sono soffermati a riscoprire nelle immagini fotografiche un pezzo di storia di una Cuneo inedita, che metteva in mostra le varie epoche passate.

Dal venerdì mattina alla domenica sera, molte sono state le persone interessate al percorso fotografico allestito e commentato, durante la visita, dagli Alpini che si sono alternati nell'accompagnamento.

La concomitanza con la Fiera del Marrone ha favorito la presenza di numerosi visitatori cuneesi e non solo!

Gli Alpini della Protezione Civile ANA e del gruppo cinofilo hanno garantito la sicurezza della mostra nel corso della pausa pranzo.



ORDINE MEDICI VETERINARI DI CUNEO

Inizia il corso formativo per proprietari di cani «Il Patentino»

Cuneo, presenta una nuova edizione del corso di formazione per proprietari di cani denominato "Il Patentino".

Gli incontri hanno lo scopo di fornire nozioni sulle caratteristiche fisiologiche e comportamentali del cane, in modo da indirizzare il proprietario verso una gestione responsabile dell'animale e creare una relazione sana ed equilibrata.

Un altro obiettivo è quello di prevenire lo sviluppo di comportamenti indesiderati da parte degli animali, infondendo nei proprietari di cani la conoscenza dei loro doveri e delle loro responsabilità civili e penali nonché la comprensione del cane e del suo linguaggio. Il cane inoltre, in quanto essere senziente, è dotato di capacità cognitive che devono essere potenziate e ha esigenze etologiche e comportamentali che il suo compagno umano deve comprendere e accettare affinché sia favorito il suo inserimento nella società. Il corso è destinato a chiunque possieda un cane, abbia intenzione di adottarne uno o semplicemente è interessato all'argomento e sarà **interamente gratuito. Resta obbligatorio e a pagamento per i proprietari di cani morsicatori segnalati all'ASL che si siano resi responsabili di episodi di aggressione e ai quali l'ASL abbia notificato tale obbligo.**

Le lezioni saranno tenute da Medici Veterinari con particolare esperienza in Medicina Comportamentale. **Il corso si terrà presso la Sala Vinaj del Comune di Cuneo, in Via Roma 4, e si svolgerà nei giorni 26 ottobre e 2 - 9 - 16 - 23 novembre 2022, dalle ore 20.30 alle ore 22.30.**

Valentina Sandrone

È stata inaugurata venerdì 14 ottobre la scultura che Michelangelo Pistoletto ha realizzato per la città di Cuneo. Collocata nel cortile antistante il Rondò dei Talenti l'opera, intitolata "Il Terzo Paradiso dei Talenti", si inserisce nella rassegna A Cielo Aperto, la quale prevede la realizzazione e l'installazione da parte della Fondazione CRC, in collaborazione con il Museo di arte contemporanea del Castello di Rivoli, di quattro opere per l'appunto "en plein air" da collocarsi in quattro punti simbolici della Provincia di Cuneo per celebrare, attraverso i grandi maestri delle arti visive, i trent'anni dalla nascita della fondazione bancaria. È per il capoluogo, sede della fondazione e del rinnovato polo culturale e multimediale del Rondò, non si poteva non pensare a uno dei nomi più celebri dell'arte italiana nel panorama mondiale: Pistoletto, anche lui piemontese (originario di Biella), pittore e scultore visionario e padre del tema del "Terzo Paradiso", rielaborazione in chiave artistica del segno matematico dell'infinito, nonché attività sul campo e in itinere che permette, attraverso la produzione di diverse opere, di avvicinare il pubblico al mondo dell'arte apportando un contributo concreto che parta dalle idee e dai desideri dei destinatari stessi della performance artistica. Il work in progress del Terzo Paradiso, nato nel 2003 e capace di attraversare, proprio come un infinito, spazi, luoghi e contesti tanto diversi tra loro, è approdato anche a Cuneo.



La scultura «Terzo Paradiso dei Talenti» di Michelangelo Pistoletto. A lato l'artista con la direttrice Carolyn Christov-Bakargiev



INAUGURATA A CUNEO LA SCULTURA CONTEMPORANEA

Michelangelo Pistoletto presenta il «Terzo Paradiso dei Talenti»



Un momento dell'inaugurazione

Il celebre artista biellese ha tagliato il nastro dell'installazione creata per la kermesse A Cielo Aperto

Un cerchio centrale, più grande e di forma tendenzialmente ovoidale, a ricordo delle ellissi della geometria analitica, contornato ai lati da due cerchi più piccoli, che si uniscono al primo toccandolo nel punto in cui l'ovale si restringe e si chiude, questa è la forma standard del Terzo Paradiso e

questa è stata quella proposta anche per il cuneese. Il "Terzo Paradiso dei Talenti" è composto graficamente da oltre duecento disegni dei bambini delle scuole di Cuneo e punta a unire, attraverso la vision dell'artista, non solo le generazioni, con uno sguardo di generosità e fidu-

cia, verso chi rappresenterà il nostro futuro, ma anche gli opposti geometrici e metaforici. Dopo i saluti istituzionali, accompagnato da Carolyn Christov-Bakargiev, direttrice del Museo di arte contemporanea del Castello di Rivoli, e l'inconfondibile panama bianco calciato in fronte, Pistoletto è salito sul palco posto innanzi all'ingresso del Rondò per illustrare al numeroso pubblico il significato più intimo dell'opera ivi esposta: "Questa scultura rappresenta l'unione degli

elementi estremi, dei contrari, dei distanti, di chi si trova in opposizione con l'altro, elementi che invece si ritroveranno nella linea che unisce. Quest'opera è freschezza e potenza" e, in un'ottica di unità, di opposti che si avvicinano e imparano a conoscersi, nonostante le difficoltà poste dalle differenze, incluse quelle dettate dall'età, alcuni bambini hanno partecipato, insieme alle autorità presenti e a Pistoletto stesso, al taglio del nastro. Un regalo di valore inestimabile per la città di Cuneo e per la comunità tutta, una scultura che, dialogando con l'architettura circostante che ben conosciamo e che ci è familiare come una casa, saprà ricordarci il valore non solo dell'arte, ma della sua intrinseca finalità: quella di avvicinare e avvicinarci, come fruitori ma soprattutto come cittadini e concittadini, in un cerchio che tende all'infinito e che ci porta a scoprire la bellezza fuori e dentro di noi.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

IN ARRIVO 4 SERATE CON I MIGLIORI PRODOTTI DELLE VALLI GESSO, GRANA, STURA E MAIRA

4 cene a 8 mani con il menù degli ecomusei

Il progetto “Ecomusei del gusto”, che unisce gli Ecomusei della Segale, Terra del Castelmagno, della Pastorizia e dell’Alta Valle Maira nella valorizzazione della cultura del gusto locale, si avvia verso la conclusione e lo fa presentando il “Menù degli Ecomusei”.

Quattro portate pensate a otto mani dai cuochi di quattro strutture, una per ognuna delle valli cuneesi coinvolte nel progetto: la Locanda Balma Meris di Sant’Anna di Valdieri (valle Gesso), la Trattoria del Castello di Montemale (valle Grana), la Piola A L’Ubac di Festiona (valle Stura) e il ristorante I ciclamini di Macra (valle Maira). Al centro, i migliori prodotti delle quattro valli, a partire dai “prodotti bandiera” (segale, castelmagno, agnello sambucano e acciughe) ma non solo, a km 0 e di alta qualità, abbinati e utilizzati insieme a comporre un menu che mette in dialogo i patrimoni culinari dei quattro territori.

Il menù parte dalla tradizione per arrivare a piatti inediti, che ad ogni portata abbinano prodotti di valli diverse: così nell’antipasto le acciughe della Valle Maira vengono presentate insieme al patè



di agnello sambucano, nel primo i Crousés della Valle Stura vengono accompagnati dal Castelmagno DOP, nel secondo l’agnello sambucano incontra l’aglio della Valle Grana o la trota della Valle Gesso viene servita con riduzione di birra e miele della Valle Maira, e nel dolce la farina di segale della Valle Gesso si sposa con castagne e confetture dalla Stura e dalla Grana.

Lo stesso menù, con leggere variazioni, sarà alla base di quattro cene organizzate nel mese di novembre nei quattro ristoranti, una a settimana: si inizia venerdì 4 novembre presso A L’Ubac a Festiona per proseguire

giovedì 10 novembre alla Trattoria del Castello di Montemale, venerdì 18 alla Locanda Balma Meris a Sant’Anna di Valdieri e venerdì 25 a I ciclamini a Macra.

Ogni serata si aprirà con un’introduzione sul progetto Ecomusei del Gusto e sulla filosofia che sta alla base delle serate stesse e del grande lavoro di valorizzazione della cultura culinaria locale che produttori e ristoratori del territorio portano avanti da anni. Questo sarà inoltre presentato da un produttore locale, che durante ogni serata farà conoscere brevemente la propria attività e i propri prodotti e sarà a disposizione dei

commensali per approfondimenti, curiosità e molto altro. Ogni partecipante alla cena riceverà in omaggio un assaggio di un prodotto da portare a casa, insieme a una copia di “Valle che vai, gusto che trovi”, raccolta di saperi e ricette delle quattro valli, realizzata durante la seconda annualità di progetto.

Il costo per partecipare ad ogni serata è di 35 € a persona, comprensivo di cena con antipasto, primo, secondo, bis di dolci, acqua e caffè (altre bevande escluse), un prodotto omaggio del territorio e una copia di “Valle che vai, gusto che trovi”.

Per partecipare alla pri-



ma cena venerdì 4 novembre alle ore 20.00 presso A L’Ubac a Festiona è necessario prenotare entro due giorni prima chiamando il numero 0171/95315 o il 329/6990413.

Il progetto Ecomusei del gusto, finanziato da Fondazione CRC nell’ambito del bando Musei da vivere, promuove la cultura enogastronomica delle Valli Gesso, Grana, Stura e Maira attraverso attività e iniziative realizzate dai quattro Ecomusei che animano i territori: quelli della Segale, Terra del Castelmagno, della Pastorizia e dell’Alta Valle Maira.

Per tutti gli aggiornamenti sul progetto e sugli eventi e per il dettaglio sulle cene è possibile visitare il sito web www.ecomuseidelgusto.it o la pagina Facebook <https://www.facebook.com/ecomuseidelgusto>.

ATL DEL CUNESE

Presentato a Bologna «Autunno con gusto»

Si è aperta per il cuneese la stagione dei colori, dei profumi, dei sapori. Autunno con gusto è la rassegna coordinata dall’ATL del Cuneese che da più di vent’anni calendarizza i principali eventi fieristico-gastronomici del cuneese a beneficio di una valorizzazione e promozione attenta della cultura gastronomica di eccellenza del nostro territorio. Si tratta di appuntamenti che propongono i buoni prodotti della terra e dell’artigianato, che culminano nei sapori dei piatti cucinati dagli chef cuneesi, capaci di esaltare colori e profumi del territorio.

“Un territorio, quello cuneese, davvero ricco di prelibatezze, che da settembre a dicembre ravvivano le tavole imbandite di sagre, locande e ristoranti.” commentano i vertici dell’ATL del Cuneese.

A settembre sono da sempre i funghi di Ceva ad inaugurare la stagione, in abbinamento all’uva profumata del monregalese e delle colline saluzzesi. Ed è così che da tradizione, sul finire dell’estate, mani laboriose iniziano a raccogliere i frutti della terra: dalle patate di montagna alle erbe aromatiche, fino al variopinto mondo degli ortaggi e dei legumi di stagione: aglio di Caraglio, peperone Cuneo, fagiolo Cuneo, carota di San Rocco, zucca di Piozzo, porro Cervere, cavolo di Margarita, ceci di Nuccetto. Non mancano poi i frutti con le brillanti tonalità delle castagne e dei marroni, della mela rossa Cuneo, delle mele Golden, fino alle gustose varietà di Renetta grigia di Barge, alle nespole, alle pere Madernassa e ai gustosi frutti antichi promossi ad Or-



mea e in Valle Tanaro.

Le montagne di Cuneo parlano anche attraverso i formaggi, il prodotto che più di tutti sa raccontare la vita, le tradizioni, ma anche i profumi e la bellezza dell’arco alpino piemontese. Non è una novità che nel latte e nelle sue diverse lavorazioni si nascondano segreti antichi millenari con cui gli abitanti delle montagne riuscivano (e riescono) a trasformare l’abbondanza di latte profumato dell’estate in cibo sostanzioso per superare gli inverni rigidi. Così, ogni valle ha prodotto con il tempo il proprio formaggio tipico: dal Re dei formaggi, il Castelmagno, alla Raschera che racconta la storia degli sconfinati alpeggi delle Valli Monregalesi. Un ventaglio di proposte davvero infinito che, con nomi e forme diverse, racconta l’espressione di ogni singola vallata: dai formaggi stagionati o erborinati a quelli più freschi. Non solo latte vaccino, ma anche ovino, frut-

tell’allevamento per lo più di piccole greggi e di una lavorazione artigianale meticolosa.

Un capitolo importante della gastronomia cuneese va dedicato alle carni che vedono nella razza bovina Piemontese la sua celebrazione massima, insieme al cappone di Morozzo, alla chiocciola di Borgo San Dalmazzo Helix Pomatia Alpina, all’agnello Sambucano e ai gustosi salumi DOP. In abbinamento: i vini delle colline caluzzesi, il Dolcetto delle langhe monregalesi o le profumate birre artigianali.

Una moltitudine di prodotti che dà vita a piatti ricchi e saporiti: primo tra tutti la bagna caöda che, con il tuo tradizionale fujot, esalta il suo sapore in abbinamento ad ortaggi crudi e cotti, alla polenta e al pane artigianale come quello di Niella Tanaro e di Savigliano.

Dall’abile lavoro manuale prendono forma gli agnolotti della tradizione

ripieni di carne, le ravioles della valle Varaita, gli gnocchi, i crouzet della valle Stura, l’ola al forno e la polenta: primi piatti ricchi e gustosi che caratterizzano ogni singola vallata del Cuneese, senza dimenticare il noto Fritto Misto.

A coronare le tavole piemontesi, infine, la fantasia delle nostre nonne, di pasticceri e fornai che hanno dato origine a dolci sfiziosi realizzati con prodotti locali e stagionali: dalle paste di meliga di Pamparato al Bônnet, dalle Quaquare di Genola al Real Biscotto di Racconigi, fino alle golosità di cioccolato quali i Cuneesi al Rhum o i Droneresi, fino al tradizionale panettone piemontese, preludio del Natale.

“Per la promozione dell’autunno fieristico-gastronomico 2022 del Cuneese – spiega l’Azienda Turistica Locale, l’ente del turismo che si occupa della promozione della parte di pianura e di montagna della provincia di Cuneo - l’ATL ha predisposto una tournée. Siamo partiti con il Salone del Gusto di Torino con un incontro dedicato a giornalisti di settore. Venerdì 14 ottobre siamo stati ospiti di Baladin Bologna, il Birrifico Agricolo Artigianale di Teo Musso che ci ha ospitati anche nella sede di Roma.” Questi incontri, dedicati a operatori e giornalisti, sono occasioni organizzate dall’ATL per presentare l’immensa varietà dell’autunno fieristico cuneese e il fascino delle Alpi di Cuneo che si preparano per la stagione invernale. Le presentazioni, a cura della Vice Presidente dell’ATL e voce storica di Radio Montecarlo Gabriella Giordano, sono proposte in abbinamento ad un cooking show realizzato dalle mani esperte di Alessandra Ingenetti, chef Slow Food membro dell’Associazione Cuochi della provincia Granda. La tournée si concluderà a Montecarlo, in occasione del 25° Salone Montecarlo Gastronomico.

Per scoprire la destinazione turistica del Cuneese e tutte le attività dell’ATL: www.visitcuneese.it

CONFCOMMERCIO CUNEO

Avviato il percorso formativo per i gestori di rifugi

Lunedì 17 ottobre si è tenuta la prima lezione del corso formativo gratuito rivolto ai gestori dei rifugi della regione Piemonte organizzato da Ascomforma – Agenzia Formativa Confcommercio Cuneo in collaborazione con Confcommercio Imprese per l’Italia – Cuneo, CAI – Club Alpino Italiano Regione Piemonte, Agrap – Gestori rifugi Piemonte con il supporto di Visit Piemonte. Il percorso, che si concluderà giovedì 15 dicembre, intende approfondire le conoscenze tecnico-operative e rinforzare la figura del rifugista che, oltre ad essere narratore del suo territorio, è professionista di ospitalità e ristoro.

“Negli ultimi anni, con la fruizione della montagna che si è allargata a un pubblico ampio di camminatori, i rifugi hanno cambiato pelle e già oggi molti rifugisti offrono un’ospitalità di qualità, da autentici professionisti dell’accoglienza – sottolinea Beppe Carlevaris, presidente del Cda di Visit Piemonte - Un percorso formativo che tenga conto di questi fattori, interessando problematiche specifiche per i rifugi, non potrà che far bene alla valorizzazione del prodotto montagna piemontese e alla crescita della sua reputazione in Italia e all’estero”.

“L’organizzazione dell’iniziativa rientra in un progetto dedicato ai rifugi presenti sull’intero territorio piemontese che da semplici punti di appoggio per affrontare le salite verso le cime, si sono trasformati nell’obiettivo dell’escursionista – dichiara Luca Chiappella, presidente Confcommercio Cuneo - Il rifugio deve ‘accogliere’ col calore dell’ospitalità, insieme ai profumi, ai sapori e alle tradizioni della cultura montana, ma anche ‘informare’ per rendere la permanenza consapevole, sicura e rispettosa del territorio e dell’ambiente. Ad accogliere l’escursionista c’è il gestore, persona concreta e capace di mettere mano anche su piccoli interventi manutentivi, di destreggiarsi con l’attrezzatura della cucina, valido coordinatore dei collaboratori occu-



pati nell’accoglienza ed assistenza turistica”.

Aggiunge Marco Fusco presidente Ascomforma: “Sono molto orgoglioso di essere alla guida di Ascomforma che, negli anni, a seconda dei contesti e dei settori, ha saputo interpretare i fabbisogni espressi dalle imprese, costruendo una rete di relazioni con i diversi stakeholders presenti sui territori, che hanno prodotto progetti e percorsi formativi di qualità. Nel merito, credo che la formazione debba essere configurata in tutti i sistemi di competenze che devono necessariamente prevedere piani di reskilling continui. Il progetto che presentiamo oggi ne è un esempio; i gestori dei rifugi possiedono competenze ampie, complete e complicate, che interessano problematiche specifiche che agli occhi dei non addetti passano quasi inosservate”.

“Per il Cai regionale l’obiettivo di questo corso è molto importante – aggiunge Bruno Migliorini, presidente Cai Regione Piemonte - Il Cai oltre ad essere un’associazione di insegnamento della tecnica di montagna deve sempre di più volgere le proprie attenzioni verso l’ambiente e la conoscenza del territorio. Bisogna rivalutare tutti i dettagli che rendono unico ogni rifugio, perché inserito in un contesto – paesaggistico, ambientale e soprattutto culturale – irripetibile. L’aspetto culturale deve diventare un principio cardine del Cai, un fattore che va sviluppato anche con la capacità di chi gestisce i rifugi di fare da tramite, ‘cerniera’, tra i visitatori e il territorio. I sentieri che consentono di raggiungere un rifugio devono infatti ‘raccontare’, svelare le bellezze e i segreti della montagna. Senza dimenticare l’importanza del fare rete: c’è stata un’ottima sinergia nel concretizzare questo corso, esempio di collaborazione che stiamo portando anche a livello nazionale”.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria organizzativa Ascomforma al numero 0171/604127 – 377/0804976 o scrivere a: info@ascomforma.it.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Luca Robaldo ha prestato giuramento in qualità di Presidente della Provincia



“Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana”. Con queste parole il nuovo Presidente della Provincia, Luca Robaldo, ha prestato giuramento nel corso della seduta del Consiglio provinciale che si è svolta sabato 15 ottobre nella sala Giolitti del palazzo della Provincia. Dopo la convalida del nuovo Presidente, il consiglio provin-

ziale ha discusso i restanti punti inseriti all'ordine del giorno, ossia la ratifica del decreto del presidente del 21 settembre 2022 di approvazione del bilancio consolidato 2021, la variazione al bilancio di previsione 2022-2024, la terza variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, elenco annuale 2022, e al programma biennale per l'acqui-

sizione di forniture e servizi 2022-2023. In chiusura di seduta sono stati inoltre approvati la proroga di due anni al piano provinciale 2020-2021 per il controllo del ghiro (glis glis) e la ripermestrazione dei confini della zona di ripopolamento e cattura (ZRC) “Vendole-Piobesi”, sita nei Comuni di Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba.

BENESSERE MENTALE E INCLUSIONE SOCIALE

Il Festival del Rumore ha fatto tappa anche a Fossano

Dopo le tappe di Saluzzo, Savigliano e Racconigi, il Festival del Rumore, rassegna organizzata da La voce di Elisa ODV e dedicata alla Giornata mondiale della salute mentale, ha proposto due serate anche a Fossano. La prima si è tenuta sabato 15 alle ore 15.00 quando, in sala Brut e Bon, si è tenuto “Let's play - Giocare per stare al mondo”, in cui sono stati presentati in modo interattivo giochi in scatola, giochi di ruolo e scacchi. La seconda è invece in programma per giovedì 20 ottobre alle ore 17.30 nella sala polivalente del Castello degli Acaja, dove vedrà la luce l'evento “Verba Manent”, un incontro per confrontarsi sul valore dell'inclusione sociale e sulla condivisione delle emozioni in un'ottica dell'accrescimento del benessere mentale. Gli organizzatori lo presentano come “aperiparole: le parole che scegli parlano di te”, un'occasione per imparare a parlare di sé e degli altri in maniera maggiormente consapevole e rispettosa della salute mentale. Organizzato dalle educatrici di Real Meeting del Dipartimento di Salute Mentale ASL CN1 insieme alle Cooperative Insieme a Voi, Cooperativa Sociale Armonia, Proposta 80 Cooperativa Sociale ONLUS, Cooperativa Caracol, l'appuntamento di Fossano lavora nell'ot-

tica della condivisione dei significati delle parole e della prevenzione di incomprensioni e pregiudizi, con lo scopo di favorire l'inclusione sociale attraverso il confronto e la condivisione di emozioni e vissuti che avvicinano le per-



sone indipendentemente dalle loro caratteristiche personali e dalle loro storie di vita. È gradita la prenotazione via WhatsApp al n. 339/7204231. L'incontro si svolge con il patrocinio della Fondazione CRC e del Dipartimento di Filosofia Scienze dell'educazione di Unito Cinedumedia - Università degli Studi di Torino

DOMENICA 23 L'ASL CN1 PROMUOVERÀ LE ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO

Punti informativi e corsi gratuiti in occasione della Giornata «Una manovra per la vita»

Domenica 23 ottobre si celebra la Giornata e in tutta Italia saranno allestite postazioni di addestramento. L'ASL CN1 interviene anche quest'anno con postazioni a Saluzzo in piazza Risorgimento e a Savigliano in piazza Santarosa. Tra le ore 8.30 e le 13.00 saranno presenti volontari del soccorso insieme a medici ed infermieri dell'ospedale, istruttori certificati SIMEUP (la Società Italiana di Medici di Emergenza e Urgenza Pediatrica), a disposizione di chi vorrà prendere parte all'iniziativa. Sono previsti brevi corsi gratuiti della durata di 15-20 minuti, ripetuti nel corso della mattinata. I partecipanti saranno addestrati con l'ausilio di specifici manichini, allo scopo di acquisire le abilità pratiche necessarie. L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle organizza la postazione a Cuneo in piazza Galimberti (angolo corso Nizza) dalle ore 10.00 alle 17.00. 270 casi ogni anno in Italia. Secondo i dati ufficiali ISTAT il 27% delle morti classificate come “accidentali” nei bambini da 0 a 4 anni avviene per soffocamento causato da inalazione di cibo o corpi estranei. Passan-



do nelle fasce di età successive la percentuale di morti per soffocamento diminuisce progressivamente, ma rimane comunque ai primi posti tra le cause accidentali. Nella fascia 0-4 anni l'inalazione di corpi estranei è la seconda causa di morte accidentale dopo gli incidenti stradali. Trasformando le percentuali in valori assoluti risulta che ogni an-

no in Italia si verificano in media 270 casi di inalazione di corpi estranei in bambini. Saper soccorrere un bambino vittima di inalazione di corpo estraneo permette di salvargli la vita. In questi casi bisogna agire subito, di persona. La soluzione di delegare l'assistenza ai servizi di soccorso ritarda la probabilità di sopravvivenza senza esiti. In at-

tesa dell'arrivo dell'ambulanza è necessario iniziare ad intervenire perché dopo pochi minuti di arresto cardio-respiratorio si verificano esiti cerebrali permanenti. La SIMEUP (società Italiana di Emergenza Urgenza Pediatrica) organizza ogni anno una giornata nazionale volta a diffondere nella popolazione la conoscenza delle manovre salvavita.

SABATO 22 OTTOBRE FESTEGGIAMENTI PER I 50 ANI DI ATTIVITÀ

Racconigi celebra la Nuova Cooperativa Neuro, da sempre a favore della comunità

All'ombra del castello dei Savoia, Racconigi festeggia i cinquant'anni di cooperazione messi in campo dalla “Nuova Cooperativa Neuro”, cooperativa di comunità, aggregazione, socialità, benessere collettivo. Il 25 ottobre del 1972, allo scopo di affrontare il problema del carovita, che all'inizio degli anni settanta preoccupava notevolmente le famiglie racconigesi, i dipendenti dell'allora Ospedale Psichiatrico di Racconigi decisero di costituire una cooperativa di consumo il cui scopo era principalmente quello di acquistare e vendere ai soci generi alimentari e di uso domestico alle condizioni più convenienti possibili. Negli anni '80 il numero dei soci è cresciuto notevolmente e si è ma-

nifestato quindi il bisogno di trovare un punto vendita più adatto e così si è dato il via alla ristrutturazione dei locali che ospitano l'attuale punto vendita con sede in Corso Principi di Piemonte. Dopo l'acquisto dei locali, la Giunta della Regione Piemonte ed il Comune di Racconigi hanno autorizzato la vendita dei prodotti anche ai non soci. “Dopo anni di impegno - commenta Alessandro Durando, presidente di Confcooperative Cuneo - crescita e collaborazioni, nel 2021, per preservare la realtà storica della Cooperativa Neuro con i suoi oltre 600 Soci, la Neuro è diventata Cooperativa di Comunità - Impresa Sociale. Si sta realizzando un efficace passaggio generazionale dove a fianco dei soci storici sono coinvolt-



ti un nutrito gruppo di giovani racconigesi con l'obiettivo di creare sinergie e coesione, produrre e fruire di beni e servizi, continuando così a dare risposte alle esigenze del territorio. “Oggi perciò, a cinquant'anni di di-

stanza - dicono dalla cooperativa - non possiamo che festeggiare anche noi, cercando di rivivere nei suoi passaggi fondamentali la storia che ha legato e lega tutt'oggi Racconigi alla Cooperativa e celebrando tutti i suoi traguardi, da quelli

primordiali fino a quelli più recenti.” Per i 50 anni di attività sabato 22 ottobre, presso il salone SOMS di Racconigi si svolgerà un pomeriggio di festeggiamenti. Il programma Alle 16.00 verranno ripercorse, con brevi cenni storici, le tappe che hanno portato alla nascita della cooperativa, con gli interventi da parte dei rappresentanti delle associazioni di categoria e delle istituzioni. A seguire la presentazione del libro di Nino Gallo “Nuova Coop. Neuro 1972-2022 50 anni di continua innovazione”. Alle 17.30 è in programma il contributo teatrale di “Voci Erranti”. Dalle 20.00 musica live “Musicanti Anonimi”.

VARI MOMENTI HANNO INTRODOTTO LA CERIMONIA DI DOMENICA POMERIGGIO 16, PARTECIPATISSIMA, SPOSTATA A MADONNA DEI BOSCHI

La «Beatificazione dei preti martiri»

Adriano Toselli

Che quelle della «Beatificazione dei martiri don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaud» sarebbero state giornate trionfali era intuibilissimo, quasi certo, con tutto il mondo cattolico bovesano e non solo coinvolto. Domenica 16 ottobre il tempo ha anche aiutato, con giornata tiepida-caldina autunnale, velata e con un po' di sole, piacevole e senza pioggia.

La premiazione è stata spostata, dalla prevista, centrale, Piazza Italia allo spazioso Piazzale AVIS di Madonna dei Boschi. La grande struttura, da novecento posti, richiedeva troppi giorni per montaggio e smontaggio, ci si è scontrati con le perplessità di commercianti e residenti, che temevano disagi. Chi ci ha rimesso sono stati i bar del centro, che, certo, han lavorato di meno... Un po' si son lamentati anche i partecipanti, visto che Madonna dei Boschi non offriva la stessa scelta per ber qualcosa, nonostante la «Antica Osteria» fosse aperta già a pranzo... A dire quanto la cerimonia sia andata bene, con tanta partecipazione («Tutto esaurito») e profonda, sentita, spiritua-



lità (presente il cardinale Marcello Semeraro, «Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi»), bastano le tante fotografie di Michele Siciliano... Interessanti son stati anche gli altri momenti, che avevan come loro sede la chiesa parrocchiale. L'edificio sacro era gremito, la sera precedente, per il concerto del coro parrocchiale della gemellata Schondorf Ammersee (cittadina bavarese dove è sepolto, per puro caso, il protagonista della rappresentazione tedesca su Boves, l'ufficiale SS Peiper), diretto dal

maestro Erich Unterholzner, con il «Requiem» di Mozart, già apprezzato in passato. È musica «funebre», si tratta dell'ultima composizione del grande musicista salisburghese (terminata da allievo, con accenni già «romantici» che, forse, non son suoi), ma che, quando eseguita con l'attenzione e la diligenza di quella formazione, continua a «riconciliare con la vita»... Bello è stato vedere i tedeschi girare sorridenti per le strade... Il percorso con impegno portato avanti, dal 2008, dal par-

roco don Bruno Mondino e dalla «Associazione dei Preti Martiri» ha continuato ad essere vissuto sin in fondo nel segno del «perdono». È uscito bollettino parrocchiale «monografico», capillarmente distribuito, che tanti spunti offre a riflessioni storiche (ora, finita la parte «religiosa»), così come hanno fatto i due momenti del venerdì in Parrocchiale, altrettanto stimolanti. Nel tardo pomeriggio l'appuntamento è stato «Collaborare per il bene comune» con il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, presidente della Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.). Poi vi è stata la serata «Esperienze di comunità oltre la violenza», un incontro con i «Cantieri di Riconciliazione», presenti la scrittrice e giornalista Chiara Ginesio e la Coordinatrice della Scuola di Pace. In quella circostanza è apparso, accanto a quello dei «Preti Martiri», anche il ritratto di Antonio Vassallo industriale diventato «compagno di martirio» di don Giuseppe Bernardi. Luigi Pellegrino ha annunciato iniziative (tipo un «Concorso», nell'anno prossimo) per valorizzare anche la sua memoria. Ne parleremo.



«Installazione-restauro» di Sandro Dutto sarà presentato domenica pomeriggio 23

Inaugurazione per «Le Croci» a Tetto Chiri, tra Boves e Robilante

Domenica 23 ottobre, dalle 15, vi sarà momento di inaugurazione per una installazione-restauro opera di Sandro Dutto. L'artigiano edile ed artista, risiedente nel bovesano Vallone dei Cerati, con nome d'arte «Dutu l'amis di «servan»» (folletti della mitologia locale, ndr), è intervenuto in regione Tetto Chiri, grosso e bellissimo tetto montano abbandonato tra Boves e Robilante, realizzando «Le Croci». Spiega il suo intervento. «Non so dirvi quali fossero le loro motivazioni, ma, qualche decennio fa, qualcuno, con un'accetta e due tronchetti di castagno, aveva posto una croce, sulla cresta tra Tetto Chiri e Vallone dei Cerati. L'ho trovata circa quindici anni fa, nei cespugli, sbilenca, con la base inserita nel terreno, marcia. L'ho appoggiata ad un castagno «selvatico» e lì è rimasta... Tutte le volte che ci passavo davanti mi chiedevo quali fossero state le mo-



tivazioni che hanno portato a quel piccolo, umile, manufatto... Mi son convinto che potesse essere il «Bisogno di credere»... E credere a chi, se non al Cristo che, per la sua fede e coerenza, è stato croci-

fisso, offrendo così esempio a tutta l'umanità? È il «Bisogno di credere» che dopo questa vita ve ne sia un'altra, che dopo essere stati afflitti, come capita quasi a tutti, da tante sofferenze, si possa arrivare

alla serenità... La vecchia croce sarà ancora là, sulla cresta, per ricordare chi un tempo la ha posta... Una nuova l'accompagnerà, dedicata ai vecchi abitanti dei «Chiri» e a quelli che ancora son sulle «rive» dei Cerati. A loro deve arrivare tutto il nostro rispetto. Un pensiero è, poi, per tutti quei ragazzi che, come Ivano (giovane scomparso nei mesi scorsi, ndr), ci hanno lasciato troppo presto ed ai quali chiediamo perdono per non essere stati in grado di aiutarli». L'appuntamento, nel pomeriggio di domenica prossima, è dal Pilone del Moro, dove si lascerà l'auto per breve passeggiata, accompagnati da don Giorgio Pellegrino, rettore del Santuario di Madonna dei Boschi di Boves. Dalle «Croci» vi sarà una piccola Funzione e benedizione. Con Sandro Dutto firmano l'invito i volontari che hanno lavorato all'opera (tra cui un «E. Ramero»)

IL BEL RITORNO DEI «SANTI CORONATI» FONTANELLESI



La festa dei «Santi Coronati» (scalpellini cristiani martiri), la principale «Patronale» di Fontanelle di Boves, a cura della Pro Loco frazionale, è ripartita dopo «pausa pandemica» (in cui il gruppo, comunque, solo ha ridotto, non azzerato, l'attività sociale, sin alla, partecipata, «Festa della Madonna» di luglio), con il suo abituale programma, diviso in due fine settimana. Se tra venerdì 7 e domenica 9 ottobre ha dovuto affrontare un tempo diventato «autunnale», con piogge, nel secondo si è trovata due giorni molto intensi, tra sabato 15 e domenica 16, in cui non solo vi era il «richiamo» della, parimenti tornata, e partecipatissima, sagra cuneese della castagna, del «marrone», ma, anche, la «beatificazione» bovesana dei «Preti Martiri». Un gruppo coeso ed affiatato, guidato da Stefano Bosio, ha retto, grazie al riparo offerto da capannoni riscaldati, ad apprezzate proposte gastronomiche (partite dalla «Bagna caoda» con tante verdure cotte e crude delle prime sere e completate dalla deliziosa «oula au four», davvero DOC, della cena della sera del 15), a momenti religiosi, ai colori degli sbandieratori fossanesi (nel pomeriggio di domenica 16), alle caldarroste ed al vin brulé finali, alle musiche occitane di «Robi e Davide» e dei «Cel Dobert». Resta una delle poche feste locali davvero «complete», anche con esposizioni (ortofrutticola la prima domenica, di foto dei forni frazionali, sessanta scatti, la domenica successiva), tra cui sempre tanto colpisce il vero e proprio «museo» di macchine della nostra tradizione contadina allestito da Luigi Varrone. Varrone è sempre attento a mostrare le sue ultime acquisizioni agli interessati visitatori: son tutte attrezzature otto-novecentesche perfettamente restaurate e funzionanti, siano imbotigliatrici, che seghe da ferro automatiche, con le loro manovelle. Come capita ogni anno, in stile del tutto occitano-provenzale, si son scambiati le consegne priore e massari uscenti (Davide Re, Emanuele Bernardi e Jacopo Pellegrino) ed entranti (Giancarlo Giordano, Jonathan Pezzana e Luca Dutto).



LA GARA VA ALL'ARGENTINO LORENZATO, MENTRE IL MONDIALE, ALL'ULTIMA GARA, SE L'È AGGIUDICATO LO SPAGNOLO BAILO

Flat Track mondiale. A Fontanelle vince la pioggia

Il «Bisalta Park» di Fontanelle di Boves ha ospitato, sabato 8 ottobre, la quinta ed ultima prova del campionato mondiale di Flat Track, organizzata dal «Moto Club Bisalta Drivers» Cuneo (referente Claudio Becchis), con l'apporto della Federazione Motociclistica Internazionale. L'italiano Matteo Boncinelli si è presentato a Boves con i favori del pronostico, avendo quattro punti di vantaggio sullo spagnolo Gerard Bailo, non certo un grande distacco, che andava però gestito. Dopo le prove svolte in mattinata, la gara, imperniata su sedici batterie, con al via ventotto piloti di dodici nazionalità, ha preso il via alle ore quattordici. Da notare la partecipazione di due ragazze, l'argentina Micaela Bazan e l'austriaca Yasmin Poppenreiter. Durante le varie batterie, molto spettacolari, si sono succedute numerose scivolate, la prima delle quali ha subito visto protagonista Boncinelli, arrivato lungo sullo spagnolo Bailo, con conseguente caduta di entrambi i piloti e



squalifica dell'italiano da parte dell'arbitro. Questo episodio ha sicuramente compromesso le chance dell'italiano, che in seguito ha concluso una manche in ultima posizione a causa di una ulteriore caduta, lasciando così altri punti per strada. Tutte le manche sono state molto combattute ed hanno offerto emozioni al pubblico presente, che ha potuto assistere a sorpassi mozzafiato, duelli fianco a

fianco e derivate spettacolari. Questo fino poco dopo le ore 15,30 quando, a metà della quattordicesima manche, ha iniziato a scendere una pioggia battente che ha costretto la Direzione Gara a sospendere la manche e la manifestazione. Dopo una lunga sosta, con la speranza che la pioggia smettesse e che si potesse ripetere la manche sospesa e la disputa delle ultime due batterie, la last chance, che

avrebbe permesso ai primi due di accedere alla finale con gli altri otto piloti classificati e la finale stessa, è arrivato il comunicato della commissione internazionale che ha deciso, in base al regolamento, di ritenere la gara conclusa con il punteggio acquisito sino a quel momento dai piloti. Peccato, la pioggia così a lungo attesa da tutti è arrivata nel momento più inopportuno per la manifesta-



zione! Bastava che il tempo reggesse ancora una mezz'ora per poter concludere regolarmente la gara, che è stata così assegnata all'argentino Matias Ezequiel Lorenzato (Honda - 25 punti), il quale si è lasciato alle spalle l'olandese Menno Vaan Meer (Honda - 22 p.) ed il tedesco Markus Jell (KTM - 20 p.). In quarta e quinta posizione si sono classificati Gianni Borgiotti (Husqvarna - 18 p.) e Daniele

le Tonelli (KTM - 16 p.). I favoriti Gerard Bailo (KTM), Daniele Moschini (Zaeta) e Matteo Boncinelli (Gas Gas) hanno concluso rispettivamente in settima, decima e ventesima posizione. Il titolo mondiale di Flat Track 2022 è andato allo spagnolo Gerard Bailo, che ha totalizzato 95 punti, contro gli 86 di Boncinelli ed i 78 del ceco Ervin Krajcovic (KTM). Quarto posto per Moschini (76 punti), seguito da tre pi-

loti con pari punteggio: il giapponese Masatoshi Ohmori (Kawasaki - 65 punti) quinto, Daniele Tonelli (KTM), sesto e lo spagnolo Eric Reverté (Yamaha), settimo. La gara di campionato italiano, che si sarebbe dovuta correre alla domenica, è stata annullata causa maltempo.

diemme (Dario Malabocchia - C.S.)
Fotografie di Michele Siciliano

ADDIO A CHRISTIAN CLAVERIE, AMICO FRANCESE

Costernazione ha sollevato a Boves la morte, in Francia, nel pomeriggio di mercoledì 5, di Christian Claverie, uno dei protagonisti del gemellaggio con Mougio-Carnon, Comune vicino Montpellier, partito dalla amicizia tra la sua Associazione «Servir la Paix» e l'emana-zione comunale «Scuola di Pace». Era presenza fissa alle celebrazioni e commemorazioni bovesane, l'ultima lo scorso «19 Settembre» (una volta anche cadde rovinosamente dal palco bagnato). Settantanovenne, Funzionario pubblico in pensione, è stato portato via da complicazioni durante un intervento chirurgico che non doveva nascondere rischi. Colpiva per la serietà, la cortesia, il sorriso, l'impegno in interventi impeccabili, se non per l'accento, in italiano, sempre di spessore... Ha raggiunto un altro grande amico di Boves, residente a Mougio, di origini romane, ex carabiniere, Franco Diella, il simpaticissimo «traduttore del gemellaggio», morto ormai oltre due anni fa, nel giugno 2020, in piena «pandemia».



ADDIO A «SUNTO» ENRICI, IMPRENDITORE EDILE E CERATESE

Santino «Sunto» Enrici, notissimo muratore ed impresario bovesano, dei Cerati, è morto nella sua casa di frazione Cerati, domenica 9. Persona sincera e diretta, tipico figlio, montano, arrivato da tetto sulle pendici della Bisalta, di una Boves dove la attività edile era centrale, sapeva lavorare con lucidità, pragmatismo, offrendo interventi razionali ed un grande rapporto tra «qualità e costo», capace di «formare», con «polso», i suoi «manovali». Classe 1944, negli ultimi anni si era concesso di assaporare la famiglia cui era legatissimo (numerosi fratelli e loro figli inclusi), e sempre più aveva l'aspetto rassicurante di vero «patriarca»: la moglie Margherita, le figlie Marinella e Simona, con Paolo e Luca, i nipoti Viola, Matteo, Emma, Andrea e Simone. Negli ultimi anni aveva cominciato a pagare l'immane mole di lavoro sobbarcata... Il rosario è stato nella chiesa dei Cerati (della frazione aveva fatto parte del Comitato e mai mancava alla «festa»), il funerale, partecipatissimo, nella parrocchiale di Boves. Ai Cerati saranno celebrate le Messe di «Settima», domenica 23 ottobre, alle 8,30, e di «Trigesima», il 13 novembre, stesa ora.



«EDILTROPY 2022», OMAGGIO ALL'INVASO



Vecchio adagio dice che i bovesani o son preti o son muratori. Si racconta che i bambini di Boves venivano tirati contro un muro, se cascano diventano i primi. Se restano attaccati i secondi. La «Compagnia» degli «edili», gli «Incoronati», Santi loro colleghi martiri, dovrebbe tornar a sfilare a novembre, a «fine stagione». «Scalpellini» erano anche i «Coronati» fontanellesi, altra tradizione «martilogica» parallela («beati i popoli che non han bisogno di martiri», si dice. Purtroppo non ce ne sono). Preti Martiri son stati beatificati, a Boves. Omaggio adeguato è arrivato agli edili bovesani, con «EdilTrophy 2022», il 1° ottobre, grande «gara interregionale» piemontese-lombarda, collocata, radicata, sul «locale» dal discorso «invaso della bassa Valle Colla» (appassionatamente presentato, visto come, semplicemente, indispensabile, dal presidente del locale «Consorzio Irriguo» Valerio Ramero e dal rivoirese Aldo Pellegrino). Piazza Borelli è stata vista vicino alla periferia di Castellar. Se arrivi dalla Lombardia è perfettamente verosimile. Tutto è relativo, distanze incluse. Due «barbecue» realizzati vogliono sottolineare le «potenzialità turistiche» dell'invaso, che si son comprese dopo la sua realizzazione (son state proiettate bellissime riprese di «droni», dall'alto).

ATos - Fotografie di Michele Siciliano

CONTINUA IL PROGETTO «INCLUDIALLENAMENTO»



Sabato 15 ottobre, all'Auditorium Borelli di Boves, nel fine settimana della «beatificazione» dei «Preti Martiri» del «19 Settembre 1943», il noto fotografo cuneese (di origine torinese) Luca Prestia, invitato dalla bovesana Elena Falco, è stato ospite di «IncludiAlLENamento», «Rassegna di sport, arte, inclusione», progetto della Associazione Sportiva «Skatch Boves Softball Baseball» (contributo della «Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo») rivolto all'inclusione e all'«empowerment» femminile. Protagonista è stato estratto delle duemila fotografie di suo reportage fotografico realizzato in Burkina Faso (Africa centrale, ex colonia francese dell'Alto Volta), nel 2017, per conto dell'ONG (Organizzazione Non Governativa) italiana «Progettomondo», e nello specifico del ruolo delle donne all'interno della società burkinabé contemporanea, prendendo spunto dalla realtà incontrata durante la realizzazione del lavoro di ripresa. Si è parlato del sogno del presidente rivoluzionario Thomas Sankara, in carica dal 1983 al 1987, travolto da uno dei ricorrenti «colpi di Stato» militare, illustrando la situazione femminile nella povera economia agricola, nella vita quotidiana dei villaggi, nella scuola, nella sanità.

Prossimo momento sarà questo sabato 22, sempre al Borelli ed alle 21, con «Sport, arte e vita femminile», con Elena Falco e Luigi Pellegrino, che parleranno di donne nella storia dello sport e dell'arte.

IL PREMIO RICHIEDE MERITI MOLTO ELEVATI

Borse di studio intitolate a Sebastiano Grandis

Teresita Soracco

Sabato 8 ottobre, nel salone consiliare, si è svolta la tradizionale consegna delle borse di studio intitolate all'ing. Sebastiano Grandis. «Ai ragazzi premiati chiediamo impegno e costanza - ha affermato la presidente Anna Rizza - per ottemperare agli indirizzi del fondatore che nello Statuto richiede meriti molto elevati, tali da permettere a questi giovani di progredire negli studi con buoni risultati sino alla laurea. Per questo motivo, sempre seguendo i dettami testamentari, scegliamo di privilegiare gli studenti universitari che ricevono un premio più alto: quest'anno sono ben 11 e, date le limitate risorse, su 46 domande presentate, di cui 28 nuove, ne abbiamo potuto accontentare solo 15, di cui soltanto 3 nuove richieste. Ciò non vuol dire che gli esclusi non possano ripresentare domanda il prossimo anno, quando magari ci saranno meno universitari e quindi le borse potranno essere distribuite diversamente. Anna Rizza ha poi ricordato Sebastiano Grandis, un uomo che ha vissuto in un momento importante della nostra storia, era collaboratore di Cavour e ha visto le guerre d'indipendenza e l'Italia unificata. Suo il progetto del traforo ferroviario del Frejus, dall'attuazione del quale è partito lo sviluppo economico non solo d'Italia, ma dell'Europa. Un personaggio lungimirante che ha voluto riporre nei giovani le speranze del futuro. Le borse studio sono un atto concreto di fiducia verso i ragazzi che studiano e che non si accontentano della mediocrità, perchè saranno loro a portare benessere e sviluppo alla nazione». Erano presenti alla cerimonia di consegna la sindaca Roberta Robbione, l'assessora alla Scuola Michela Galvagno, la dirigente scolastica Luciana Ortu, i consiglieri Fabio Grandis e Giuseppe Bernardi, il segretario Francesco Sordello. «La scuola e la cultura - ha detto la sindaca - sono gli strumenti per formare cittadini liberi e responsabili. Tutti devono poter studiare per diventare persone consapevoli e capaci di ragionare con la propria testa. Siate orgogliosi delle vostre radici e mettete a disposizione le vostre conoscenze per far crescere il territorio in cui siete nati e cresciuti». Questi i nomi dei 15 vincitori: **Pierluigi Arnelli** (Ingegneria), **Maria Laura Berardengo** (Psicologia), **Lorenzo Bertero** (Conservatorio), **Beatrice Brignone** (Ingegneria gestionale), **Lorenzo Bruni** (Economia), **Cristina Cometto** (Psicologia clinica), **Maria Cometto** (Liceo musicale), **Niccolò Corradi** (Istituto tecnico commerciale), **Stefano Ferina** (Liceo classico), **Carlotta Fornasero** (Lettere), **Maria Vittoria Gasparro** (Liceo scientifico), **Matteo Naccarato** (Ingegneria informatica), **Greta Paretti** (Scienze economiche), **Emanuele Piccolo** (Scienza dell'alimentazione), **Alessandro Spampinato** (Istituto tecnico commerciale).



TOCCANTE CERIMONIA IN RICORDO DEL MARTIRE BORGARINO

Beatificazione di Don Mario Ghibaudo

In occasione della Beatificazione del giovane sacerdote borgarino Don Mario Ghibaudo, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un momento di ricordo del suo cittadino martire, sabato 15 ottobre, nella via a lui intitolata, vicina all'Arco di San Rocco, sotto le lapidi d'epoca che raccontano il sacrificio del giovane sacerdote. Don Mario Ghibaudo, viceparroco di Boves, fu barbaramente ucciso dai nazisti, insieme al parroco Don Giuseppe Bernardi, nell'eccidio del 19 settembre 1943. Aveva appena 23 anni quando venne trucidato mentre tentava di mettere in salvo, aiutandoli a fuggire, vecchi e bambini durante il devastante incendio appiccato poco prima dalle milizie tedesche, nel corso del quale, la città di Boves venne parzialmente distrutta. Mentre stava



dando l'assoluzione ad un anziano cadde sotto i colpi di un soldato tedesco. «La sua vita è un esempio di forza e solidarietà e oggi è importante cogliere il suo messaggio e tradurlo concretamente nelle nostre azioni quotidiane» - ha affermato la sindaca Roberta Robbione che ha condotto la commemorazione, presen-

ti molte autorità e molti borgarini. Per l'occasione è venuto, per rinnovare il gesto di pace e di riconciliazione, l'ex parroco di Shondorf, mons. Heinrich Weiss. Nella cittadina bavarese è sepolto infatti il famigerato Joachim Peiper responsabile della strage di Boves e di molti altri eccidi. Sono intervenuti alla cerimonia l'on. Chiara Gribaudo, don Ezio Mandrile con un racconto curioso di una cartella dimenticata e poi ritrovata e la nipote Tiziana Ghibaudo che fa parte dell'Associazione "Don Bernardi e Don Ghibaudo" che ha portato avanti il processo di beatificazione dei due sacerdoti e che ha voluto intraprendere quel cammino di riconciliazione che l'ha portata a Shondorf «per costruire ponti là dove la storia aveva scavato fossati».

TSor

BEERTELLO FEST, UNA BELLA OCCASIONE PER STARE INSIEME



È stato un successo, in qualche modo previsto, quasi una necessità di tornare a stare insieme, questo il significato della seconda edizione di Beertello Fest, evento ospitato a Palazzo Bertello, una festa della musica, della birra e dello street food, organizzato dall'Associazione Ente Fiera Fredda in collaborazione col Comune di Borgo San Dalmazzo. Due giorni, venerdì e sabato scorsi, nei quali sui due palchi allestiti all'interno dell'ex fabbrica si sono alternati interessanti proposte musicali che hanno entusiasmato i presenti, momenti di allegria e spensieratezza con birra e proposte di street food. In molti hanno affermato che dopo la prima edizione del 2019 e la pandemia è stato un momento fondamentale di socialità, sia per i giovani che per chi, in età non più verde, ha cercato momenti di allegria con gli amici.

Enrico Cavallera

INCONTRO SOCIALE DEI PENSIONATI BERTELLO

Mercoledì 12 ottobre i pensionati Bertello, guidati dalla presidente Anna Bodino, si sono incontrati nella Cappella di Beguda per la Messa in memoria dei defunti del Gruppo. La funzione, accompagnata dai canti di Maria Giraudo, è stata officiata dal nuovo parroco, don Mariano Bernardi, accolto con entusiasmo dai presenti. Per ringraziarlo della presenza Charlie De Pellegrin, a nome del direttivo, gli ha regalato una sua creazione: un orologio da muro in legno. E' seguito il pranzo al ristorante Belsito di Beguda, dove i pensionati hanno avuto modo di dar sfogo alle chiacchiere e ai ricordi.



NOTIZIE IN BREVE

Monica Sepe presenta la 13ª edizione di ART LAB

Dopo due anni di stop forzato, a causa della pandemia, il 22 e 23 ottobre Monica Sepe torna a proporre ART LAB 2022, 13ª edizione. Tele, disegni ed acquerelli degli allievi della pittrice borgarina. L'evento è patrocinato dal Comune di Borgo San Dalmazzo. Inaugurazione sabato 22 ottobre, ore 17,30, nella sala comunale in via Don Orione 9/A, piazza della Meridiana. Partecipano all'evento: Victoria Carletto, Gioele Casamento, Pietro Caula, Silvia Cilento, Lancine Cisse, Eloise Damiano, Martina Dessi, Fabio De Giorgis, Michela Farchetti, Maria Pia Fumagalli, Martina Gasbarro, Giulia Giordano, Khadija Hasnani, Rayan Hezzaz, Daniele Icardi, Giada Icardi, Cristina Ilie, Ismail Khiari, Takwa Khiari, Alessia Meinero, Martina Perona, Vittorio Ramondetti, Martina Rosso, Nicoletta Rozio, Luca Sasso, Felisia Tufa e Sara Sasso. Domenica 23 ottobre la mostra sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Ingresso libero.

In Biblioteca con l'autore

L'Assessorato alla Cultura vi invita alla nuova rassegna "A BORGO... GIOVEDÌ CON L'AUTORE". La Biblioteca Civica "Anna Frank" propone un appuntamento quindicinale per conoscere le novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. Primo appuntamento giovedì 20 ottobre, ore 18, con l'autrice locale CINZIA DUTTO che presenta la sua ultima pubblicazione "MARGHERITA SUI SENTIERI DEL NONNO". Cinzia Dutto racconta vicende di vita legate alla montagna e alla Resistenza, utilizzando come fonte lettere e documenti appartenenti a suo nonno partigiano. «La rassegna - segnala l'assessora alla Cultura Michela Galvagno - offrirà ai borgarini l'opportunità di scambiare con gli scrittori impressioni e pensieri. Spero che questa nuova iniziativa coinvolga e appassioni la cittadinanza».

A teatro con mamma e papà

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ripropone in Auditorium, ore 17,30, la rassegna di teatro per famiglie «Un sipario tra cielo e terra - A teatro con mamma e papà», organizzata in collaborazione con la Compagnia del Melarancio. Domenica 23 ottobre, Fontemaggiore - Centro di produzione teatrale propone "Il bambino e la formica". Domenica 30, Giallo Mare Minimal Teatro presenta "Le avventure di Pesce Gaetano". Domenica 6 novembre, Eccentrici Dadarò propongono "A pesca di emozioni". Infine domenica 27 novembre, I Teatri Soffiati presentano "Hansel und Gretel". Ingresso 5 euro, ridotto a 4 euro sotto i 10 anni, gratuito sotto i 3 anni. Acquisto al botteghino da un'ora prima dello spettacolo.

Prima Festa d'Autunno

L'ortoflorovivaistica Lovera di Beguda, con il patrocinio del Comune, organizza la «Prima Festa d'autunno», domenica 23 ottobre. Ore 14, ritrovo ai piedi del bosco, visita guidata alla scoperta del bosco con la squadra AIB e la guida escursionistica Giulia Ghibaudo. Dimostrazione raccolta castagne. Raccolta libera per gustarle poi a casa. A seguire merenda d'autunno: Caldarroste, frittelle, cioccolata calda e vin brulé preparato dal gruppo alpini di Robilante. Divertimento per i bambini con il Mago Flavio e balli con il gruppo country "Dance for fun". Presentazione del libro «La civiltà del Castagno» di Bignami e Salsotto.

Giochi nel Borgo

White Rabbit, in collaborazione con la Consulta Giovani, propone GIOCHI DA TAVOLO e GIOCHI DI RUOLO. Prima serata lunedì 24 ottobre, ore 21, Palazzo Bertello.

La CRI ha bisogno di due letti a castello

La presidente della Croce Rossa Comitato locale di Borgo chiede aiuto: «Stiamo cercando di migliorare ed incrementare i nostri servizi per la popolazione (sia in emergenza, che nei trasporti non in urgenza) durante l'orario serale/notturno. Per poter garantire questo servizio dobbiamo predisporre una stanza apposita per i volontari durante la notte (un angolo riposo se volete). Pertanto siamo alla ricerca di n° 2 letti a castello. Se qualcuno può aiutarci a reperirli, beh non posso che dire GRAZIE a nome mio e di tutto il comitato. Per informazioni o comunicazioni lascio il mio recapito: 338/4697081».

Partecipa al contest grafico

In occasione del 1° Festival dedicato all'Ambiente "Acclimatiamoci: Uomo VS Ambiente", promosso dalla Consulta Giovani, con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo ed il finanziamento della Cassa Rurale e Artigiana di Boves, partecipa al Contest Grafico "Realizza un manifesto e fai vincere l'ambiente con la creatività". Per partecipare consulta il regolamento sul sito del Comune. Hai tempo sino al prossimo 2 novembre.

GRANE ATTESA PER L'EVENTO DELL'AUTUNNO, DA VENERDÌ A DOMENICA IN PAESE

Grande attesa a Chiusa di Pesio per la 24ª edizione della Festa del Re Marrone, in programma da venerdì 21 a domenica 23 ottobre. Protagonista della kermesse, tra le più attese d'autunno, è il Marrone di Chiusa di Pesio, pregiato frutto che ha il suo areale tipico nella zona agricola delle "Vigne", appena a valle dell'abitato. Oltre ai momenti gastronomici, la festa offre ampio spazio anche all'artigianato e alla cultura con proposte pensate per accogliere l'ampio pubblico di residenti, visitatori e turisti.

Si comincia **venerdì 21** alle 17:30 nella sala incontri del Parco Naturale del Marguareis, in via Sant'Anna, con il convegno "La castagna come leva strategica per lo sviluppo locale". A partire dal progressivo affermarsi del turismo sostenibile e degli stili di vita a basso impatto ambientale, si intende fare il punto sulla filiera, le risorse e le opportunità di crescita, anche turistiche, di questo prezioso frutto. Tra gli ospiti, intervengono: A.T.L. Azienda Turistica Locale del Cuneese; Azienda Agricola Marco Bozzolo; Azienda Agrimontana; Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte; Consorzio di Valorizzazione e Tutela della Castagna Cuneo IGP; La Chiusana, associazione di valorizzazione del Marrone di Chiusa di Pesio e delle castagne della Valle Pesio.

Sabato mattina appuntamento alle 10, in Via Vigne, per l'inaugurazione del Castagneto Didattico di proprietà del Comune di Chiusa di Pesio, dato in gestione all'associazione La Chiusana, con l'intenzione di avvicinare sempre più adulti e bambini, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, ad approfondire gli aspetti ludici, culturali e colturali della castanicoltura. Alle 14:30, in piazza Cavour, il sindaco Claudio Baudino riceve pubblicamente le famiglie delle bambine e dei bambini nati tra ottobre 2021 e ottobre di



A CHIUSA È L'ORA DEL RE MARRONE

Il mondo delle castagne vissuto a 360 gradi, dagli aspetti culturali a quelli gastronomici

quest'anno per consegnare loro una pianta di Marrone di Chiusa di Pesio come gesto simbolico di benvenuto nella comunità e buon auspicio. Il pomeriggio prosegue in dolcezza in via Roma con la "Merenda del Mondaie" a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio che incanta grandi e piccini con prelibate caldaroste, frittelle di mele, vin brulé e crêpes ripiene di marroni e nocciolato. **Domenica 23 ottobre**, fin

dal mattino, il cuore del paese si anima con il grande mercatino a cielo aperto, che spazia dall'artigianato all'eccellenza enogastronomica locale. Immane le caldaroste, protagoniste della giornata insieme alle leccornie a base di castagne, che invadono di golosi profumi il borgo Bandiera Arancione del Touring Club. Dalle 9 alle 16 è possibile fare visita ai castagneti dalla Valle Pesio, con la comoda

navetta gratuita messa a disposizione dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio, con partenza dal ponte di Via Roma. Dalle 12:30, appuntamento al Villaggio del Marrone, nel cortile della Scuola Primaria in piazza Carlo Mauro, per la tradizionale polentata all'aperto: tris di antipasti, polenta con sugo a scelta tra spezzatino di vitello, formaggi misti e crema di porri, dolce alle castagne con zabaione al costo di 15

FESTA DEL RE MARRONE

Ecco i nuovi chiusani!

Sono 27 i bimbi ai quali, come ormai da tradizione, verranno consegnati i piantini di marrone, come simbolo dei «nuovi chiusani» che entrano a far parte della comunità. Di seguito tutti i nomi.

Elogosha Diamond EdomWonyi
Delia Victoria Nistor
Lorenzo pepino
Marta Giraudo
Giacomo Pittavino
Matilde Barale
Camilla Mauro
Nassira Rahina Cisse
Marco Giubaldo
Lorenzo Dutto

Rihana Karima Chahid
Nicolò Fulcheri
Samantha Huata Barreto
Giacomo Tosello
Rebecca Giorgis
Yehon Safiya Soleil
Cecilia Mauro
Bryan Udy
Raffaele Olivero
Omar Zabaldano
Damiano Bruno
Celeste Mauro
Miracle Abiodun
Pietro Bertolino Canavese
Hervé Curletto Magnaldi
Frida Bussi Briano
Christian Gastaldi

GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO A CUNEO, SPLENDIDA VETRINA PROMOZIONALE

La Valle Pesio spopola alla Fiera del marrone

Nelle immagini, alcuni momenti della Fiera del Marrone di Cuneo, in cui Chiusa Pesio ha avuto grande risonanza, attraverso la partecipazione dei volontari delle varie Associazioni cittadine in un percorso che è stato letteralmente preso d'assalto dai visitatori. «È andata decisamente molto bene, oltre ogni aspettativa - commenta Gianni Salticci, presidente dell'Associazione «La Chiusana» che valorizza la castana della Valle Pesio, presente in fiera assieme all'Ufficio turistico, al Comune e alla Pro loco -. Ottima la partecipazione dei nostri volontari e grande la risposta del pubblico». Una vetrina eccezionale per Chiusa e tutta la valle. «Grazie di cuore a tutti coloro che in questi giorni hanno generosamente portato il loro preziosissimo contributo nel promuovere la Valle Pesio», dicono dall'Amministrazione comunale.



TRENTA NUOVI CARTELLI

Si rinnova la segnaletica stradale



La segnaletica di Chiusa Pesio si rifà il trucco. In questi giorni gli operai forestali stanno provvedendo alla posa in opera di trenta cartelli in alluminio CG10 e legno di castagno, realizzati dal Comune di Chiusa. L'intervento è stato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale che, per sostenere i costi, ha partecipato attivamente in prima persona ai lavori che si sono svolti nei locali messi a disposizione dal Parco. In questo modo vengono sostituiti i vecchi cartelli sbiaditi ed inefficaci, ed in alcuni punti ne vengono aggiunti di nuovi. Saranno tutti coperti con "cappelli" in lamiera per proteggerli dalle intemperie.



IL GRANDE MOMENTO DI FESTA SI È TENUTA QUESTA DOMENICA 16, CON RITROVO, SALUTI, «SFILATINA», MESSA, FOTOGRAFIA, PRANZO INSIEME

Si son trovate di nuovo le «Leve» beinettesi, del 2 e 7



Adriano Toselli

La giornata delle «Leve», momento di aggregazione, che tanto fa «Comunità», specie in un paese giovane, in crescita, «ospitale», tanto radicato nei centri vicini (Boves, Peveragno, Borgo San Dalmazzo...), è tornata a Beinette, dopo la «sospensione pandemica» obbligata dei due anni scorsi.

Protagoniste sono stati i nati negli anni che terminano per 2 e 7, a partire dalla «classe 2017», i «cinquenni» (a Boves si parte dai quindici anni, a Peveragno dai dieci, pur con qualche nato da appena un «lustrò» presenti).

L'appuntamento è stato, ognuno con la propria «coccarda» tricolore, per questa domenica 16 ottobre, in piacevole giornata autunnale, con cielo velato e sole tiepido, con ritrovo mattutino in Piazza Umberto I, «sfilatina» verso la Parrocchiale (troppi problemi di sicurezza avrebbe creato il percorso del passato dal Municipio), Messa «Grande», pranzo al ristorante «La Ferriera (Da Nona)», con musica e cucina piemontese. L'atmosfera è stata piacevole, paesana, informale, rilassata, sorridente, a chiedere e raccontare a coetanei conosciuti magari a scuola che non si vedono tanto spesso... Qualcuno ha provato ad «organizzare» i gruppi che si dirigevano verso la chiesa, ma, giovanissimi in testa a parte, senza risultati: lo spostamento è stato del tutto «disordinato», «anarchico», «alla beinettese»: una «fiumana» di persone che marciavano, fiere e sicure del loro essere



«giovani e giovanili»...

La soddisfazione degli organizzatori è stata di aver superato i cento partecipanti fissati come «adesione minima» al ristorante: a mangiare eran in centodieci (il numero variava a seconda delle «leve», alcune con pochi componenti, altre ben più numerose). Ancor di più ha fatto loro piacere di vedere una adesione enorme dei «giovannissimi»: ventotto nati nel 2012 e ventinove nel 2017... Tutto fa pensare ad una iniziativa «con un futuro»...

Tra i «giovani», sorridente come sempre, marciava Livio Politano, pittore, reduce da apprezzata esposizione nel castello di Racconigi, arrivato, senza accorgersi, ai suoi ottantacinque anni... Tra quelli «un po' più giovani» era Livio Franchino, per anni una delle colonne della Associazione «Terra dei Bagenni» (che aveva in Politano un'anima)... Tra i cardini dell'organizzazione vi era Luciana Garelli, classe 1962 (classe quanto mai volitiva, numerosa ed esuberante), ex consigliere comunale, ex presidente della Pro Loco, att-

vissima socialmente e nel gruppo «Gli Amici del Teatro»...

La leva del «1962» ha ripetuto la sua foto di gruppo per coinvolgervi il coetaneo titolare del «Bar Tweety», sulla Piazza, tutta la mattina impegnato a servire aperitivi ai partecipanti...



APPREZZATA ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA «HEREM»



presentata (dopo anche iniziative a Carrù e Mondovì), e raccogliere consensi, in vari altri luoghi, anche non solo della «Granda»...

PROSSIMAMENTE: Il censimento anche a Beinette

È durata purtroppo solo due fine settimana, tra il 1° ed il 9 ottobre, ma molto apprezzata è stata, a Beinette, nel «Salone polivalente Olivetti» la esposizione fotografica «herem», progetto (con patrocinio della «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo») dei giovani monregalesi Lorena Durante e Samuele Silva, su luoghi di culto in rovina o non utilizzati. L'elevato valore estetico delle immagini si è abbinato ad un intenso contenuto ed a molte suggestioni emotive... Potrà essere ancora

CASTAGNATA AL «CAMPETTO»

Il vivace gruppo degli «Animatori dell'Oratorio» beinettese invitano alla tradizionale «castagnata» autunnale per domenica 23 settembre. Si partirà già al mattino, alle 10,30, con la Messa di inizio anno catechistico, con «presentazione dei bambini della riconciliazione, della comunione, dei cresmandi e degli animatori». Alle 14,15 l'appuntamento è al campetto parrocchiale, con giochi per tutti i bambini delle elementari e delle medie. Le caldaroste («mundaj») saranno servite alle 16,30, insieme alla merenda. «Sono grate le specialità culinarie delle mamme per una golosa merenda».

Riceviamo e pubblichiamo «dichiarazione di voto» di «SiAMO Peveragno» dopo il Consiglio del 23 settembre

No gli «aumenti dei compensi»

Dal gruppo di minoranza-opposizione del Consiglio comunale di Peveragno ci arriva la dichiarazione di voto riguardo il punto di maggior scontro dell'ordine del giorno della ultima seduta... Soprattutto si continua a contestare il recente aumento dei compensi agli Amministratori...

«Per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno "ratifica deliberazione della Giunta Comunale 86 del 1° settembre 2022", relativa alla variazione di bilancio di previsione 2022-2024, si evidenzia come nella variazione di bilancio siano previste maggiori spese per la mensa ed il trasporto scolastico. Con delibera 91 dell'8 settembre la Giunta dà atto che l'attuale andamento di mercato ha determinato un incremento dei costi e di conseguenza ha proceduto nell'adeguamento delle tariffe a partire dal corrente anno scolastico, con un aumento delle tariffe del pasto a carico degli utenti delle scuole. Con delibera 90 sempre dell'8 settembre, con la stessa motivazione, la Giunta ha fissato le nuove tariffe a carico degli utenti del trasporto scolastico, aumentandole del 20% rispetto alle precedenti. Dalla lettura degli atti emerge a tal proposito che l'effettivo aumento della spesa a carico del Comune è di soli 2.600 euro (desumibile dal PEG) ed è già stata coperta con altre entrate. Riteniamo che simili aumenti andrebbero valutati non singolarmente ma nel complesso, per avere una visione generale del bilancio, evitando di operare "a pezzi". Ciò per programmare puntualmente entrate ed uscite al fine di apportare le necessarie manovre, in un'ottica di previsione globale e soprattutto per evitare di gravare sulle famiglie, e sulle fasce con maggior difficoltà economica. In un momento così complesso di aumenti ed imprevisti è necessario valutare attentamente le spese superflue, quali ad esempio i notevoli costi sostenuti per il Giro d'Italia under 23 ed il suo limitato successo in Peveragno, e dirottare invece i relativi importi per ridurre gli aumenti che gravano direttamente sui cittadini. Sempre nell'ottica di evitare ulteriori au-



menti ai cittadini, considerato il notevole aumento delle indennità per sindaco ed assessori, riteniamo che la relativa quota di competenza del bilan-

cio comunale potrebbe essere ridotta a favore di altre spese anziché aumentare le tariffe ai cittadini; anche questo andrebbe valutato in un

complesso generale delle previsioni economiche del Comune. A tal proposito, in sede di consiglio comunale inerente al bilancio, è giusto ricordare

ed informare i cittadini che con provvedimento 102 dello scorso 14 settembre sono state rideterminate le indennità per sindaco, vicesindaco ed assessori, che dal gennaio 2024 percepiranno: Sindaco 3.491,90 euro mensili; Vicesindaco, 1.746, Assessori 1.571,40 mensili. Si tratta di importi secondo noi sproporzionati in relazione alle condizioni in cui Sindaco e Giunta stanno lasciando il nostro paese e di cui ricordiamo solo alcuni esempi, quali: - scuole e palestra ormai da anni con inconvenienti strutturali; - mostri edilizi in centro al paese (area poste) a discapito di aree verdi; - mancata previsione di adeguati parcheggi in centro al paese - previsione di un polo scolastico decentrato, con costo superiore agli 11 milioni di euro, senza disponibilità dell'area, con

viabilità inadeguata, di cui si sono già anticipate spese di progettazione senza conoscere se e quando verrà realizzato, senza avere la certezza del finanziamento e senza aver la destinazione urbanistica adeguata del sito; - accesso ed uscita dal paese in direzione Cuneo in condizioni inadeguate ai nostri tempi, con limitata visuale causata da siepi e vasi improvvisati; - previsione di una rotonda in pendenza e di limitate dimensioni tali da non permettere la manovra a mezzi pesanti, con i cigli stradali che rasenterebbero i fabbricati confinanti; - mancato ampliamento del cimitero; - mancata previsione di una adeguata viabilità nell'incrocio in zona ex Caseificio Valle Iosina; - mancata realizzazione della rotonda in Villaggio Colombero; - mancata manutenzione

alla viabilità rurale; - fuga dei dipendenti comunali e mancata assunzione, oltre ad altre molte situazioni sotto gli occhi di tutti che è inutile elencare in questa sede. Senza entrare comunque nella tecnica del bilancio di cui, come abbiamo visto in altre occasioni, non abbiamo avuto risposte né spiegazioni adeguate, ci vediamo costretti ancora una volta, per le suddette motivazioni, a non poter approvare una variazione di bilancio così gestita ed esprimiamo pertanto voto contrario. Siete curiosi di conoscere la reazione del sindaco alla lettura di questa dichiarazione? <https://youtu.be/F3tEHD-cwsjQ?t=927>.

Sulla vicenda ha di nuovo scritto, on line, ormai noto «poeta» attivo ai piedi della Bisalta, «Anonimo Besimaudese»... Oltre ad ironizzare sull'aumento dei compensi ha fatto notare l'inaugurazione della struttura polivalente di Piazzale della Posta, i cui lavori paiono essere arrivati al termine, che non arriva.

PETTORINO PRESENTA NUOVO LIBRO NELLA SUA ISCHIA

On line la peveragnese «Compagnia del Birun» parla della «escursione culturale» di alcuni dei suoi componenti, reduci da nuova tappa di camminata lungo la «Via Francigena» (ormai arrivati, salutata la Toscana, in Lazio), nell'arcipelago campano... «In una sala gremita del "Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando", a Ischia, sabato 8 ottobre, vi è stata una serata con Nicola Pettorino, scrittore peveragnese originario dell'isola napoletana, che, per ricordare un suo amico fraterno, «Primo», ha presentato il suo ultimo romanzo, a lui dedicato "La scatola di latta". È stato proposto anche il libro per ragazzi di Carla Pagliari "Lilla parlava con il fiume". L'avvocato Primo Celebrin, prematuramente scomparso nel 2019, è stato un vero "faro" per le associazioni sportive, giovanili e che operano nella sua Ischia, e non solo. L'amore per la propria terra, il rispetto della natura e la forza dell'amicizia espressi nei due libri li accomunano ai principi su cui si basa la nostra "Compagnia del Birun" e con piacere gli attori (e coniugi, ndr) Simona Grosso e Manuel Spada hanno accettato l'invito all'evento per leggere dei brani. Il ritratto commosso che gli ischitani hanno presentato dell'avvocato Celebrin ci ha fatti sentire loro vicini e si può riassumere nelle parole espresse da Pettorino nel suo intervento: "l'amicizia e la generosità quando vengono donate arricchiscono chi le riceve e chi le dona, migliorano il nostro modo di stare insieme e non muoiono mai". Il dolore della perdita non si esaurisce, ma bisogna rimboccarsi le maniche e continuare a trasmettere agli altri cosa ci hanno lasciato queste persone così speciali, dobbiamo saper essere i testimoni e lo specchio della loro luce, del loro esempio. Ovviamente il nostro pensiero è andato a Rita Viglietti... Il romanzo "La scatola di latta" sarà presentato anche a Peveragno, il prossimo 27 novembre». Ovviamente non mancava il giornalista bovesano Marco Campagna, amico fraterno e compagno di corse di Pettorino, uno dei primi lettori delle sue opere, e «partner» in ogni presentazione..



NOTIZIE IN BREVE

Antica Samhain, moderna Halloween, in Biblioteca, sabato in Biblioteca

La Biblioteca peveragnese ed il Comune propongono, con varie collaborazioni, un appuntamento culturale sul fenomeno «Halloween», la versione della tradizionale festa celtica, «macabra», di «ombra», di «inizio inverno», del 31 ottobre, «ritornata» da Oltre Oceano, che tanto si è radicata anche tra i giovani italiani. Sabato 22 ottobre, alle 18, nel salone di Via Vittorio Bersezio 22, Paolo Rollo terrà una conferenza dal titolo «Antica Samhain Moderna Halloween», «Connessioni e trasformazioni di una festa celtica tra Irlanda e Piemonte». Gli interventi musicali saranno a cura di Valentino Barbareschi ed Elisa Petrucci.

Nuovo centro Yoga in Via Bersezio

Nel cuore del centro storico peveragnese, in Via Vittorio Bersezio 12, ha aperto (a partire da lunedì 10 ottobre) un nuovo centro Yoga. La lezione di prova è gratuita, ma con prenotazione obbligatoria, a causa dei posti limitati. Lunedì, martedì e mercoledì gli orari saranno dalle 18,30 alle 19,45 (lunedì e mercoledì anche dalle 20,15 alle 21,15, martedì dalle 12,45 alle 14), giovedì dalle 19,30 alle 20,45, venerdì dalle 6,30 alle 7,30 e dalle 9 alle 10. Per maggiori informazioni bisogna scrivere alla mail spazionilaya@gmail.com. Il riferimento è Valeria Pretato, al 340.0657008.

Cristian Delmastro («Da Marisa») vincitore di selezione di gelatai

Cristian Delmastro, titolare del ristorante-pizzeria «Da Marisa» di Madonna dei Boschi di Peveragno, ha vinto la selezione cuneese di «Gelato Festival World Masters», con il suo «Gelato del Caban». Ora, nel prossimo 2023, lo attendono, insieme ad altri cinque, le «semifinali».

L'ARTIGLIERE ALPINO MEINER A PIEDI A SALUZZO



Le «Penne Nere» peveragnesi non hanno partecipato al raduno, di settembre, del «Raggruppamento Alpini di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia», ma, tra il 1° ed il 2 ottobre, si è mosso, a piedi, come sempre, dalla sua casa di frazione Santa Margherita, l'artigliere alpino Gianpiero Meineri (ovviamente non assente neppure ad Ivrea), per partecipare alla iniziativa a Saluzzo, ventesimo raduno del «Gruppo Aosta», con una tabella fatta di precisi orari e tanti incontri lungo il percorso. Non poteva trascurare i «suoi» artiglieri, che si sentono «élite» tra gli Alpini, i più robusti, quelli che portavano cannoni, smontati nelle loro parti, a spasso per le Alpi e non solo.

CAMMINATA A «SANTA RITA», PER PARTIR CON «AMA»

Il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» è ripartito sabato 1° ottobre (tutti vivaci ed intensi son stati i fine settimana di inizio autunno, in quei giorni tanti peveragnesi, col «Birun», camminavano in Lazio) con ritrovo di primo pomeriggio dalla Biblioteca (gruppo affiatato, sereno e deciso) e camminata verso Santa Rita, sulla collina di San Giorgio, possibilità di consumare merenda portata da casa, intrattenimenti, laboratori per bambini, presentazioni di progetti per questa nuova stagione. Ricordiamo che il ciclo di incontri «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», sintetizzato in «Ama», ha avuto molto successo l'anno scorso, tra autunno ed inverno. Parte da collaborazione tra i Comuni di Peveragno e Beinette, con in prima fila le due biblioteche, coinvolte varie Associazioni della zona, dai peveragnesi «Il Ricetto», «Gai Saber», «Compagnia del Birun» (sabato impegnata sulla «Francigena»), ai beinettesi «AttivaMente» ed «Antibo Terre dei Bagienini»... Le date sono da definire, ma le idee chiare: ci si occuperà di argomenti di grande attualità, il rispetto dell'ambiente, le fonti di energia ecosostenibili. Informazioni si possono avere al 333.3800153 o allo 0171.384857, mail biblioteca@comune.peveragno.cn.it o bibliotecabeinette@gmail.com.



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LICEO “PELICO-PEANO” DI CUNEO: PROGETTO MONTAGNA ONU2030&PNSD

Per ripristinare l’ecosistema della Terra si parte dalla Granda

da Valdieri

Oltre 200 studenti di dieci classi delle scuole medie di Boves, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Barge, Savigliano e Torino, hanno animato con la loro presenza la casa alpina di Sant’Anna di Valdieri. Sono arrivati nella località della Valle Gesso a seguito della partecipazione al progetto **Montagna Onu2030&PNSD** (Piano nazionale Scuola digita-

gna. Queste le prime 10 classi classificate tra le 42 che hanno risposto all’appello del Liceo “Peano-Pellico”, gli alunni delle quali hanno vissuto la tre giorni nel Parco Alpi Marittime: classe 2B – IC Vassallo di Boves; classe 2C – IC Grandis di Borgo San Dalmazzo; classe 2E – IC Grandis di Borgo San Dalmazzo; classe 3C – IC Saluzzo; classe 3F – IC Saluzzo; classe 3H – IC Saluzzo; classe 3A – IC Papa

L’appuntamento è stato a Sant’Anna di Valdieri con 200 studenti delle scuole medie

le) proposto dal “**Liceo Classico e Scientifico Statale Pellico-Peano**” di Cuneo a tutte le scuole secondarie di primo grado della Regione. Un’iniziativa per approfondire l’obiettivo #15 dell’Agenda ONU 2030 “**Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre**” con particolare riferimento alla conservazione degli ecosistemi montuosi, tramite la realizzazione di laboratori STEM (dall’inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics), dove la tecnologia e la scienza si applicano alla riscoperta della monta-

Giovanni XXIII di Savigliano; classe 3B – IC Barge; classe 2C – IC Ilaria Alpi di Torino; classe 3B – IC Ilaria Alpi di Torino. “Una grande soddisfazione aver portato oltre 200 studenti del Cuneese e del Torinese a vivere questa esperienza conclusiva di un progetto ministeriale che riteniamo molto importante e di cui siamo riconoscenti – dichiara **Alessandro Parola**, dirigente scolastico del Liceo Classico e Scientifico Statale Pellico-Peano di Cuneo -. Durante la tre giorni abbiamo trattato due temi delicati e importanti per la formazione dei ragazzi, **la sostenibilità e**



Il gruppo dei ragazzi delle scuole medie che hanno preso parte all’esperienza presso la casa alpina di Sant’Anna di Valdieri

l’ambiente montano come habitat da custodire, preservare e conoscere”. “Ben vengano progetti come questi che vedono la scuola aprirsi all’esterno – aggiunge **Piermario Giordano**, presidente del Parco Alpi Marittime -. Gli alunni delle dieci classi, in due turni di tre giorni ciascuno, hanno avuto l’opportunità di mettersi all’opera in laboratori su flora, fauna e STEM. Di notte si sono cimentati nell’osservazione delle costellazioni con l’associazione Astrofilo Bisalta, mentre di giorno, tra un laboratorio e l’altro, hanno scoperto il territorio con le guide del parco e i

guardiaparco, ai quali è stato anche affidato il compito di illustrare l’impiego di strumenti sofisticati, come il drone, nel monitoraggio e controllo del territorio”. Al termine di ognuno dei due turni di soggiorno, avendo vissuto in aula e sul campo l’importanza dei principi dell’obiettivo #15 dell’Agenda ONU 2030, i ragazzi sono stati invitati a sottoscrivere la **promessa dello “Young Ranger”**, l’iniziativa ideata nell’ambito del progetto LIFE Wolfalps EU, che prevede l’impegno ad assumere un atteggiamento rispettoso nei confronti dei delicati ecosistemi

alpini e ad applicare i principi del turismo responsabile e dello sviluppo sostenibile. Il soggiorno premio di Sant’Anna di Valdieri è stato l’epilogo del progetto “Montagna Onu2030&PNSD” che aveva preso avvio nel 2021 in piazza Virginio dove 11 classi frequentanti la secondaria di primo grado, per un totale di 243 studenti affiancati da 80 compagni più grandi del Liceo Classico e Scientifico di Cuneo, IIS Vallauri di Fossano e ITIS Del Pozzo di Cuneo, avevano preso parte ad una serie di laboratori didattici tra “Steam e Montagna” e sulla mobilità sostenibile.

QUALITÀ DELL’ARIA

Gli assessori ambiente del bacino padano chiedono a Governo e UE di considerare la grave crisi nell’attuazione delle misure ambientali

Si è tenuto in videoconferenza l’incontro tra gli Assessori regionali all’Ambiente nell’ambito dei lavori dell’Accordo di Bacino padano, che ha visto la partecipazione degli assessori Gianpaolo Bottacin (Veneto), Raffaele Cattaneo (Lombardia), Matteo Mamati (Piemonte) e Irene Priolo (Emilia-Romagna), per fare il punto sulle misure per la qualità dell’Aria, già avviate in Piemonte dallo scorso 15 settembre, anche alla luce della grave crisi energetica e della conseguente crisi socioeconomica, che avrà riflessi duraturi nel tempo. Gli assessori hanno ricordato gli sforzi compiuti, in un lavoro coordinato a partire dal 2005 e come da tempo ci sia un’azione comune delle quattro Regioni attraverso la sottoscrizione dell’Accordo e i provvedimenti conseguenti sul traffico, sugli impianti di riscaldamento e le emissioni in agricoltura. Un lavoro che ha portato ad un miglioramento progressivo della qualità dell’aria.

A riguardo, hanno manifestato la necessità di tenere in equilibrio le esigenze di natura ambientale e di miglioramento della qualità dell’aria con quella di natura economico-sociale, in un momento di difficoltà grave per famiglie, enti e imprese. Proprio in considerazione di tale preoccupazione, le Regioni del bacino padano hanno concordato di chiedere congiuntamente al Governo centrale di prevedere misure straordinarie che consentano nel contesto della crisi e della conseguenza della condanna europea di poter alleggerire la pressione sui cittadini.

Inoltre, hanno segnalato la propria preoccupazione in vista dell’emanazione della nuova Direttiva sulla qualità dell’aria e hanno chiesto al Governo un impegno, nei confronti della Commissione Europea per rappresentare la specificità della situazione italiana in particolare del Bacino Padano.

I° EDIZIONE DEL FORUM AGROECOLOGIA IN PIEMONTE 2022

Il ruolo del cibo contro la crisi climatica

da Cuneo

Venerdì scorso si è tenuta la prima edizione del Forum Agroecologia di Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta, in collaborazione di Fondazione Agrion. Legambiente ha organizzato un tavolo di confronto associazioni ambientaliste, associazioni di categoria, ricerca e mondo universitario per sottolineare il ruolo del cibo contro la crisi climatica verso una transizione ecologica giusta e solidale. **Considerata la rilevanza del territorio, il Forum Agroecologia si è realizzato nella città di Cuneo**, presso le sale del Centro Incontri in Corso Dante Alighieri 41, per poter cogliere l’occasione di valorizzare le realtà virtuose che già operano nella provincia.

Il focus dell’edizione del Forum Agroecologia 2022 è stato l’**agricoltura sostenibile al tempo dei cambiamenti climatici** con interventi e stimoli per affrontare la crisi climatica, come PAC, il rapporto con la biodiversità, cambiamenti di stile di vita e di metodi agricoli.

“Dove c’è agricoltura ci sono coesione sociale, presidi territoriali, tutela del paesaggio, difesa del dissesto idrogeologico, rapporto con le comunità” - dichiara **Giorgio Prino**, presidente Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta. “È



urgente la necessità di una vera e propria rivoluzione, attualmente avviata solo in parte nel sistema agroalimentare. Si deve partire dai dati e dalle informazioni, dai consumi reali, dalla domanda presente e potenziale. L’agricoltura, asse portante dell’economia Made In Italy, deve divenire un settore strategico anche dal punto di vista ambientale, a cominciare dalle sfide imposte dalla crisi climatica, scoraggiando economicamente pratiche agricole e zootecniche intensive e a elevato impatto ambientale, indirizzando le risorse europee verso l’agroecologia”.

Dopo i saluti istituzionali di Giorgio Prino (Presidente Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta), Luca Robaldo (Presidente Provin-

cia di Cuneo), Patrizia Manassero (Sindaca Città di Cuneo), ha aperto la ses-

sione un ampio confronto con le varie associazioni di categoria con gli interven-

ti con gli interventi di Giacomo Ballari (Presidente Fondazione Agrion), Gabriele Carenini (Presidente CIA Piemonte), Roberto Moncalvo (Presidente Coldiretti Piemonte), Enrico Allasia (Presidente Confagricoltura Piemonte). Secondo Giacomo Ballari, Presidente Fondazione Agrion, c’è ancora necessità di migliorarsi, ma ci sono gli strumenti per andare nella giusta direzione, riducendo l’impatto delle colture agricole e sprecando il meno possibile gli scarti di produzione e alimentari.

Ad approfondire il tema della PAC e del PSR è intervenuta Anna Maria Valsania della Direzione Agricoltura e Cibo Regione Pie-

monte. A seguito Maria Letizia Gardoni, Ufficio di Presidenza FederBio, che ha posto l’accento sulla necessità di convertire la produzione agricola secondo i principi del biologico. Come ha affermato Maria Letizia Gardoni, l’Agricoltura biologica e biodinamica pongono l’Italia ai primi posti a livello europeo con un 17% di superficie agricola biologica. Non si devono, però, abbassare gli standard qualitativi solo con l’obiettivo di raggiungere il 25% di superficie biologica richiesta dalle direttive europee.

A conclusione del Forum Agroecologia, gli interventi del mondo accademico con Chiara Flora Bassanini (Docente Università di

Scienze Gastronomiche di Pollenzo), Cristiana Peano (Docente Università degli studi di Torino), Danilo Demarchi (Docente Politecnico di Torino), e l’intervento di Angelo Gentili, responsabile nazionale Agricoltura di Legambiente.

“L’agroecologia è un approccio sistemico che punta alla trasformazione dell’agricoltura e delle filiere alimentari verso una sostenibilità ambientale, sociale ed economica” - dichiara Chiara Flora Bassanini. “L’agroecologia è una scienza transdisciplinare ed un insieme di pratiche, ma soprattutto è un movimento politico, che porta all’advocacy e alla sensibilizzazione su queste tematiche della cittadinanza territoriale”.

Nel pomeriggio si sono tenuti 3 tavoli tematici di discussione su “Il ruolo del biologico e stop pesticidi” coordinato da Giuseppe Ferraris, Legambiente Vercellese e della Val Sesia; “Il ruolo della biodiversità e del suolo in agricoltura” coordinato da Gianfranco Peano, Legambiente Cuneo; “Innovazione tecnologica” coordinato da Lorenzo Berra, Fondazione Agrion.

Il Forum Agroecologia si è svolto con il patrocinio di Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte e Unioncamere Piemonte.

SALVIAMO LE API E GLI APICOLTORI

La UE ha validato il milione di firme raccolte

L’Iniziativa dei Cittadini europei (Ice) Salviamo api e agricoltori ha superato il traguardo del milione di firme valide, a seguito dell’accettazione dei certificati di 27 Stati membri dell’Ue. Un successo che dimostra la chiara volontà dei cittadini europei di ridurre l’uso di pesticidi. Il milione di cittadine e cittadini che hanno sottoscritto e firmato l’Iniziativa chiede l’eliminazione graduale dei pesticidi sintetici e il ripristino della natura nelle aree agricole. Come passo successivo, gli organizzatori saranno invitati a interve-

nire presso la Commissione e, entro tre mesi, si terrà un’audizione al Parlamento europeo per un confronto con i deputati sulle richieste dell’Ice. L’iniziativa europea per la salvaguardia delle api e degli apicoltori chiede:

- Eliminazione graduale dell’80% dell’uso di pesticidi sintetici entro il 2030 e del 100% entro il 2035
- Ripristino della biodiversità sui terreni agricoli
- Sostegno finanziario agli apicoltori per la transizione verso pratiche agroecologiche



CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Strumenti di finanza alternativa contro l'inflazione

La maggior parte delle imprese in tutto il mondo, hanno una concreta necessità di scoprire strumenti di finanza alternativa, nel momento in cui i risparmiatori cercano rendimenti in linea con il rialzo dell'inflazione. Questa duplice necessità sta sollecitando quell'orientamento del fintech che è stato definito liberalizzazione degli asset. Fino poco tempo fa, infatti, solo gli investitori istituzionali potevano usufruire di attività a forte tasso di crescita. Ma grazie alla digitalizzazione la situazione sta cambiando: le fintech aprono nuovi spazi per le PMI e per investimenti notevolmente redditizi entrando nelle contrattazioni

degli asset privati, rendendole più trasparente. Punto di riferimento per la finanza e per il credito alle PMI è Innextra, società del sistema camerale made in Italy con focus su strumenti, prodotti e servizi della finanza alternativa e del fintech. Utilizza un database analitico per aiutare i manager a identificare la soluzione digitale più idonea alle proprie necessità gestionali e finanziarie. È così possibile individuare le imprese che offrono servizi fintech nell'ambito dei finanziamenti per le imprese, in quelli di pianificazione finanziaria, fatturazione e tesoreria. La crisi generale si è ripercossa anche sugli investimenti in fintech

ma gli stessi meccanismi che lasciano presagire contesti recessivi spingono le fintech, che accumulano risorse finanziarie per le PMI meritevoli in cambio di rendimenti attraenti. Questo spiega la fuga dalle Borse da parte di molte aziende tecnologiche, che stanno ritardando l'intenzione di quotarsi per la prima volta su un mercato regolamentato. Tutto questo era già ampiamente palese l'anno scorso: a livello generale si evidenzia il record di oltre 140 operazioni di investimenti di private equity per 12 mld di dollari di investimenti, ben oltre i 5 mld dell'anno precedente. Nel nostro Paese cresce il crowdfunding, una

forma di crowdfunding operata attraverso piattaforme online in cui, a fronte di un investimento anche di modesta entità, l'azienda oggetto della campagna di raccolta di capitali riconosce all'investitore un titolo di partecipazione della società stessa. AL 30 Giugno risultavano operativi 51 portali per la raccolta di capitali secondo lo schema dell'equity crowdfunding, mentre per il lending se ne rilevano 12 finalizzate a finanziare imprese e 20 finalizzate al real estate. La raccolta a un anno supera i 400 milioni, una briciola rispetto alle masse del nostro mercato finanziario eppure significativo se confrontato con le star-



tup che sono le tipiche imprese che accedono al capitale non facilmente. Le possibilità offerte dai private asset rappresentano un'esigenza per cercare di tutelarsi meglio dai pericoli dell'inflazione. Le possibilità offerte dai private asset sono indispensabili per coprirsi dai picchi dell'inflazione. Avere risposte che consentono al piccolo investitore di accostarsi a queste tematiche è decisamente importante. Ma occorre affiancare il consumatore

di fronte a queste opportunità. Purtroppo in Italia la cultura finanziaria è ancora molto contenuta ed è difficile che un risparmiatore riesca ad approfondire con successo le occasioni di investimento in private assets. Gli enti pubblici nazionali e locali, le associazioni imprenditoriali e i Confidi sono parte attiva nell'assistenza alle aziende. Innextra per esempio ha realizzato l'Equity Crowdfunding Hu2 per consultare le primarie caratteristiche delle imprese che hanno sponsorizzato una campagna di equity crowdfunding o che hanno acquisito liquidità attraverso questo strumento. Lo scopo è assicurare trasparenza del mercato nonchè agevolare lo scambio con lo scopo, nel tempo, di contribuire alla crescita del mercato secondario.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

IL BANCHIERE CUNEESE GHISOLFI A WASHINGTON PARLA AL FMI

L'inclusione finanziaria è la grande sfida mondiale delle casse di risparmio

L'inclusione finanziaria, a livello statutario, è una delle missioni costitutive del fondo monetario internazionale, in sigla FMI, per concorrere al riequilibrio macroeconomico e al tendenziale superamento delle disuguaglianze tra le aree regionali del globo. Essa consiste sia in programmi di alfabetizzazione economica, di divulgazione e diffusione di una cultura favorevole al risparmio e all'accantonamento previdente, sia in azioni di sensibilizzazione volte a favorire il contrasto dell'economia informale e la crescita del

Institute, alla cui presidenza è stato rieletto lo spagnolo Isidro Fainé e del cui consiglio di amministrazione fa parte l'italiano Beppe Ghisolfi pioniere dell'educazione finanziaria nel nostro Paese. Direttore generale è il tedesco Peter Simon, subentrato a Chris de Noose. Il gruppo dirigente ha preso parte ai lavori della plenaria del fondo monetario internazionale riunitosi a Washington dallo scorso lunedì con l'obiettivo di mappare la congiuntura in atto e di stilare una proiezione sul 2023 accompagnata da



Nel corso della plenaria, il Banchiere scrittore di origine fossanese ha altresì incontrato il commissario europeo Paolo Gentiloni

Il professor Beppe Ghisolfi è nel consiglio del WSBI ed è intervenuto a Washington in quella veste. Era presente anche Isidro Fainé, presidente dell'associazione bancaria

tasso di bancarizzazione delle popolazioni a partire da quelle delle economie emergenti. A queste specifiche missioni programmatiche sta concorrendo in maniera consolidata il gruppo mondiale delle casse di risparmio, in sigla WSBI world saving Bank

una serie di raccomandazioni e direttive alle autorità di decisione delle politiche fiscali e monetarie, nazionali e continentali, per mitigare gli effetti inflazionistici e dei rincari delle materie prime energetiche e alimentari e per agevolare la transizione verso la

de-carbonizzazione assicurando liquidità al capitale circolante e agli investimenti per la riconversione industriale e occupazionale. In una recente intervista, il Presidente Isidro Fainé ha riepilogato le iniziative del world saving Bank Institute a difesa

del radicamento fisico e geografico delle casse di risparmio e degli enti bancari associati - caratteristica perfettamente compatibile con i progressi necessari sul fronte della digitalizzazione, poiché entrambe tendono a rafforzare la personalizzazione del servizio alla clientela - e le attività attuate a favore dei programmi sociali ed educativi, beneficate ogni anno da risorse e impegni di spesa per un totale di 2,8 miliardi di euro.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Agevolazioni persone disabili

Vorrei un chiarimento sui requisiti per chiedere le agevolazioni fiscali quando si acquista un'autovettura per una persona con disabilità. In particolare, quale tipo di certificazione è necessaria?

«Partiamo da un primo chiarimento sugli aventi diritto di queste agevolazioni, che sono le persone non vedenti, sorde, con disabilità psichica o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento, con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni, con ridotte o impedito capacità motorie. Ovviamente, le agevolazioni sono riconosciute solo se i veicoli sono utilizzati, in via esclusiva o prevalente, a beneficio della persona con disabilità: se questa è fiscalmente a carico di un familiare, l'agevolazione può essere fruita dal familiare che ha sostenuto la spesa.

Il diritto alle agevolazioni fiscali deve emergere dai verbali di "invalidità" o di "handicap" delle commissioni mediche preposte, con l'espresso riferimento alla specifica condizione di disabilità della persona. Dobbiamo anche rilevare che, a seguito delle semplificazioni introdotte nel 2012, le Commissioni mediche rilasciano il certificato in due distinte versioni: la prima copia riporta le indicazioni sulla condizione di disabilità in forma estesa, la seconda, invece, per motivi di privacy è rilasciata in versione "omissis" con la sola indicazione dei riferimenti normativi al tipo di disabilità.

Per concludere, ricordiamo che le agevolazioni consistono (con limiti e condizioni diverse) in una detrazione Irpef sull'acquisto dell'autovettura, in un'aliquota Iva agevolata, nell'esenzione dal pagamento del bollo auto, e nell'esenzione dall'imposta di trascrizione al Pubblico registro automobilistico per quasi tutte le forme di disabilità. Per le informazioni di dettaglio è a disposizione un'area tematica dedicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate».



CNA IMPRESE CUNEO

«Promozione sostenibile per le imprese alimentari»: presentata con successo alla fiera del Marrone



La Fiera Nazionale del Marrone 2022 di Cuneo è ritornata al successo di pubblico per la 23ª edizione che si è tenuta dal 14 al 16 ottobre 2022.

Alla manifestazione, considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia in quanto vetrina unica delle produzioni tipiche, delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio piemontese, delle Alpi e del Mare hanno partecipato anche Cna Cuneo e Associazione autonoma Panificatori di Cuneo con uno stand dedicato alla sinergia tra prodotti di eccellenza con un occhio

di riguardo alla sostenibilità. Venerdì 14 ottobre è stato presentato alla presenza delle Autorità il progetto "Promozione sostenibile del settore alimentare" che prende spunto dalla necessità di evitare il rischio di dispersione di quantità sensibili di prodotto per mancata distribuzione oppure per decadimento organolettico. Il progetto, elaborato e condotto in collaborazione con Cna Cuneo con il sostegno della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cuneo si propone di definire azioni specifiche

per far fronte al paradigma dell'Economia circolare nel settore alimentare, foriero di una forte dispersione della produzione non assimilabile dalla distribuzione "day-by-day". La scelta è stata quella di coinvolgere i panificatori della Provincia ed i produttori di birra artigianale per la ricerca ed innovazione di nuovi trend utili a sostenere la filiera dell'agroalimentare a Km Zero, generando anche nuovi trend e nuove produzioni indirizzate al segmento di mercato composto dai consumatori particolarmente attenti sui temi della sostenibilità».

WELFARE AZIENDALE NELLO STABILIMENTO CUNEESE DEL GRUPPO COCA COLA

Bonus di 800 euro per supportare il potere d'acquisto dei dipendenti

da Roccaforte Mondovì

Ci sono anche i lavoratori dello stabilimento di Roccaforte Mondovì tra i quasi 1700 collaboratori di Coca-Cola HBC Italia che da ottobre 2022 riceveranno un bonus di 800€ spendibile tramite la piattaforma di welfare aziendale in una serie di servizi, tra cui il rimborso delle bollette di acqua, luce e gas (non appena saranno confermate, da parte dell'Agenzia delle Entrate, le proposte del DL Aiuti Bis). Questa opzione è infatti contemplata dal decreto-legge Aiuti-bis n. 115 del 2022, che prevede la possibilità per i datori di lavoro di erogare ai propri dipendenti contributi economici mirati, volti a fronteggiare gli aumenti delle bollette energetiche. Il nuovo bonus, che intende essere un segnale di vicinanza di Coca-Cola HBC Italia alle proprie persone



L'acqua Lurisia prodotta a Roccaforte Mondovì

in un periodo particolarmente difficoltoso a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'inflazione, andrà dunque a rafforzare

il potere d'acquisto dei beneficiari, che potranno utilizzarlo non solo per le bollette, ma anche per buoni carburante, rimborsi per spese sco-

In un contesto economico particolarmente difficoltoso per aziende e cittadini, il nuovo bonus potrà essere utilizzato anche per il rimborso delle bollette di acqua, luce e gas

lastiche o di assistenza e per attività ricreative. L'azienda ha inoltre messo a disposizione uno sportello welfare online e una serie di sessioni formative per consentire a tutti i dipendenti coinvolti di spendere al meglio il credito ricevuto.

"In Coca-Cola HBC Italia ascoltiamo i bisogni dei nostri collaboratori e consideriamo il loro benessere un fattore fondamentale. Questo bonus welfare di 800€ è un ulteriore, tangibile, segnale dell'attenzione alle nostre persone, che si aggiunge alle diverse misure messe in atto durante i mesi più difficili della pandemia. È anche un modo per dimostrare il riconoscimento dell'azienda per il grande impegno profuso

dai colleghi nel garantire il successo del nostro business in questo anno particolarmente sfidante" ha affermato **Emiliano Maria Cappuccitti**, People & Culture Director Coca-Cola HBC Italia. "Apprezziamo la decisione di Coca-Cola HBC Italia di dare uno specifico ed importante sollievo economico alle lavoratrici e ai lavoratori del gruppo in un momento in cui l'inflazione e l'aumento dei costi energetici stanno erodendo i salari e diminuendo la capacità di spesa delle famiglie" dichiarano **Alessandro Anselmi**, **Angelo Paolella** e **Michele Tartaglione** per le segreterie nazionali di Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil. "Un risultato frutto delle richieste sindacali e del sistema di re-

lazioni costruito negli anni. Il prossimo passo sarà ricercare, insieme, ulteriori importanti risposte per i dipendenti del gruppo nell'imminente apertura del confronto per il rinnovo del contratto integrativo di secondo livello."

Questo nuovo bonus si inserisce in un più ampio piano di welfare aziendale di Coca-Cola HBC Italia che prevede almeno 12 giorni di smart working al mese, un Galateo dello Smart Working per guidare i colleghi sulla corretta gestione e organizzazione del lavoro da remoto, uno sportello di supporto psicologico, un Employee Assistance Program (EAP), dove i dipendenti e i loro familiari possono ricevere aiuto in riferimento a questioni personali e lavorative e training dedicati ai manager per fornire loro le competenze necessarie a monitorare e salvaguardare il benessere psicofisico del team.

WEBINAR DI INTESA SANPAOLO E DELOITTE PER LE AZIENDE

Un supporto da 270 miliardi per far ripartire l'economia reale del territorio

Rosaria Ravasio

E' stato presentato lunedì 17 ottobre a Cuneo il nuovo ciclo di webinar che Intesa Sanpaolo ha dedicato alle PMI italiane per illustrare e approfondire le opportunità offerte dal PNRR.

Un ciclo di incontri "che arricchisce e consolida ulteriormente il nostro impegno per mettere in connessione la rete delle PMI italiane con i progetti del PNRR: abbiamo riscontrato l'esigenza fra le nostre PMI clienti, soprattutto quelle più piccole o meno strutturate, di conoscere meglio e da vicino i temi legati al Piano, anche attraverso le nostre competenze": spiega **Andrea Perusin**, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo

Proprio nell'arco temporale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Gruppo intende, infatti, supportare l'economia reale del Paese mettendo a disposizione oltre 400 miliardi di euro di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, di cui 270 a favore del mondo delle imprese.

Il Gruppo ha ampliato il suo sostegno alle imprese piemontesi e liguri interessate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza proprio con un webinar dedicato a specifici settori industriali e alle aree territoriali in cui operano le aziende.

Nell'appuntamento del 17, organizzato in collaborazione con Deloitte, le PMI clienti della Direzione Regionale Piemonte Sud e Liguria guidata da **Andrea Perusin** hanno



Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo

avuto l'opportunità di conoscere nel dettaglio gli incentivi in essere e le relative opportunità a loro disposizione, le attuali



agevolazioni, le principali caratteristiche e le modalità di accesso. Sono state inoltre illustrate le novità normative e la

piattaforma Incent Now di Intesa Sanpaolo, realizzata per far conoscere gli incentivi disponibili e come accedervi, oltre che i

servizi finanziari e consulenziali espressamente messi a disposizione dal Gruppo. Sviluppata in collaborazione con De-

loitte e accessibile gratuitamente per i clienti della Banca, la piattaforma digitale viene costantemente aggiornata con le informazioni relative alle misure e agli incentivi resi pubblici da enti istitu-

calizzato e con il supporto della piattaforma Incent Now - conclude **Perusin** - ampliamo le opportunità offerte alle nostre imprese per individuare i bandi più interessanti in base al pro-

Da Cuneo webinar per illustrare le opportunità del PNRR alle imprese del Piemonte Sud e Liguria

zionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del PNRR, nonché di numerosi ulteriori fondi sia di matrice italiana che internazionale come quelli relativi alla Programmazione Comunitaria 2021-2027. "Con un percorso di informazione costruttivo e fo-

prio profilo, attività e territorio e presentare i propri progetti di investimento concorrendo all'assegnazione dei fondi pubblici. A questo si aggiunge il supporto degli strumenti finanziari e consulenziali messi a disposizione dalla Banca e dai suoi partner".

DURANTE IL CONSIGLIO REGIONALE UN MINUTO DI SILENZIO IN MEMORIA

«Morti sul lavoro, le norme ci sono: vanno rispettate»

TORINO - "Il mancato rispetto delle norme di sicurezza è la causa principale delle troppe morti sul lavoro in Italia e in Piemonte". Lo ha detto nella seduta di martedì il presidente del consiglio regionale **Stefano Allasia**, in occasione della 72esima Giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro, celebrata il 9 ottobre, l'Aula ha infatti dedicato un momento di ricordo a coloro che in Piemonte hanno perso la vita in questo modo. "Non possiamo accettare passivamente queste tragedie. In Piemonte nel 2021, ci sono stati 64 infortuni mortali. Il numero di questi incidenti, causati dal mancato rispetto di norme esistenti resta

In Piemonte nel 2021 ci sono stati 64 infortuni mortali, di cui 31 in Granda

inaccettabile, ma possono e devono essere evitati richiamando alla responsabilità tutte le parti, politiche, sociali e imprenditoriali" - queste le parole di Allasia, che ha aggiunto: "Sono stati compiuti importanti passi in avanti nella legislazione, nella coscienza comune, nell'organizzazione stessa del lavoro. Ma tanto resta da fare e oggi lanciamo un nuovo forte richiamo.

Il nostro pensiero - ha concluso Allasia - va oggi innanzitutto alle vittime e al profondo dolore dei loro familiari, cui esprimiamo una sincera vicinanza. Le regole ci sono, spesso si muore sul lavoro perché tali regole non vengono rispettate".

Alle parole del presidente e alla lettura dei nomi delle 64 vittime, è seguito il minuto di silenzio dell'Aula. Presenti alla commemorazione anche **Vita Rocca Romaniello**, vicesegretario del Direttore dell'Inail **Giovanni Asaro**, **Roberto Sardo** presidente regionale Piemonte e il **Giulio Garello**, presidente territoriale Torino dell'ANMIL (Associazione nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro).





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CUNEO - Il territorio montano è uno scrigno prezioso di storia, cultura, tradizioni, attività produttive non solo agricole e un contenitore straordinario di meravigliose ricchezze paesaggistiche, naturalistiche, ambientali da proporre anche a livello turistico. Però, dopo l'abbandono dei decenni passati, le Istituzioni devono aiutare quanti hanno già scelto di viverci e lavorare e chi vorrebbe farlo. Perché solo se la montagna è abitata si riescono a garantire luoghi e momenti di ricucitura sociale e la presenza costante delle persone che significa curare gli spazi per prevenire il frequente dissesto idrogeologico. Un recupero indispensabile anche per la pianura sulla quale si riversano, spesso, i danni della mancata manutenzione delle Terre Alte. Riflessioni alle quali ha cercato di dare delle risposte il convegno "Montagna, un futuro di opportunità" organizzato da Cia-Agricoltori

«La montagna è una risorsa e un'opportunità, non un problema. Ma va sostenuta e valorizzata»

Italiani di Cuneo nel programma di iniziative previste alla Fiera Nazionale del Marrone promossa dal Comune capoluogo della "Granda". L'incontro si è svolto nello Spazio Incontri della Fondazione Crc, davanti al numeroso pubblico di imprenditori agricoli e di alcune classi degli Istituti Agrari Virginio Donadio di Cuneo e Umberto I di Alba. I saluti istituzionali li hanno portati la sindaca e l'assessora a Manifestazioni, Turismo e Metro Montagna del Comune capoluogo, Patrizia Manassero e Sara Tomatis, e il direttore



Rappresentanti delle Istituzioni e di Cia e il pubblico al convegno

provinciale di Cia Cuneo, Igor Varone. Inoltre, è stato letto il messaggio del presidente della Provincia, Luca Robaldo, che non ha potuto partecipare per motivi di salute. I lavori sono stati introdotti dal già direttore nazionale di Cia, Rossana Zambelli. Ha detto: "La montagna è un'opportunità per identificare un territorio e i suoi prodotti di eccellenza. Ma per valorizzarla bisogna avere a disposizione strumenti e proposte efficaci e lavorare bene, perché il suo futuro è anche quello di tutti noi".

COLDIRETTI CUNEO

No agli alimenti in provetta: lo dicono 7 italiani su 10

da Cuneo

Le multinazionali del cibo in provetta approfittano della crisi per imporre sui mercati "cibi Frankenstein", dalla carne prodotta in laboratorio al latte finto senza mucche fino al pesce senza mari, laghi e fiumi, mentre secondo un'indagine di Coldiretti l'87% degli italiani su 10 (68%) non si fidano del cibo creato con cellule staminali. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo all'indomani della 23esima Fiera nazionale del Marrone, in cui è andato in scena tutto il buono della terra e di un mondo contadino fatto di autenticità, tradizione e qualità, che stride con la nuova frontiera del cibo in laboratorio che potrebbe presto inondare il mercato europeo.

Alla Fiera del Marrone i produttori agricoli di Campagna Amica in piazza Galimberti - una quarantina provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna - e al mercato contadino di Campagna Amica hanno registrato un boom di vendite nel segno della filiera corta tutta italiana, così come gettonatissima dalle famiglie è stata l'area Coldiretti ai Giardini Fresia con la fattoria degli animali e i laboratori didattici di Campagna Amica, che hanno



Mercato di Campagna Amica alla Fiera del Marrone all'insegna della genuinità

Coldiretti al fianco dei consumatori contro lo sbarco a tavola nel 2023 di carne e latte creati in laboratorio

avvicinato i più piccoli (ma non solo) alla biodiversità delle campagne cuneesi con attività e percorsi a tu per tu con chi vive ogni giorno il mestiere dell'agricoltura e dell'allevamento nel rispetto dell'ambiente e del territorio. Nel suo stand istituzionale in piazza Galimberti Coldiretti ha ribadito il

forte "no" al cibo sintetico, a cominciare dalla carne finta, smontando una dietro l'altra le bugie che si celano dietro la presunta "bistecca green", che in realtà non salva gli animali perché viene fabbricata sfruttando i feti delle mucche, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tra-

dizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accessibile a tutti poiché per farla serve un bioreattore e, infine, non è neppure carne ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato. "Le bugie sul cibo in provetta confermano che c'è una precisa strategia delle multinazionali che, sostenuti da diversi protagonisti del settore hi-tech e della nuova finanza mondiale, puntano a modificare stili alimentari naturali fondati su quali-

tà e tradizione" afferma Enrico Nada, presidente di Coldiretti Cuneo. "Quella degli alimenti creati in laboratorio è una pericolosa deriva - aggiunge Fabiano Porcu, direttore di Coldiretti Cuneo - iniziata con la carne sintetica e sostenuta da importanti campagne di marketing che tendono a nascondere i colossali interessi commerciali e speculativi in ballo per esaltare invece il mito della maggior sostenibilità rispetto alle tradizionali attività dell'allevamento". Gli investimenti nel campo del cibo sintetico stanno crescendo molto; l'esempio più lampante - rimarca Coldiretti Cuneo - è quello della carne artificiale dove solo nel 2020 sono stati investiti 366 milioni di dollari, con una crescita del 6000% in 5 anni. E già ad inizio 2023 potrebbero essere introdotte a livello europeo le prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio che coinvolgono EFSA e Commissione UE, mentre entro il primo semestre 2023 negli USA potrebbero entrare in commercio i primi prodotti sintetici. "Siamo pronti a dare battaglia - assicura il presidente Nada - poiché quello del cibo Frankenstein è un futuro da cui non ci faremo mangiare"

COLDIRETTI CUNEO

Campi in rosso, da -14% trattori a -30% concimi

Calano del 14% gli acquisti di trattori nelle nostre campagne dove si taglia anche del 30% l'uso dei fertilizzanti a causa dei rincari energetici che mettono a rischio la produttività dei raccolti e le forniture alimentari. È l'allarme lanciato da Coldiretti Cuneo sugli effetti della crisi energetica in agricoltura dove più di un'azienda su dieci (13%) è in pericolo di chiusura secondo il Crea. Le difficoltà economiche - sottolinea la Coldiretti - hanno portato a ridurre l'acquisto di mezzi tecnici. Un calo negli acquisti del 14% si registra anche per le mietitrebbiatrici, mentre le trattrici con pianale di carico perdono il 21,5% e i rimorchi il 9,5% secondo Federunacoma. A pesare sul settore è anche l'aumento del costo di concimi e fertilizzanti, la cui produzione mondiale è concentrata in Russia e Bielorussia e dipende fortemente dal costo del gas. In particolare - continua la

Coldiretti - l'urea è balzata a 1.100 euro a tonnellata contro i 540 euro a tonnellata dello scorso anno, secondo Consorzi Agrari d'Italia, mentre il perfosfato è passato da 185 agli attuali 470 euro/tonnellata e i concimi a contenuto di potassio sono schizzati da 455 a 1005 euro/tonnellata. Con la crisi energetica che rischia di travolgere il nostro sistema produttivo - spiega Coldiretti Cuneo - occorre stimolare la produzione di energia rinnovabile nelle aziende agricole: è dunque importante superare il limite dell'autoconsumo come barriera agli investimenti agevolati per l'installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti, così come promuovere l'utilizzo del digestato ottenuto dalla produzione di biogas e biometano, facendo chiarezza sulla possibilità di utilizzo ed eliminando la soglia dei 170 Kg di azoto per ettaro all'anno.



la produzione, nella maggior parte dei casi, non è ancora stato determinato - dichiara Enrico Allasia - e ora, visto l'andamento del mercato all'ingrosso, c'è il timore che a pagare il rincaro dei costi siano i produttori che rappresentano l'anello più debole della filiera". Produrre mele quest'anno è stato particolarmente oneroso. Come evidenzia Confagricoltura Piemonte la siccità e l'aumento dei costi energetici hanno inciso fortemente sui conti delle imprese frutticole, che tra l'altro aspettano ancora la liquidazione per i danni da gelo subiti l'anno scorso. "Il gasolio agricolo, rispetto a un anno fa, è passato da 80 centesimi a 1,23 euro, con un aumento del 53,7% - chiarisce ancora Enrico Allasia - e nello stesso periodo il concime complesso con titolazione 15-15-15 è passato da 670 a 900 euro a tonnellata, con un rincaro del 34%. Per l'energia elettrica l'aumento è da vertigini: ad agosto 2021 eravamo a 21 centesimi al kw/e, mentre ora il prezzo applicato è di 65 centesimi, con un rincaro del 310%. Le imprese hanno fatto sacrifici enormi e sono in difficoltà Confagricoltura Piemonte chiede alle istituzioni interventi strutturali. "Servono aiuti per i maggiori costi produttivi e una moratoria su mutui e prestiti - aggiunge il presidente di Confagricoltura Piemonte - raccordando gli interventi a livello europeo, nazionale e regionale: siamo di fronte a un'emergenza che alimenta dinamiche di mercato sulle quali i produttori agricoli non riescono a incidere. Bisogna fare in fretta - conclude Enrico Allasia - per evitare che si metta a repentaglio la sopravvivenza di un patrimonio strategico per la nostra economia; ci riferiamo a 8.000 aziende agricole, concentrate per la maggior parte nel distretto del Saluzzese, per una superficie coltivata di circa 18.500 ettari, in grado di generare un fatturato di oltre 500 milioni di euro tra frutta fresca e industria di trasformazione".

CONFRAGRICOLTURA CUNEO

«Senza sostegni, le aziende frutticole piemontesi sono a rischio chiusura»

I prezzi di mercato della frutta non coprono i costi di produzione e il comparto rischia il collasso. Lo denuncia Confagricoltura Piemonte, che illustra i dati di una situazione senza precedenti. Il costo di produzione di un chilo di mele elaborato dalla Fondazione Agrion, considerando una produzione di 500 quintali per ettaro, è di 41 centesimi. I costi nella fase di lavorazione, confezionamento e conservazione (vale a dire trasporti, manodopera, energia, imballaggi e manutenzioni), al netto degli ammortamenti, sulla base delle rilevazioni di Assomela - l'associazione dei produttori italiani di mele, che rappresenta circa l'80% della produzione melicola nazionale e il 20% di quella europea - sono di 56 centesimi al chilogrammo (in aumento del 58% rispetto alla campagna precedente). "Sulla base di questi parametri - spiega il presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo, Enrico Allasia - il costo totale di un chilo di mele franco magazzino è di 97 centesimi; si tratta di un valore inferiore alla quotazione media all'ingrosso di 80 centesimi, riferita a una delle varietà più diffuse, la Golden delicious, rilevata il 18 ottobre al Caat di Grugliasco, il mercato all'ingrosso di Torino". La situazione - evidenzia in una nota Confagricoltura - allarma i produttori. "Il prezzo delle mele al-

Cultura

APPELLO AI CUNEESI: c'è tempo fino al 25 dicembre

È il momento di votare «I luoghi del cuore FAI»: due sono in Granda

Luciano Bona

A quattro mesi dal lancio, I Luoghi del Cuore hanno raccolto oltre mezzo milione di voti e unendo quelli cartacei a quelli online la classifica provvisoria è cambiata! L'ordine delle prime 10 posizioni è mutato e nella top ten troviamo due nuovi luoghi. Parliamo di un caratteristico castello e borgo medievale in Piemonte, che dalla 40ª posizione ora si colloca in quinta e di un monastero francescano con la sua chiesa, uno dei più antichi della Basilicata, che dal 27º posto ora è all'8º.

L'undicesima edizione de "I Luoghi del Cuore" voluta dal FAI, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, lancia ancora una volta e chiama gli italiani a partecipare al più grande censimento spontaneo del patrimonio culturale italiano, che dal 2003 ha raccolto 9,6 milioni di voti in favore di oltre 39.000 luoghi in più di 6.500 comuni: luoghi cari, da salvare dall'abbandono, dal degrado o dall'oblio, perché siano recuperati e valorizzati, conosciuti e frequentati. Dal 12 maggio al 15 dicembre 2022 sarà possibile votare i propri luoghi del cuore e spingere più persone possibile a votarli, perché quanti più voti avranno, tanto più potranno accedere al finanziamento messo a disposizio-



ne dal FAI grazie alla partnership con Intesa Sanpaolo per un progetto di restauro e valorizzazione.

Dopo la grande affermazione, nella scorsa edizione, de La Ferrovia delle Meraviglie Cuneo-Ventimiglia-Nizza, una ferrovia costruita quasi due secoli fa per collegare l'Italia alla Francia, il Piemonte alla Liguria e i monti al mare. "nascono" Nuove opportunità nei nostri territori per promuovere e rendere "visibili" importanti monumenti pieni di storia e di fede che andrebbero valorizzati come:

- I Castelli Tapparelli d'Azeglio di Lagnasco che,

dopo un exploit iniziale, sono attualmente al 14 posto con 4192 voti

- il Santuario Nostra Signora del Deserto di Millesimo attualmente in 65ª Posizione con 1140 voti

Sarà possibile fino al 25 dicembre votare i propri luoghi e spingere più persone possibile a votarli. **I Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco** si presentano come un complesso castellato che ingloba tre diversi edifici nati sul finire dell'XI secolo e sviluppati fino al XVIII. Sorgono immersi in un comprensorio frutticolo ubicato all'estremo ovest della pianura padana, all'om-

bra, quasi avvolti, dall'arco alpino, con i suoi massicci, il Monviso su tutti, disposti a semicerchio come a proteggere con fare materno la propria piccola creatura. Un paesaggio suggestivo soprattutto nelle giornate primaverili, quando i frutteti in fiore regalano una successione di colori che spazia dal rosa dei fiori di pesco, al bianco di quelli di susino e della neve sui monti, all'azzurro del cielo terso. La costruzione dei Castelli Tapparelli ebbe inizio intorno al 1100 per opera dei Marchesi di Busca, i quali costruirono un fortilizio difensivo corrispondente all'attuale manica centrale. Nella prima



I Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio di Lagnasco e Nostra Signora del Deserto a Lagnasco Entrambe candidati a Lugh del Cuore FAI per il 2022

metà del XIV secolo, in un'epoca caratterizzata da continue lotte territoriali e che vide come protagonisti anche gli Angiò, il primo nucleo dei Castelli venne ampliato e riorganizzato da Manfredo IV di Saluzzo. Solo una piccola parte dell'immobile è stato artisticamente recuperato e le superfici ancora da "riscoprire" sono almeno il 70% dei circa 5.000 metri quadrati affrescati, dalle cantine al piano nobile. Dal 2010 è di proprietà comunale.

Il Santuario Nostra Signora del Deserto di Millesimo Nella valle già chiamata del Deserto nel 1500, si trovano solo boschi di castagno, unica ri-

sorsa di questo luogo fino al 1950 circa. In questi boschi erano presenti degli essiccatoi, delle piccole case in muratura con all'interno una grata sul quale venivano appoggiate le castagne che si facevano seccare. Proprio su uno di questi essiccatoi, di cui è testimonianza della reale esistenza una parte del muro interno, presente dietro l'altare maggiore, era stata dipinta, da uno sconosciuto, molto rozza, la Madonna con il Bambino seduta su di un trono. Questa sacra immagine, con il passare degli anni, è stata ritoccata varie volte, modificandone anche l'aspetto. Nel 1964, grazie

al professor Gabriele Cenna, è stata riportata alla luce la prima immagine. Nel 1725, la tradizione popolare vuole che la Madonna del Deserto abbia compiuto, tra gli altri, un importante miracolo. Per uno dei sentieri che collega la Liguria con il basso Piemonte, camminava una donna con suo figlio cieco dalla nascita. Quella madre giungeva da Finale Ligure (SV) e doveva raggiungere la città di Ceva (CN), dove aveva saputo che c'era un dottore che curava i ciechi. Alla sera, giunta presso la Madonna del Garbazzo o delle tre fonti, chiamata anche così perché questo luogo è ricco di acqua, e avendo trovato quell'essiccatoio dove poter dormire, si era messa a pregare davanti alla sacra effigie, forse chiedendo aiuto per il lungo cammino che doveva ancora compiere e forse per ottenere la grazia della guarigione. La mattina seguente la donna pregò ancora la Madonna del Deserto e, ripartendo, il figlio, che mai vide, le disse: «Mamma come sei bella!». Ecco il grande miracolo. La donna corse verso la frazione che rimane ai piedi della valle, annunciando il fatto. Si cominciò allora, da ogni luogo, a raggiungere la Madonna del Deserto che ha compiuto e compie ancora ora miracoli e grazie.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Cosa nasconde la casata dei Grifoni?» e «Un thriller in cui il 9 offre un lato oscuro»

“Aldelmo Grifone agitò la fiaccola nella notte. Qualcuno l'aveva chiamato per nome, ma non osava mostrarsi al suo sguardo. Era un'ombra al galoppo tra gli alberi, un cavaliere fantasma accompagnato dal suono argentino di sonagli, tintinnabula, alla stregua di un giullare venuto dall'inferno...”

Anno Domini 1233. Dopo aver preso parte alla crociata di Federico II, il nobile Oderico Grifone, ormai diventato uomo, fa ritorno alla dimora di famiglia, una grande magione nella campagna di Napoli. L'accoglienza per il giovane non è delle migliori, tutti sembrano scontrarsi con un fantasma e gli affetti a lui più cari sono ormai lontani o compromessi. Oderico deve inoltre scoprire da solo il perché di tutti questi misteri. Cosa nasconde la casata dei Grifoni? Perché i debiti sono ormai così ingenti e chi mina al benessere dei suoi cari? Sua sorella, Aloisia, è stata data in sposa a un uomo di dubbia reputazione, mentre Fabrisa, una giovane aristocratica con la quale Oderico, prima di partire per la Terra Santa, aveva intrecciato una storia d'amore, è promessa a un altro. Come se non bastasse, la famiglia sembra essere caduta in disgrazia e il



castello, un tempo ricco e prospero, versa ora in uno stato di abbandono. Oderico intuisce che la madre, il padre e il fratello minore gli nascondono qualcosa. Qualcosa che riguarderebbe il feudo dei Grifoni, una collina sulla quale in molti vorrebbero mettere le mani a causa di un antico segreto custodito tra i suoi fitti boschi. Nel tentativo di risollevarne le sorti della famiglia, Oderico resterà coinvolto, suo malgrado, in una serie di efferati delitti che sembrano avere uno stretto legame col più grande motivo d'orgoglio del suo casato: la nobile arte della falconeria. Quali segreti cela Marcello Simoni ne “Il castello dei falchi neri”? Quali intrighi, alleanze e misteri dovrà combattere ... Tanti segreti e sotterfugi che si legano tra di loro incollando il lettore a ogni pagina. Marcello Simoni ne “: Il castello dei falchi neri” riesce a coinvolgere il lettore con una prosa accattivante, infondere vita vissuta e poesia nel suo racconto. Un thriller storico che sa “affascinare” il lettore fino all'ultima riga.

Marcello Simoni
Il castello dei falchi neri
Newton Compton Editori
Pagine 320 Euro 9.90

“Il nove capita. Come tutti gli altri numeri, se lo cerchi, lo trovi. Il fatto è che quando io non lo cerco, è lui a trovare me...”

Torna Vito Franchini, ufficiale dei Carabinieri, con “Il 9 Che Uccide” un thriller travolgente e coinvolgente in cui affida ad una donna il compito che lui svolge personalmente ... Sono passati anni dallo scandalo che ha segnato la carriera di Sabina Mondello, dirigente di polizia, a Roma. Finalmente un nuovo incarico operativo, premiante, la porta a Verona, a capo della Squadra Mobile. Appena giunta in città Sabina si ritrova a gestire il decesso di uno studente universitario, il cui corpo viene rinvenuto all'interno della Facoltà di medicina. Sul momento tutto lascia pensare a un suicidio, gesto disperato di un ragazzo troppo giovane: semplice routine per gli inquirenti. Tuttavia, una serie di coincidenze inquietanti con altre morti sospette ed enigmatiche frasi d'addio fanno emergere un dubbio dapprima latente, poi sempre più concreto: dietro ai 9 suicidi individuati da Sabina ci potrebbe essere la mano di un burattinaio, un sadico trascinatore, un Caronte che accompagna anime smarrite nell'aldilà. Solo una mente altrettanto diabolica può trovare il bandolo di tale matassa intrisa di sangue: quella di Nar-



do Baggio, che dal nulla ricompare a Verona, alterando ogni equilibrio. Nardo è “Il predatore di anime”, colui che ha sconvolto la vita di Sabina anni fa, e che la metterà di nuovo a soqqadro, senza chiedere il permesso, senza sconti. Mentre lei indaga ufficialmente, Baggio procede con quei suoi metodi, composti di potenza fisica e profondo sapere antropologico, non sempre ortodossi e spesso oltre la linea del lecito. I suoi approcci, i suoi metodi, sono discutibili, sempre al limite, ma nessun altro appare davvero in grado di dare una spiegazione all'unico indizio ricorrente: il numero 9, che porterà i protagonisti di questo vortice investigativo indietro nel tempo, tra i figli dei fiori, le melodie immortali dei Beatles e una setta demoniaca che seminò morte e terrore a Los Angeles, nell'indimenticabile estate del 1969...

Una “rimembranza” insita nelle pieghe della profonda passione dell'autore per i Fab4. Nei loro testi Franchini trova il lato scuro e, a tratti, persino un messaggio satanico.

Vito Franchini
Il 9 che uccide
Giunti Editore
Pagine 468 Euro 16.90

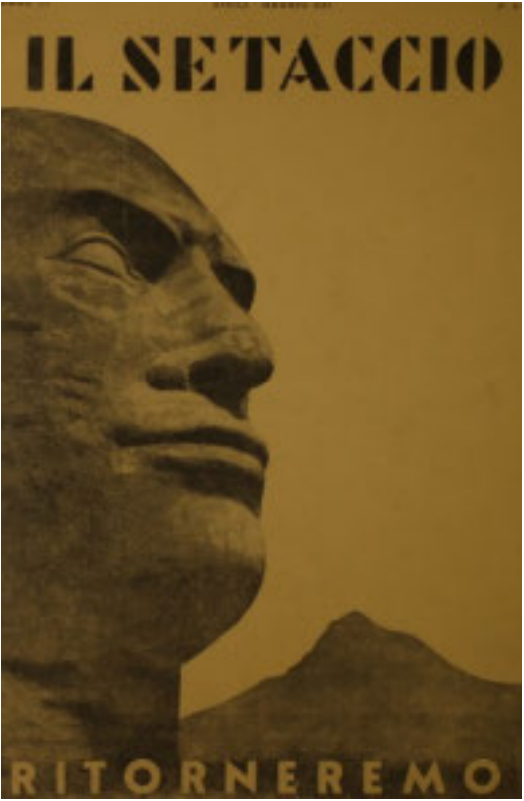
102a puntata

Intellettuale molto versatile, irrequieto esteta con una vitalità frenetica, Pier Paolo Pasolini (Bologna 1922 - Roma 1975) si distinse in vari campi: poeta, saggista, drammaturgo, pittore, regista, fu personaggio pubblico molto discusso per le prese di posizione via via assunte, anticonformiste e sovente contraddittorie, però sempre accompagnate - glielo si deve riconoscere - da precise motivazioni puntualmente espresse, dote sconosciuta a tanti camaleonti della sua generazione come delle successive. Critico tanto verso la società consumistica quanto - come vedremo - nei confronti di una gioventù benestante da lui accusata d'indossare i fasulli panni rivoluzionari, risultò scomodo a molti, compreso lo stesso PCI in cui aveva militato e che l'aveva espulso per indegnità morale (allora anche per il partito progressista la libertà sessuale aveva precisi confini). Il padre Carlo Alberto, militare di carriera, era discendente di nobile famiglia ravennate; la madre, Susanna Maria Colussi, insegnava alle elementari di Casarsa della Delizia (Pordenone), dov'era nata. Nel 1925, tre anni dopo la nascita di Pier Paolo, la famiglia si accrebbe con l'arrivo del fratello Guidalberto detto Guido. Il primogenito aveva mostrato sin da giovanissimo un forte interesse per la poesia e la letteratura. Conclusi il ginnasio ed il liceo, si iscriverà a Lettere, laureandosi brillantemente sul finire del 1945. Intanto aveva già dato prove della capacità di scrittore, nonché dell'estro calcistico, militando come ala destra nella squadra della facoltà. Nel 1942 pubblicava a proprie spese la raccolta di versi in friulano "Poesie a Casarsa", ottenendo lusinghiere recensioni. Nello stesso anno aveva esordito nel numero di aprile della "Gioventù italiana del Littorio. Bollettino del Comando federale di Bologna", scrivendo l'articolo "Nota sull'odierna poesia", dove sottolineava l'importanza della poetica del Novecento. Subito dopo questa prima esperienza, Pasolini fu tra i fondatori e redattori di una interessante rivista sotto l'egida della GIL bolognese "Il Setaccio", che si occupava di diverse



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



SOPRA A SINISTRA libretto universitario di Paolini

SOPRA A DESTRA Pasolini era anche un discreto calciatore

DI LATO A SINISTRA Copertina con disegno di Pasolini

DI LATO A DESTRA Ultimo numero doppio della rivista cui collaborava Pasolini

europea a Weimar." Ne riportiamo le impressioni e i sentimenti: "A scusare la forse troppo porosa e fiduciosa ingenuità di questo discorso, dirò che è stato, più che scritto, gridato, mentre, appena tornato da Weimar a Firenze, non mi ero ancora del tutto sciolto da quell'aria eccezionale e memorabile, in cui, nel sentirmi maggiormente europeo, mi sentivo maggiormente, e quasi disperatamente, italiano. (...) L'adesione della nostra cultura italiana, e, possiamo quasi dire, europea, alla nostra nuova concezione dello Stato e della società, non avviene secondo una somiglianza formale, di colore, di intendimenti e forse nemmeno, ancora, di spirito, ma le è una forza parallela e concomitante, che agisce contemporaneamente, in un altro campo, in un altro cielo, con una fede e con un entusiasmo, che, pur essendo distaccati da quelli propriamente politici e sociali, agiscono con la stessa forza e per lo stesso ideale di civiltà, fino ad identificarsi ed a formare una cosa sola con essi. Questo, almeno, avviene in potenza, è, almeno, l'origine di una prossima condizione culturale, co-

me equilibrio tra cultura e vita sociale, che, adesso appare a noi giovani come l'incerta luce dell'alba che è tuttavia una certezza del giorno. I semi gettati in tutta Europa dalla generazione che ci ha preceduti, sono stati feracissimi: soltanto hanno dato in noi frutti diversi da quelli previsti. E vorrei insistere sul valore di questa metafora, dato che non c'è nessun giovane europeo, ora, che non proceda nella storia della poesia della sua patria, senza conoscere la poesia della generazione che l'ha immediatamente preceduto: anzi, proprio da essa educato ed iniziato alla poesia". Nel suo articolo del dicembre 1942, l'ultimo, al titolo "Filologia e morale", rivolgeva ai giovani della stessa sua generazione queste esortazioni: "... usino tutte le loro energie ad un'opera educativa che sola potrà dare 'coscienza' alle 'opinioni comuni', e maturare una futura grande cultura italiana: 'educare': sarà questo forse il più alto - ed umile - compito affidato alla nostra generazione. Se del resto qualcuno ci chiedesse da quali basi morali, politiche e culturali noi volessimo riedificare questa civiltà, rispondiamo subito che quelle culturali - intese come attività divulgativa, editoriale, e soprattutto critica - si sono già andate formando da vent'anni a questa parte in Italia e sono appunto quelle che ci hanno formato: e non ne dimenticheremo affatto gli insegnamenti, anche se i testi offriranno nuove possibilità critiche (insomma, passi indietro non vogliamo farne)".

(continua)
Enesto Zucconi

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Contribù fosonant për ël bilinguism an Québec.

(Ultima puntata)
Sò angage fòrt për jë studi lenghistich dij but pi antich dël piemontèis e dël sò dësrollesse viaman, a lo portavo 'dcò a formulé dle tesi motobin atajà për la politica 'd coj agn ant ël Québec (cand ël Canada fransèis a vusia dèstachesse da col anglèis), butand an evidensa che 'l bilinguism a scòla a l'era sens'autr praticabil. Studiand jë scartari dij còmpit ëd tanti e tanti scolé, Bruno a dimostrava che ij cit ch'a parlavo doi lenghe 'n ca, pi tard a l'avrio avù pi facilità d'amprendi le doi lenghe ufissiaj (fransèis e anglèis).

17 d'agost 2022 : Bruno Villata a l'é mancà

Da le 'nterviste fèite da chiel anti ij "Sibling studies" (studi su fratej e seuri 'd na midema famija) a-i venia fòra adritura che i fieuj nà da le cobie stabilisasse 'nt l'Ontario, a parlavo mach l'anglèis e pi nen la lenga 'd famija; tut a l'invers për coj ëstabilisasse 'n Québec, ch'a parlavo tan l'anglèis che 'l fransèis, ma 'dcò la lenga 'd cà; an pi, rispèt ai cusin nà e chèrsù ant l'Ontario, a parlavo l'anglèis con na fre-

quensa bin pi fòrta. Tut sòn a fortia, për la causa dël manteniment dël fransèis dacant a l'anglèis, un valor fundamental . . . Belavans, manch un ëd j'academich as degnava 'd recensì 'l volum dël Villata "L'italiano a contatto con il francese e l'inglese" : a l'avio manch vistlo, aut che lesilo . . . tan a l'avrio mai capilo ! Com'as peul capì, sti studi a l'ero mach ai



sò inissi e Bruno a l'avanguardia. Soe idee tutun a venio peui cità da jë studios ch'a-i fornio al govern le basi ideològiche e sientifiche për ël bilinghism.

Candida Rabbia

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Le castagne a Cuneo

Silvano Osella

Domenica 16 settembre a Cuneo la festa del marrone e a Boves, a Madonna dei Boschi, in Piazza Avis la beatificazione di due preti di anni 45 e 23 che diedero la loro vita per salvare quella di altri cittadini della Città bovesana. Perchè introduco questo epilogo in una rubrica di cucina? Semplice, due eroi che donano la propria vita per espletare i doveri della propria religione sono gesti e valori da esaltare, perchè sulla terra, soltanto la vita ci può donare momenti felici o tristi, ma è vita. I loro nomi Don Ghibaudo e Don Bernardi.

La montagna, le colline della Provincia di Cuneo ci ha da sempre onorati di gente che i valori sono patrimonio della propria vita, anzi, al di sopra della propria vita peccato che dopo le chiacchiere di oggi, questi due nomi resteranno forse legate a dei momenti, ma non motivo continuo di insegnamento nelle classi, nelle classi primarie perché resti alla memoriae si possano divulgare nel tempo, non in



una giornata e poi niente più. Naturalmente l'evento dei marroni a Cuneo ci sono state molte più presenze, per un evento mondano, peccato che non c'è stato nessun richiamo alla Fiera per quello che stava accadendo a Boves, a mio avviso una grande mancanza di comunicazione e soprattutto rispetto a chi ha dato per donarci quella "LIBERTA" che noi tutti godiamo senza capire le sofferenze che

hanno subito per potercela fare godere. La Città di Cuneo era piena di bancarelle, ma soprattutto le castagne e i marroni erano i protagonisti del momento. Non mancavano uomini addetti alla cottura alla brace e gli avventori ghiottati di questa prelibatezza ricca di valori nutritivi. Pochi, troppo pochi riferimenti ed accenni a questo frutto chiamato anche frutto dell'albero del pane. I castagni della Provincia

di Cuneo, con il loro frutto avevano il compito di sfamare il popolo delle Vallate, e con scambi commerciali erano delle vere leccornie per il popolo della pianura mangiate bollite, cotte con oca, ripieni per faraone e in svariati dolci dal castagnaccio, al Monte Bianco, ai marrons glacés, alla minestre di castagne elatte, oppure patate, castagne e latte, ma non posso dimenticare le castagne con i tajarini e sugo d'arrosto, oppure la torta di castagne fatta con castagne cotte nel latte, oppure la torta di castagne fatta con farina di castagne e cioccolato fondente e uva moscato passita, ma anche le castagne in albarello con lo sciroppo di zucchero o quelle in soluzione idroalcolica al Rhum. Ma non voglio e non posso e non devo dimenticare l'Aiguette, quella sorta di minestra (se vogliamo chiamarla così) composta da briciole di castagna e acqua calda che ha saziato e dato un leggero senso di calore e benessere a quella povera gente che non aveva nulla o quasi, tranne la vita. Nella festa a Cuneo, ho visto personalmente gente che gettava (i più maleducati) per terra sacchetti bianchi con castagne abbrustolite, costavano 3 Eu-

ro, perchè non avevano più voglia. Penso alla gente che si sfamava con l'Aiguette. Maleducati? Non acculturati? No, semplicemente nessuno a spiegato a loro che la roba da mangiare è buona anche poche ore dopo, basta dargli una piccola riscaldata al forno. Manca negli ambienti opportuni, scuole, una materia indirizzata alla valorizzazione delle risorse alimentari, perchè gli sprechi e oltre a fare cumulo di cibo da smaltire, per la loro produzione si produce CO2 e si inquina l'ambiente, oltre a ritrovarci animali selvatici che spazzano nell'immondizia al centro del paese. Basterebbe dedicare maggior tempo, alle nuove generazioni il rispetto all'unica fonte d'energia per la vita: "IL CIBO". Sicuramente un popolo attento alla propria nutrizione sarà un popolo longevo, privo di malattie causate dall'eccesso e dal mal nutrimento, oltre a ridurre i costi dell'alimentazione e di conseguenza l'eccesso di gas nocivi all'ambiente. Alcune strade, semplici da percorrere, diventano motivo di ricerca scientifica perchè non cambi nulla o peggio, perchè la materia della conoscenza diventi motivo di scontro politico, lontano dal mondo della quotidianità. La cultura, la pace, la salubrità e sanità sono materie della vita, peccato che dobbiamo fare guerre per capire quanto si stava bene prima. Le castagne e i castagni ci sono da sempre, hanno sfamato esseri umani e animali domestici e selvatici, chissà cosa penseranno di noi, adesso che si parla molto dell'intelligenza comunicativa vegetale. Vero? Falso? Chissà, ma un Professore biologico forestale mi disse: "Se il regno vegetale non comunicasse fra di loro, saremmo già in una desertificazione mondiale, grazie alla stupidità umana". Comunque sia, viva le castagne.

«SALE E PEPE»



IL CASO
Faccio dono ai lettori di un'espressione che ho letto in un vecchio calendario: "Il caso è il destino, che indossa una maschera per non farsi riconoscere".

AMBIENTE
Oggi ci si dà tanto da fare per inculcare nella gente il rispetto dell'ambiente. Molto bene. Ma forse sarebbe ugualmente opportuno far crescere nella gente l'ambiente del rispetto; mentre al contrario non si fa che soffiare sul fuoco di antipatie, divisioni, ideologie, rotture e odi.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

LA VIA RETTA

Il consiglio comunale, dietro impulso del sindaco - che era pure direttore della banca cittadina e foraggiatore di varie iniziative - aveva finalmente deciso di aprire la nuova strada. Non erano mancate le discussioni: chi sosteneva che la cosa avrebbe portato ulteriore benessere al paese; chi vi vedeva un aumento di traffico automobilistico e dunque di inquinamento. Ma alla fine si decise che la strada si sarebbe costruita, però di soli sei metri di larghezza per non convogliarvi troppo movimento. L'ufficio tecnico aveva così iniziato ad avviare gli espropri per il tracciato, le cui aree di contorno aumentavano di valore. Per gli interessati v'era da leccarsi i baffi!

Invece accadde che, passando dalla carta alle escavazioni, alcuni proprietari dei terreni cominciarono ad accampare pretese: no, fate passare la strada più in là per salvaguardarmi l'orto; no, deviatela di qua, perché mi serve per raggiungere la vigna; qui bi-

sognerebbe tirar dritto per non sacrificare gli alberi.....Insomma, la direzione del tracciato si modificava ogni giorno: chi la voleva cotta e chi la voleva cruda! Le varianti costringevano le escavatrici a puntare ora a destra ora a sinistra, o peggio a restarsene ferme in attesa di decisioni. Il sindaco, che non voleva inimicarsi nessuno in funzione della prossima tornata elettorale, temporeggiava, dava un colpo al cerchio e uno alla botte. Fatto sta che la nuova strada s'era arenata tra cumuli di terra e macchinari inoperosi.

Finchè un giorno la figlia del sindaco, in occasione d'una festa, portò a casa del nonno il figlioletto Marco, che cominciava a muovere i primi passi. Dopo che gli ospiti ebbero spolverato il pranzo, il primo cittadino nonché direttore della banca fu pregato dalla figlia di sgombrare la sala: voleva mostrargli come Marco fosse capace di camminare da solo. "Fa togliere sedie e tavoli: io porto il bimbo vicino al

camino, tu mettiti di fronte e prova a chiamarlo: vedrai che viene!"

Il sindaco, omaccione grande e grosso dalla voce robusta, si pose un po' chino davanti a una parete; poi, sforzandosi di moderare la voce e di produrre dei sorrisi il meno somiglianti possibile alle occhiate, con cui in consiglio fulminava i dissidenti, prese ad invitare il nipote: "Forza, Marco....Guarda cosa ti dò!". Intanto con una mano faceva tintinnare il mazzo delle chiavi, mentre con l'altra si appoggiava al ginocchio per sostenere la curva della pancia.

Marco, un po' perplesso, ad un certo punto si decise: si slanciò in avanti, percorse traballando la sala e quasi cadde contro le gambe del nonno, che lo sollevò in un abbraccio da soffocarlo. "Perbacco, cammina benissimo!" rombava il sindaco smanazzando quel suo nipotino riccioluto e ridente, in un'estasi di soddisfazione.

"Hai visto? - sottolineò orgoglioso-

sa la madre. - Ed è venuto dritto da te per la via più breve!"

Quella notte il sindaco, rigirandosi nel letto a causa della digestione laboriosa, ebbe un'illuminazione. "Cribbio, ecco come farò!" bofonchiò mentre la moglie gli sbuffava a lato. Il mattino dopo si recò al cantiere della nuova strada, convocò i responsabili e disse: "Ragazzi, il percorso da seguire è quello più breve. Da qui dove ci troviamo tracciate una retta che vada a sbucare sullo stradone: questa sarà la nuova strada. E più nessuno ci metta il becco!"

Adesso la strada è un bel rettilineo, contornato da giovani alberi. Il sindaco è stato rieleto per le sue attività a pro del paese. Anche Marco si sta facendo un ragazzo in gamba: se nella vita continuerà a percorrere la via retta, quella che come è noto congiunge nel modo più lineare due punti, avrà buone prospettive di riuscita.

Salvo imprevisti, beninteso.

Angelo Giudici

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

RESIDENZA PER SIGNORE SOLE

di Togawa Masako

La Residenza K, un palazzo di mattoni rossi che ospita donne nubi, appare agli abitanti di Tokyo come una dimora tranquilla per signore per bene, ma nasconde in realtà un passato sinistro. Quando dalla portineria sparisce misteriosamente il passe-partout, la chiave universale che apre tutte le 150 stanze affacciate sui lunghi corridoi dei cinque piani, le inquiline cominciano a vivere nell'ansia. Ogni camera, infatti, oltre a un'immensa solitudine, custodisce colpe che ciascuna di loro tiene scrupolosamente per sé: strani furti, incidenti sospetti e persino un suicidio aleggiano tra quelle mura, abitate da donne assortite nel ricordo dei tempi andati. E adesso, in previsione dello spostamento dell'edificio che deve far posto a una strada, queste donne temono che succeda qualcosa di orribile: i lavori potrebbero portare alla luce un crimine avvenuto anni prima, e con esso tanti altri segreti che le pareti spesse della Residenza K - e la sua curiosa portinaia con la passione per i libri - serbano con discrezione.

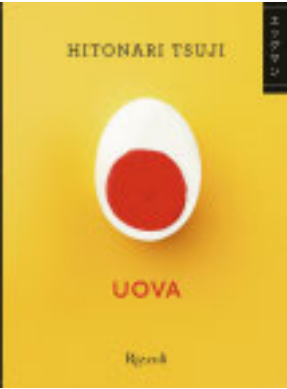


ED. Marsilio euro 17

UOVA

di Tsuji Hitonari

Attorno al bancone di un izakaya le vite delle persone si sfiorano, si incrociano per il tempo di una birra per poi uscire dalla porta e tornare ognuna sulla sua strada. Sera dopo sera i volti si ritrovano e si salutano con un cenno del capo, familiari e sconosciuti allo stesso tempo. Il locale Yururi a Tokyo non fa eccezione e diventa spettatore paziente di Satoji e Mayo che partiti da mondi distanti - lui un impacciato e introverso ex chef, lei una madre single con un passato burrascoso - si scoprono con il tempo alleati e complici. Sarà la passione per le uova di Oeuf, la figlia dodicenne di Mayo, che permetterà a Satoji di entrare in punta di piedi nella vita di entrambe, lasciando parlare al posto suo piatti buonissimi cucinati con cura, amore e sincerità. Perché quando si mangia qualcosa di buono, l'animo si acquieta. Quando si ha la pancia piena, si è felici. Gli esseri umani sono fatti così. «Uova» è popolato da un'umanità vivace e colorata, è una storia d'amore ma è anche e soprattutto una storia di vita che trova nella cucina e nella preparazione di piatti e ricette un veicolo unico e poetico per esprimere emozioni e sentimenti e scoprire, ognuno a modo suo, la strada per la felicità.



ED. Rizzoli euro 14

IL DIARIO GENIALE DELLA SIGNORINA SHIBATA

di Emi Yagi

Se c'è una cosa che Shibata non sopporta è dover servire il caffè, pulire e riordinare. Nessuna di queste cose fa parte delle sue mansioni, ma Shibata è l'unica donna in un ufficio popolato da uomini. Così una mattina, davanti all'ennesima richiesta del suo capo di raccogliere le tazze sporche dalla sala riunioni, annuncia che non può, perché l'odore del caffè le dà fastidio. È incinta, o almeno questo racconta ai suoi colleghi. Inizia così la gravidanza di Shibata: un diario dettagliato in cui, settimana dopo settimana, racconta a se stessa e agli altri le tappe di un percorso che dovrebbero portarla a diventare madre.

Con l'aiuto di qualche asciugamano appallottolato sotto i vestiti e una app che le segnala i progressi del feto, Shibata trascorre nove mesi in cui ha finalmente l'occasione di rallentare il ritmo frenetico del lavoro e recuperare tempo per se stessa. Per fare la spesa e cucinare, godersi un bagno rilassante, iscriversi a un corso di aerobica. Ma anche per osservare il mondo attorno a sé e incontrare una società alienata, popolata di individui schivi e incapaci di guardarsi in faccia. E, soprattutto, un mondo di madri sole, alle prese con la gestione dei figli, il rientro al lavoro e le incombenze quotidiane che le lasciano stremate. Un velo di solitudine sembra ricoprire ogni cosa, ma il bambino fantasma che cresce nella sua pancia è in grado di farle vedere il mondo con occhi diversi e farla sentire meno sola. O forse dentro di lei c'è davvero una nuova vita? Originale, intelligente e ironico, il romanzo di esordio di Emi Yagi forza con abilità il confine tra verità e menzogna, offrendo una critica pungente alla società di oggi e un ritratto della maternità da un punto di vista assolutamente inedito e spregiudicato.



ED. Mondadori euro 17,50

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

La ricetta di salute per i nostri occhi

Il 13 ottobre, come ogni anno il secondo giovedì d'ottobre, si è celebrata la Giornata mondiale della vista e lo slogan di quest'anno era "C'è un solo modo per vedere il futuro, fare prevenzione oggi", per mettere in primo piano la prevenzione attraverso controlli periodici. In Italia le malattie che mettono a rischio la vista delle persone riguardano oltre tre milioni d'individui! I controlli periodici sono molto importanti ma fondamentale è anche la prevenzione attraverso una buona nutrizione, in grado di ridurre pericolosi rischi per la salute, a cominciare dall'occhio secco, fino alla cataratta ed alla degenerazione maculare senile. Quali sono gli "ingredienti" che ci assicurano il benessere visivo? Tra i primi posti ritroviamo luteina e zeaxantina, carotenoidi presenti nella retina dalle proprietà antiossidanti, che migliorano la densità del pigmento della macula, proteggendo così le cellule nell'area maculare, andando ad assorbire l'eccesso di luce blu e ultravioletta, neutralizzando così i radicali liberi e



agendo, quindi, come una sorta di schermo protettivo. Inoltre luteina e zeaxantina sono gli unici carotenoidi depositati nel cristallino e possono avere un ruolo importante nel ridurre il danno indotto dai radicali liberi che contribuisce allo sviluppo della cataratta. Il nostro corpo non è in grado di sintetizzarli, devono quindi essere introdotti necessariamente attraverso gli integratori e la dieta. Fra gli alimenti ricchi di que-

sti due carotenoidi ritroviamo cavoli e cavolini di Bruxelles, gli spinaci, la lattuga romana, le rape verdi, i broccoli e i piselli, i peperoni gialli e rossi, la zucca, il tuorlo d'uovo. Altri fedeli alleati della vista sono le Vitamine A, C ed E. La vitamina A, anche nota come retinolo, è uno degli elementi indispensabili per la salute degli occhi. Svolge un ruolo cruciale nella formazione dei fotorecettori retinici ed è coinvolta nel

meccanismo di visione crepuscolare e diurna. E' una sostanza fondamentale per lo sviluppo visivo il cui deficit può provocare uno stato carenziale responsabile di importanti conseguenze visive tra cui cecità notturna e secchezza oculare. Può essere introdotta attraverso gli integratori e con la dieta, dove la ritroviamo nelle verdure e nella frutta di colore arancione, gialla e rossa come carote, melone, albicoc-

che, zucca, mango, frutti rossi e mirtilli, ma anche in latte, uova e fegato. La vitamina E, o Tocofero, sostanza antiossidante per eccellenza, che aiuta le cellule a combattere lo stress ossidativo, a livello oculare è particolarmente utile nella prevenzione di patologie retiniche quali la degenerazione maculare legata all'età e nella protezione della lente naturale del nostro occhio, il cristallino, in quanto riduce i danni provocati dai radicali liberi dell'ossigeno. Ha anche un ruolo noto nel rafforzamento dei muscoli oculari. Alimenti ricchi di vitamina E sono i cereali, il germe di grano, le mandorle, lo zafferano, le noci, la soia, olive e olio d'oliva. La vitamina C, o acido ascorbico, sostanza dalle note proprietà antiossidanti, importante anche nel potenziamento del sistema immunitario, a livello oculare aiuta a ridurre il rischio di sviluppare malattie degenerative come la degenerazione maculare legata all'età e il glaucoma ed inoltre è particolarmente utile nella prevenzione e nella cura delle infezioni

La Dottoressa Carla Tosco



corneali. Gli alimenti ricchi in vitamina C sono agrumi in generale, kiwi, verdure a foglia verde, pomodori, fragole e peperoni. Importanti per i nostri occhi sono anche gli acidi grassi essenziali, i famosi Omega 3, fondamentali per il benessere del nostro organismo, in quanto implicati in molte funzioni e nella prevenzione di diverse malattie, anche degli occhi. Combattono lo stress ossidativo e sono quindi necessari per le cellule della retina. Il nostro organismo non è in grado di produrli da solo e, oltre a trovarli in alcuni pesci grassi come il salmone, nei semi e nell'olio di lino, nelle noci e in alcuni ortaggi a foglia verde, si possono assumere attraverso gli integratori. Diversi studi recenti hanno infine dimostrato che esiste un asse intestino-

occhio tant'è vero che chi soffre di sindrome dell'intestino irritabile in molti casi ha anche dei problemi di irritazione della superficie oculare. Mantenere in equilibrio il microbiota attraverso l'assunzione regolare di probiotici è importante quindi anche per la prevenzione di alcune patologie infiammatorie dell'occhio ed in generale per il benessere dell'apparato visivo. Il mantenere l'organismo ben idratato e ben nutrito con il giusto apporto di vitamine e antiossidanti, in equilibrio sotto il profilo intestinale e reso attivo da una giusta dose di movimento quotidiano, oltre che ben riposato, in quanto anche il sonno è un ingrediente insostituibile della ricetta di salute per i nostri occhi, è sicuramente la base per la prevenzione mirata al nostro benessere, visivo e non solo.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Quando sui pedali c'è Elisa Balsamo, c'è sempre da stupirsi. L'atleta di origini peveragnesi sta proseguendo in un percorso di crescita che la sta portando - oltre ai successi personali e di squadra di assoluto valore - ad essere un'interprete a tutto tondo nel mondo del ciclismo: e non una comparsa, ma un personaggio di primissimo piano. A portare fortuna e gloria ad Elisa questa volta sono stati i Campionati del Mondo di ciclismo su pista di Parigi, conclusi domenica.

Il capolavoro Elisa Balsamo l'ha firmato lo scorso giovedì, prendendo parte da assoluta protagonista alla grande impresa insieme a Chiara Consonni, Vittoria Guazzini e Martina Fidanza, che ha portato alla conquista dell'oro nella gara di inseguimento femminile. Già in semifinale con l'Australia, le azzurre (nonostante l'assenza di Fidanza) avevano fatto registrare una prova maiuscola. In finale con l'Inghilterra il capolavoro: partono fortissimo, senza nulle, mettendo pressione allo spauracchio britannico Katie Archibald. Dopo 1 km la squadra italiana è



CICLISMO SU PISTA

ELISA RAGAZZA D'ORO

Balsamo protagonista ai Mondiali di Parigi

già avanti di 1"308, che passa a 1"321 dopo 2 km, e addirittura 1"701 dopo 3 km. Grazie alla grande prestazione di Elisa Balsamo,

determinante nell'economia del quartetto, le azzurre chiudono con un vantaggio di 1"599, facendo inoltre segnare anche il

nuovo record italiano di specialità (4'09"760). Un'altra medaglia mondiale, un'altra maglia iridata dopo quella su strada, per

Elisa, che ha commentato così: «Lascio una maglia e grazie a queste ragazze ne indosso un'altra. Due successi differenti ottenuti con

un lavoro di team super». E siccome nello sport si vince e non si vince, meno brillante è stato l'andamento della gara di "om-

nium" per la ciclista cuneese. L'Omnium è una specialità del ciclismo su pista che consiste nella disputa di quattro prove differenti - lo scratch (7,5 km), la corsa tempo (stessa distanza), la corsa a eliminazione e la corsa a punti (20 km) - ognuna delle quali assegna un punteggio dal quale scaturisce poi la classifica finale. Nella scorsa edizione Elisa aveva portato a casa un bronzo: quest'anno, probabilmente stanca dopo la vittoria nell'inseguimento a squadre, non ha brillato chiudendo rispettivamente in 12ª e 11ª posizione lo scratch e la tempo race; si è successivamente riscattata con un bel secondo posto nell'eliminazione, ma nella corsa a punti le è mancato l'abituale sprint. La Balsamo ha chiuso al 10º posto con 80 punti, a 19 lunghezze dal podio, che ha visto primeggiare la statunitense Jennifer Valente. Nonostante l'omnium non sia andata gran che, per Elisa Balsamo resta comunque la soddisfazione di una grande spedizione parigina, dalla quale torna con il brillio dell'oro al collo.

CALCIO DILETTANTI

Cuneo - Olmo: show e vittoria. La Bisalta si riscatta

Roberto Formento

Sei partite e sei vittorie: questo il ruolino di marcia invidiabile del Cuneo-Olmo, che in Eccellenza supera il fanalino di coda San Mauro al termine di una partita ricca di gol. Bastano dieci minuti alla squadra di mister Magliano per sbloccare il risultato, grazie ad un bel colpo di testa di Angeli su invito di Armando. Il Cuneo sembra giocare sul velluto, ma a sorpresa è il San Mauro ad andare in rete al 36' con Torre, gran tiro sporcato da una deviazione di Andrea Dalmasso. Ma la gioia dei torinesi dura poco: sei minuti e i biancorossi si riportano avanti con Rastrelli che approfitta di un errore della difesa. Prima della conclusione del primo tempo ecco il terzo gol cuneese: altro errore della difesa di casa, stavolta ad approfittarne è Andrea Dalmasso. Ripresa: al 12' il San Mauro accorcia ancora in contropiede con Turcis. Passano appena cinque minuti ed il Cuneo allunga ancora, questa volta con Armando che nel cuore dell'area risolve una mischia. San Mauro mai arrendevole, i bianco-granata di casa vanno vicini al gol con Mennuti che sfiora la traversa, poi alla mezz'ora si portano sul 3-4 con Geografo che di testa sfrutta al meglio un calcio d'angolo di Torre. Nel finale il Cuneo rimane in dieci per il doppio giallo a Costa. In Promozione, dopo due partite di fila vinte in maniera guerrigliera, la Pedona è costretta a cedere casa propria alle grinfie del Carmagnola. La prima della classe facilmente riesce nella conquista dei tre



L'esultanza della Bisalta

JUDO

La proposta dell'Asd Judo Buzzi Unicem a Robilante e a Borgo San Dalmazzo

Con la ripresa dell'anno scolastico si sono riaperte le porte dell'Asd Judo Buzzi Unicem, nella sede di Robilante presso il Centro Sociale ed a Borgo San Dalmazzo presso la Palestra Body Center. "Siamo molto felici - afferma Leonardo Nicosia, maestro cintura nera sesto Dan - di aver ripreso l'attività con i due turni, il primo fino alla prima media, il secondo con gli adulti, nel pieno rispetto delle prescrizioni riguardanti la circolazione dell'aria nella palestra, sanificazione dei tatami e quant'altro". "Come sempre - interviene Paolo Torassa, presidente dell'Asd Judo Buzzi Unicem - il mio ringraziamento va a quanti da anni mi aiutano a portare avanti il discorso della disciplina sportiva del judo, ai ragazzi



e ragazze che partecipano ed ai genitori che con fiducia ci affidano i propri figli; il mio augurio è quello di proseguire senza i blocchi del recente passato perché, applicando le procedure previste dalla nostra federazione FIJLKAM, Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti

Marziali non ci si debba più fermare, sarebbe deleterio sul piano fisico e psicologico per tutti". "Nell'arco dei prossimi mesi - conclude Torassa - i nostri atleti saranno coinvolti in interessanti ed istruttive competizioni nelle quali sicuramente si faranno onore.

Ceva, pressando e costruendo mediamente molto di più rispetto ai rivali. Padroni di casa che provano a sbloccare la partita con Viscusi che si vede annullare per fuorigioco. Il gol arriva da calcio da fermo: punizione dalla tre quarti, Nasta silura il pallone troppo forte e troppo teso per il portiere in tuffo. Al duplice fischio, la Bisalta è padrona del campo, dei tempi e della conduzione di partita mentre il Ceva, sempre chiuso a riccio, fatica a rifarsi e imporre il gioco. Al rientro in campo, la scena è sempre in mano

ai padroni di casa. Il portiere cebano salva il raddoppio con un miracolo su colpo di testa di Viscusi; alla mezz'ora, cupola davanti al portiere ospite e Toselli non trova lo specchio della porta. Allo scadere del tempo, Bouras commette fallo regalando il rigore ai rivali e il neo entrato Esposto non sbaglia. Un'altra vittoria importante della Bisalta che si porta in quinta posizione in classifica: l'impronta di Paolo Fresia si vede partita dopo partita, con la cattiveria e la voglia di essere una squadra fastidiosa per tutti quelli che capitano a tiro.

BASKET

Inizio vincente per l'Under 15 Femminile

Inizio di stagione vincente per l'Under 15 Femminile, che sul proprio parquet ha la meglio contro le ragazze di Area Pro, squadra ampiamente sotto età per il campionato. Cuneo approccia la gara con la giusta mentalità, cercando di rispettare quelle che sono le richieste dello staff tecnico da inizio stagione, provando a difendere con intensità e cercando una buona circolazione di palla in fase offensiva. Nei primi due quarti, le locali indirizzano subito l'incontro sui giusti binari, nonostante qualche errore di troppo in fase realizzativa. Tutte le 12 atlete ruotano sul parquet con ampio minutaggio, portando un importante contributo alla causa. Nei successivi due periodi, Granda College mantiene alta l'intensità difensiva, provando anche nuove soluzioni in fase offensiva. GRANDA COLLEGE CUNEO - AREA PRO 2020: 68-12 (17-2; 31-2; 43-7) GRANDA COLLEGE CUNEO: Lokoka 8, Marchisio, Nikaj G. 4, Castellino 14, Nikaj M. 10, Giordano 5, Ravera 2, Foglia 9, Bramardi 12, Airalidi, Scossa-Lodovico 2, Lanouar 2



CUNEO GRANDA S. BERNARDO

Arriva il talento di Kim Klein Lankhorst

Per far fronte all'assenza della lungodegente Beatrice Agrifoglio, cui è stata diagnosticata la rottura del tendine del retto femorale accusata domenica 9 ottobre nel corso della finale del primo Trofeo "Amor Avis" by Fideuram di Viadana, **la Cuneo Granda Volley ha ingaggiato la ventenne palleggiatrice olandese Kim Klein Lankhorst**, che ha raggiunto Cuneo nella giornata di lunedì 17 e si è unita al gruppo martedì 18. La nuova giocatrice biancorossa vestirà la maglia numero quattro. Klein Lankhorst, nata a Groningen (Paesi Bassi) il 5 luglio 2002, approda a Cuneo dopo aver svolto la preparazione con l'Allianz MTV Stuttgart, formazione tedesca in cui milita la ex schiacciatrice biancorossa Maria Segura. Klein Lankhorst, 176 centimetri di altezza, è cresciuta in una famiglia di pallavolisti. Dopo la stagione 2018/2019 in seconda divisione nel Sudosa Desto, squadra della città di Assen, sono arrivate le due annate nella massima serie olandese con la maglia

dell'Apollo 8, club della città di Borne e infine nel 2021 il passaggio al Talent-team Papendal, una sorta di equivalente del Club Italia con sede a Arnhem. In parallelo Klein Lankhorst, che studia informatica in un'università

telematica, è sempre stata protagonista nelle Nazionali giovanili oranje, centrando anche il quarto posto ai Mondiali Under 20 del 2021. La scorsa estate le prime convocazioni in Nazionale maggiore, adesso il grande sal-

to nella Serie A1 italiana. Kim Klein lankhorst, palleggiatrice Cuneo Granda S.Bernardo: "Fino a qualche settimana fa giocare nel massimo campionato italiano era un sogno a lungo termine, adesso è realtà. Le settimane di pre-

parazione svolte con l'Allianz MTV Stuttgart, che ringrazio per l'opportunità, mi hanno dato la fiducia necessaria per affrontare questa nuova sfida. Quando ho ricevuto la chiamata di Cuneo mi sono confrontata subito con

Maria Segura, che mi ha parlato molto bene dell'ambiente e mi ha fatto capire la portata di questa chance. In questi giorni ho sentito anche Marrit Jasper, l'anno scorso a Cuneo, per chiederle alcuni consigli. Non vedo l'ora di

conoscere le nuove compagne, lo staff e la società e di dare il mio contributo. Non ho un vero e proprio idolo nel mio ruolo, ma mi piace prendere ispirazione dalle palleggiatrici giapponesi e thailandesi"



PORTACOLORI 4 BORGARINI ISCRITTI ALLA SOCIETÀ ORICUNEO

Argento dell'Orienteering Piemonte al Trofeo Coni

La Valdichiana senese ha ospitato dal 29 settembre al 2 ottobre la 39ª edizione del Trofeo Coni, la più importante manifestazione multidisciplinare dedicata ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Un movimento di oltre 3000 atleti e circa 800 tecnici in rappresentanza di 23 delegazioni (compresi quelle delle comunità italiane di Canada e Svizzera) che si sono misurati in 41 discipline sportive. Portacolori per l'orienteering piemontese quattro borgarini iscritti



CUNEO VOLLEY

Esordio casalingo con palazzetto e campo in estrema sintonia. La Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo vince 3-0 la prima gara casalinga della regular season ai danni di Motta di Livenza. Con il capitano a riposo precauzionale dopo l'estrazione del giudizio, coach Giaccardi butta nella mischia Luca Chiapello che ben figura in campo con 8 punti all'attivo. Molto bene anche la scelta di inserire Lanciani al servizio nei momenti giusti ha dato i suoi frutti. Due giorni e sarà di nuovo match day per Cuneo, con la trasferta infrasettimanale a Cantù mercoledì sera alle 20.30 in diretta su Volleyball World TV. Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Santangelo opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Parodi e Chiapello schiacciatori; Bisotto (L). Coach Lorizio schiera: Partenio palleggio, Korbass opposto, Trillini e Fusaro al centro, Schiro e Secco Costa schiacciatori; Battista (L). Inizio combattuto, con un gioco punto a punto in cui i padroni di casa hanno mantenuto il vantaggio, poi il

Cuneo apre la stagione con una vittoria

time out chiamato da coach Lorizio suo 10-7 per Cuneo ha invertito i ruoli. Un acceso palazzetto ha ritmato tutto il corso del set nel suo continuo cambio palla. Una vera rincorsa, parità, vantaggio e così via a ripetizione. Sul 23-22 al servizio entra Botto per Sighinolfi, che tuttavia non centra l'intenzione. Gli risponde Cavasin entrato per Kordas alla battuta ed è set ball per Cuneo 24-23. Entra Lanciani per Santangelo dai nove metri, poi Kordas sbaglia l'attacco che tocca l'asta ed è 25-23 per Cuneo. Si torna in campo, ma l'andamento non cambia, un gioco punto a punto con i biancoblu avanti, fino al time out dei biancoverdi sul 7-3. Il turno al servizio di Kordas mette in difficoltà la ricezione cuneese e coach Giaccardi chiama il time out sull'11 pari. Sul 18 pari entra Botto al servizio per Santangelo; al cambio palla rientra l'opposto cuneese che insieme a Chiapello ribaltano il parziale subito dopo

il time out del 18-20, portandolo sul 21-20 e obbligando coach Lorizio a chiamare tempo lui stesso. Lanciani entra per Codarin sul 22 pari ed è lo stesso centrale marchigiano a mettere a segno l'ace del 24-22. Entra Cardona per Pedron e dai nove metri ancora Lanciani che chiude il set con un nuovo ace, questa volta su Lazzaretto. E' 25-22, è 2-0 per Cuneo. Parte meglio Motta nel terzo set sia in attacco che a muro con Fusaro che con due muri consecutivi obbliga coach Giaccardi al time out sul 5-8. Attacco di Parodi e Codarin, poi il centrale bene anche a muro ed è Lorizio a richiamare i suoi sul 9-10. Cuneo passa in vantaggio, ma i biancoverdi restano attaccati e pronti ad approfittare di qualsiasi errore. Sul 20-18 entra nuovamente Lanciani per Santangelo al servizio, mentre Motta mette Lazzaretto al posto di Schiro. Botto entra per Parodi alla battuta sul 22-20 e resta in campo. Tre errori co-

stano il sorpasso di Motta. Sul 22-23 entra Kopfli per Chiapello. Santangelo ritrova la parità al 23°. Il videocheck conferma il 24° di Motta su mani out di Kopfli, ma poi ci pensa Pedro che su ricezione slash mura a uno l'attacco biancoverde. Santangelo tira giù il palazzetto con un attacco in diagonale da posto 4 ed è 25-24. Pedron al servizio e la chiude Santangelo. MVP di serata l'opposto biancoblu Andrea Santangelo premiato da Adriano Giordana di ITsGOOD, nonché vicepresidente del Cuneo Volley, mentre il premio Fair Play by Santeoro 958 è stato assegnato all'opposto di Motta, Valentin Kordas. Al termine della partita Coach Giaccardi: "Era la risposta che mi aspettavo dai ragazzi perché come detto loro durante la settimana, a Brescia non è stata la pallavolo che ci è mancata, ma l'atteggiamento. Nei momenti difficili siamo stati attaccati, non abbiamo perso la testa, abbiamo ragionato di squadra e pian pianino riusciremo ad elevare il livello durante la stagione".

alla società Oricuneo: Arianna Bongioanni, Samuele Zucconelli, Clara Grillo ed Elia Ambrogio accompagnati dal tecnico Cristina Miraglio. Costruttiva e piacevole esperienza per loro, tra gare, amicizia e scoperta del territorio toscano. I ragazzi alloggiavano a Chianciano Terme ed hanno gareggiato negli stupendi borghi di S. Casciano dei Bagni e Celle sul Rigo. Risultati molto positivi per loro: Arianna è argento in W12 nella gara individuale, Elia e Clara quarti nelle loro categorie e Samuele ottavo in M12. In staffetta grandioso argento per Elia e Clara in M/W14 e onorevole settimo posto per Arianna e Samuele in M/W12. Il traguardo più prestigioso è stato l'argento nella classifica generale, dato dai risultati di tutte le loro gare, Trentino oro e bronzo Friuli Venezia Giulia.

Teresita Soracco

CUNEO GRANDA S.BERNARDO

Novara battuta in tre set e vittoria nel Memorial Giampaolo Ferrari

La Cuneo Granda S.Bernardo batte in tre set (16-25, 16-25, 17-25) la Igor Gorgonzola Novara nella finale del quinto Memorial Giampaolo Ferrari al Pala Igor di Novara: in un confronto tra due formazioni fortemente rimaneggiate le gatte sono brave a prendere il comando fin dalle prime battute e a non permettere mai alle padrone di casa di avvicinarsi. Capitan Signorile, premiata come MVP della finale, imbecca con continuità una Drews in gran serata (19 punti con il 55% in attacco) e una Kuznetsova da 15 punti e quattro muri. Per la squadra di coach Zanini un'importante iniezione di fiducia a una settimana dal debutto in campionato di domenica 23 a Urbino contro la Megabox Ondulati Del Savio Vallefoglia. Emanuele Zanini, coach Cuneo Granda S.Bernardo: "Ci aspettavamo una partita più difficile, invece abbiamo condotto dall'inizio alla fine. Siamo riusciti a mettere in pratica alcune delle cose che stiamo provando e, grazie a un livello di gioco costante, abbiamo finalmente chiuso un match in tre set dopo essere andati sullo 0-2. Portiamo a casa tante indicazioni positive, come una tenuta fisica confortante dopo i cinque set di ieri, e numerosi aspetti su cui continua-

re o iniziare a lavorare."

CRONACA

PRIMO SET Coach Zanini schiera la stessa formazione della semifinale con Pinerolo, con il modulo con tre schiacciatrici (Kuznetsova, Drews e Szakmáry), Signorile in regia, Cecconello e Caruso al centro, Caravello libero. Coach Baraldi risponde con Ituma opposta a Battistoni, Carcaces e McKenzie Adams schiacciatrici, Varela e Moroni al centro, Bresciani libero. Dopo un avvio punto a punto con la Cuneo Granda S.Bernardo sempre avanti di un paio di lunghezze Drews prima stoppa Carcaces a muro, poi con un pallonetto spinto mette giù il pallone dell'8-12. Ituma mura Szakmáry, che si riscatta subito con il colpo dell'11-14. Ancora a segno Drews, autrice di un'ottima partenza, e time out per la panchina di casa. Il muro di Moroni e l'attacco di Carcaces sulle mani del muro cuneese riportano in scia la Igor Gorgonzola Novara: 14-16 e time out per Zanini. Parallela di Szakmáry, muro di Caruso e la Cuneo Granda S.Bernardo ristabilisce le distanze. Doppia Kuznetsova e Drews per l'ulteriore accelerazione cuneese: 15-21 e time out per Baraldi. Due errori



consecutivi in attacco di McKenzie Adams e Ituma, un muro di Kuznetsova e un servizio out di McKenzie Adams mandano in archivio il primo set con il punteggio di 16-25: Cuneo Granda S.Bernardo in vantaggio 0-1 al Pala Igor. Tabellino: 5 Drews, Kuznetsova, Carcaces

SECONDO SET Il muro di Caruso su Ituma e la slash di Drews sull'ottimo servizio di Cecconello per il primo break della Cuneo Granda S.Bernardo: 3-5. Le gatte allungano grazie alla parallela out di Carcaces e al bel diagonale di Kuznetsova: 7-11 e time out per Baraldi. Cecconello chiude uno scambio lunghissimo e spettacolare con il punto del 10-14. Drews mura McKenzie Adams, poi Kuznetsova risolve un'altra azione prolungata: 10-16. Ancora Drews e una fast di

Caruso per la fuga biancorossa. Dopo il time out richiesto da Baraldi sull'11-19 la Igor Gorgonzola Novara prova la rimonta, ma la Cuneo Granda S.Bernardo è attenta e allunga ancora sul 14-21. Un errore di Battistoni dai nove metri, un diagonale di Drews e un ace di Kuznetsova consegnano anche il secondo parziale alla Cuneo Granda S.Bernardo: 0-2 (16-25). Tabellino: 6 Drews, 3 Kuznetsova, Caruso, Varela, Ituma

TERZO SET La Cuneo Granda S.Bernardo parte bene anche nel terzo parziale con una Drews che si conferma su alti livelli (2-4). La Igor Gorgonzola Novara torna a mettere la testa avanti grazie all'errore in fast di Caruso, ma ancora Drews e un ace di Szakmáry riportano avanti le gatte (6-7). Szakmáry difende, Drews implacabile per l'8-11. Szakmáry a segno da seconda linea: è spettacolo Cuneo Granda S.Bernardo. Dopo il time out per la panchina di casa sull'8-12 Carcaces una super parallela di Drews e un ace di Kuznetsova scavano ancora il solco: 10-14. Le padrone di casa provano a rientrare con Carcaces e McKenzie Adams, ma le ospiti sono in controllo e Baraldi interrompe ancora il gioco sul 13-19. Sul 16-23 dentro Cerutti per Caruso. Giovannini annulla il primo match ball per la Cuneo Granda S.Bernardo, poi Kuznetsova mette il sigillo con il punto del 17-25: 0-3. La Cuneo Granda S.Bernardo vince il quinto Memorial Giampaolo Ferrari. Tabellino: 8 Drews, 7 Kuznetsova, 4 Carcaces



Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero, fanno sì che sia come viaggiare in famiglia!



12-13 ottobre 2022 – Il Delta del Po e Ferrara

29 ottobre – 02 novembre 2022 – il ponte dei Santi a Napoli e Procida, capitale della cultura 2022

22 -24 novembre 2022 A Roma per l'Udienza del Papa

02-04 dicembre 2022 Atmosfere Natalizie tra Trieste e Lubiana

18-25 febbraio 2023 Tour della Sardegna (pullman o aereo da Levaldigi Cuneo)

15-22 marzo 2023 Lanzarote, l'isola più bella delle Canarie (volo da Torino)

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sempre sorridente, la tipica ragazza della porta accanto, è semplice non ama truccarsi nè apparire, è bella naturalmente, bruna, occhi azzurri, sensuale, fisico sinuoso, 32enne, crea abiti per bambini, le piace cucire, nella sua vita manca solo il vero amore, e un compagno, prova a chiamarla magari anche la tua vita potrebbe cambiare, lei potrebbe essere la donna giusta.... 340 3848047

Conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi splendidi occhi verdi, stupenda, capelli lunghi, biondi naturali, snella, ma con le curve nei punti giusti, 38enne, lavora in banca, vive sola, le piace andare in moto, ama la montagna, fa trekking, sarebbe felice di incontrare un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, e non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, sincero, e affidabile. 338 4953600

Se stai cercando una donna frivola, vestiti appariscenti, tacchi vertiginosi, aperitivi, serate mondane, è meglio che non rispondi a questo annuncio, lei è semplice, bellissima anche in tutta da ginnastica e scarpe sportive, le piace camminare nei boschi, andare in bici, lavora in campagna, conduce una vita tranquilla, quando la vedi ti ispira fiducia, sprizza gioia da tutti i pori, 44enne, bionda, occhi chiari profondi, fisico snello, nella sua vita manca solo un uomo, non importa l'età, ma che la ami, e con cui vivere. 371 3815390

È una simpatica signora piemontese, 50enne, molto carina, bionda, occhi celesti, ha sempre vissuto in campagna; casalinga, non ha avuto figli, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche giocare a bocce, andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più maturo, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 349 5601018

Lei è così, genuina, sincera, 60 anni, ma non li dimostra, castana, occhi neri, snella, piemontese, nella vita ha sempre lavorato onestamente, coltiva rose, fa lunghe passeggiate in montagna, le piace tanto cucinare per i suoi cari, vedova, vive sola, è una donna serena tutto sommato, ma la sua vita cambierebbe in meglio, se incontrasse un signore tranquillo come lei, affettuoso, anche più maturo, ma con cui trascorrere il resto della vita. 333 1588016

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefono

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com** o **telefonare al 328 9670338**

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

nare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

La Massucco T. srl ricerca

per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

• **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**

• **Carrozziere**

• **Elettrauto**

• **Meccatronico**

• **Tecnico commerciale per macchiane movimento terra**

• **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiama-

re al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti

Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CEDESI

in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.

**TELEFONARE:
3664404801**

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il piatto forte dei rifugi - Camminando dalle Alpi Marittime alle Alpi Cozie: mercoledì 19 ottobre ore 21.00
Siccityà: dal 20 al 25 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

La Bohème - Royal Opera House: giovedì 20 ottobre ore 20.15

Cinema Lux Busca

Finale a sorpresa: giovedì 20 e venerdì 21 ore 21.00
Siccityà: sabato 22 ottobre ore 21.00 e domenica 23 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Ticket to paradise: sabato 22 ottobre ore 21.00 e domenica 23 ottobre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Multilanghe Dogliani

Venire al mondo - le levatrici nel Novecento: giovedì 20 ottobre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Taddeo l'esploratore e la tavola di smeraldo: sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 15.20 e ore 17.30
Sergio Leone - l'italiano che inventò l'America: dal 20 al 26 ottobre ore 20.20 e ore 22.35

Sala 2:
Minions 2: come Gru diventa cattivissimo: sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 15.00 e ore 17.20
La ragazza della palude: dal 20 al 26 ottobre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 3:
Brado: dal 20 al 26 ottobre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 4:
Il colibri: dal 20 al 26 ottobre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 5:
A spasso col panda - missione bebè: sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 15.10 e ore 17.20
Il ragazzo e la tigre: giovedì 20 ottobre ore 20.30
Smile: giovedì 20 ottobre ore 22.40, dal 21 al 26 ottobre ore 20.10 e ore 22.40

Sala 6:
Dragon Ball super hero: sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 15.00
Black Adam: giovedì 20, venerdì 21, martedì 25 e mercoledì 26 ottobre ore 21.00, sabato 22 e domenica 23 ottobre ore 18. e ore 21.00
O.V. - Black Adam: lunedì 24 ottobre ore 20.30

Sala 7:
Halloween ends: dal 20 al 26 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 8:
Atmos - Balck Adam: dal 20 al 26 ottobre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45e ore 17.20

Sala 9:
Ticket to paradise: dal 20 al 26 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 10:
La Bohème - Royal Opera House: giovedì 20 ottobre ore 20.15
Il ragazzo e la tigre: dal 21 al 26 ottobre ore 20.30 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20



DAL 12 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE 2022

OTTOBRE ECCEZIONALE

SCONTI FINO AL



MARTEDÌ 1° NOVEMBRE: APERTO

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>